



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



RAR
2019
FVG



**WHERE
EUROPE MEETS
THE FUTURE**

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2019

Trieste, 7 - 8 novembre 2019

I SESSIONE: Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi
 - a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)
 - b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)
 - c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance
 - d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione
 - a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
 - b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
 - c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi
 - a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)
 - b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)
 - c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance
 - d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione
 - a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
 - b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
 - c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)

b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2018

Relazione sullo stato dei lavori dell'Accordo di partenariato al 31 dicembre 2018

(art. 52 Reg UE 1303/2013)

Trieste, 7 novembre 2019

Scopi e principali contenuti della relazione: (1/2)

- alla base della **Relazione strategica della Commissione europea** sui progressi realizzati, oggetto di discussione in Consiglio UE;
- indica i **cambiamenti nelle esigenze di sviluppo** intervenuti dall'adozione dell'Accordo di Partenariato, incluso i cambiamenti individuati dalle **Raccomandazioni Specifiche per Paese (RSP)**;
- illustra i **progressi compiuti** nella realizzazione della **Strategia Europa 2020** e il **contributo dei Fondi SIE** alla Strategia, il sostegno dei Fondi SIE per gli obiettivi relativi al **cambiamento climatico**;
- riferisce in merito al **conseguimento dei target intermedi dei «quadri di riferimento per l'efficacia dell'attuazione»** di tutti i programmi;
- illustra il **coordinamento tra i Fondi SIE e con gli altri strumenti di finanziamento dell'Unione, nazionali e con la BEI**;

Scopi e principali contenuti della relazione: (2/2)

- descrive **l'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale;**
- indica le azioni intraprese per il **rafforzamento della capacità amministrativa** nell'utilizzo dei Fondi SIE e per la **riduzione degli oneri amministrativi** a carico dei beneficiari;
- illustra come è stato coinvolto **il partenariato nell'attuazione dell'Accordo di Partenariato e nella elaborazione della relazione;**
- indica le azioni adottate per garantire i **principi orizzontali;**
- riferisce in merito all'attuazione dell'**Iniziativa in favore dell'Occupazione Giovanile (IOG);**

Le tappe

- Il percorso per la predisposizione della relazione ha beneficiato di un intenso **confronto con il partenariato** avviato con l'incontro del **22 marzo 2019**
- I temi emersi nel dibattito e nei successivi contributi del partenariato sono stati analizzati e tenuti in conto nell'elaborazione e orientamento delle sezioni della relazione stessa (cfr. Sezione 8, in particolare)
- La relazione è stata **trasmessa alla Commissione europea il 23 agosto 2019** a seguito della preliminare condivisione con il partenariato istituzionale ed economico-sociale e la Commissione europea nell'ambito del *Comitato con funzioni di sorveglianza e accompagnamento dell'attuazione dei Programmi 2014-2020*, dell'**11 luglio 2019**: i *feedback* ricevuti hanno permesso di affinare meglio i contenuti e il focus della relazione
- Il **18 settembre 2019** la relazione è stata **accettata dai competenti Servizi della Commissione** senza osservazioni e richiesta di informazioni aggiuntive

Integrazioni successive al dibattito in CdS AP 11 luglio 2019 (1/3)

- Il testo presentato in bozza al CdS è stato sottoposto a un intenso lavoro redazionale per renderlo conforme alle specifiche editoriali contenute nell'Allegato I del Reg. (UE) 207/2015, con l'obiettivo di mantenerne lo scopo di fare il punto sullo stato di attuazione dell'Accordo di partenariato al 31.12.2018.
- E' stata ampliata la sezione della relazione dedicata ai costi semplificati, giudicati fondamentali per accelerare l'attuazione in tanti assi dei Programmi operativi, anche nell'ottica dell'ampliamento del loro utilizzo.
- Sono state integrate le parti della relazione riferite al FEASR, nei limiti redazionali imposti, ed è stato realizzato un allegato specifico (l'Allegato II alla relazione) che integra elementi sullo stato di attuazione dei Programmi cofinanziati dal FEASR.

Integrazioni successive al dibattito in CdS AP 11 luglio 2019 (2/3)

- Integrata la parte relativa all'avanzamento degli obiettivi tematici sulla base di elementi emersi dalle analisi e ricerche valutative disponibili.
- Evidenziati, sempre entro i limiti redazionali, i progressi conseguiti con riguardo agli indicatori target del *performance framework*.
- La sezione relativa alla riserva di performance è stata completata con le risultanze del FEASR, aggiornata e ampliata.
- Ampliata la parte relativa agli Investimenti Territoriali Integrati a seguito di ulteriori contributi pervenuti da parte di alcune Regioni.

Integrazioni successive al dibattito in CdS AP 11 luglio 2019 (3/3)

- Evidenziato il ruolo che il FSE ha avuto, e continuerà ad avere anche nel periodo post-2020, nell'accompagnare i processi di riforma (es.: Buona scuola, *Jobs act*, SIA, REI, RdC) e da cui ci si attende un impatto positivo, misurabile non appena disponibili le evidenze statistiche per quelli più recenti, sui relativi traguardi della Strategia Europa 2020.
- Le considerazioni generali sulla programmazione e attuazione presenti nei contributi del partenariato, sono state un utile riferimento per orientare la redazione delle diverse sezioni della relazione, condizionatamente ai vincoli redazionali regolamentari. Quelle più specifiche, riferite al miglioramento/criticità del coinvolgimento del partenariato, sono state maggiormente evidenziate nella Sezione 8.

Risultati principali (1/5)

- Rispetto alla situazione di contesto posta a base dell'Accordo di Partenariato, e dopo una crescita del PIL fino al 1,6% nel 2017, con un ruolo importante del Mezzogiorno che nel 2015 registrava una performance migliore di quella del Centro Nord, nel 2018 si è riscontrato un minore incremento annuo (0,9%).
- Il divario economico tra le due macroregioni si è accentuato: il rapporto fra PIL pro-capite del Mezzogiorno e quello del Centro Nord è diminuito nel 2017 al 55,8% (57,7% nel 2007; 56,6% nel 2013).
- Per ridurre i divari e promuovere il rilancio del Paese sono stati rafforzati gli interventi di sostegno all'imprenditorialità, alla pianificazione, progettazione e semplificazione. L'obiettivo di puntare sulle politiche nel Mezzogiorno è anche confermato dalla riserva pari al 34% delle risorse nazionali per la spesa ordinaria in conto capitale del settore pubblico allargato a favore del Mezzogiorno (Legge di bilancio 2019).

Risultati principali (2/5)

- I Fondi strutturali (FS) che contribuiscono alla **Strategia Europa 2020** ammontano a circa **39 miliardi di euro** sul totale di 53, **oltre il 73%**

- ✓ L'Italia ha raggiunto i traguardi in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica, abbandono scolastico e istruzione terziaria, emissioni di gas a effetto serra:

i FS contribuiscono ai traguardi con 14,1 mld di euro, con un costo delle operazioni selezionate pari a 72,4% delle risorse programmate

- ✓ Progressi meno evidenti riguardo tasso di occupazione, investimenti in R&S e lotta alla povertà ed esclusione sociale (temi centrali anche per la programmazione post-2020) sulla quale, però, ci si attende un significativo contributo dalle misure messe in atto:

i FS contribuiscono ai traguardi con 25,5 mld di euro, con un costo delle operazioni selezionate pari a 68,1% delle risorse programmate

Traguardi della Strategia Europa 2020

Ob. tematico	Indicatore	Situazione Italia AdP *	Situazione Italia attuale **	Target Italia	Risorse programmate FESR, FSE (milioni di euro)	Operazioni selezionate	
						Costo totale (milioni di euro)	Numero
OT8	Tasso di occupazione 20-64 anni (%)	59,8	63	67-69	8.935	5.177	378.676
OT1	Spesa in R&S in % PIL	1,27	1,35	1,53	10.785	9.291	35.936
OT4	Emissioni di gas serra in settori non ETS (MtCO ₂ eq/anno)	283,16	268,94	Riduzione del 13% al 2020 rispetto al livello del 2005 (294,41 MtCO ₂ eq/anno)	7.796	6.047	5.319
OT4	Energia rinnovabile (%)	13,5	18,27	17			
OT4	Consumo annuale d'energia sugli usi primari (Mtpe/anno)	155,2	148,95	158			
OT4	Risparmio annuale d'energia sugli usi finali (Mtpe/anno)	119	115,19	124			
OT10	Abbandoni scolastici e formativi 18-24 anni (%)	17	14,5	16	6.307	4.171	79.546
OT10	Educazione terziaria 30-34 anni (%)	22,4	27,8	26-27			
OT9	Popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale	17.326.000	+2.325.000	-2.200.000 rispetto al 2008	5.835	2.943	12.828
Totale					39.659	27.628	512.305

* Per i dati in AdP (Accordo di partenariato) Cfr. Tavola 2, Sez. 1A, pagina 6.

** Dati al 2017 eccetto per gli indicatori "Tasso di occupazione 20-64 anni (%)", "Abbandoni scolastici e formativi 18-24 anni (%)" e "Educazione terziaria 30-34 anni (%)" riferiti al 2018.

Fonte: elaborazioni DPCoe su dati EUROSTAT 2017-2018 e dati SFC2014 al 31 dicembre 2018.

Risultati principali (4/5)

- **Il quadro del mercato del lavoro risulta in graduale miglioramento**, ma il Mezzogiorno è ancora significativamente in ritardo e restano da recuperare 260 mila posti di lavoro rispetto agli occupati del 2008.
- Sono state avviate, inoltre, importanti politiche di **contrasto all'esclusione sociale e alla povertà**, che raggiunge il 28,9% della popolazione nel 2017 (44,4% nel Mezzogiorno). Crescente è la quota dei migranti nelle fasce a rischio di esclusione.
- La strategia messa in atto nell'ambito dell'**Iniziativa occupazione giovani** ha determinato elementi estremamente innovativi, favorendo la sinergia fra servizi pubblici e operatori privati, l'efficienza delle strutture e dell'orientamento ai servizi, un incremento della capacità dell'amministrazione centrale di guidare, monitorare ed eventualmente correggere i processi, nonché un significativo esempio di *governance* multilivello.

Risultati principali (5/5)

- La relazione, inoltre, da conto del raggiungimento degli obiettivi intermedi del *performance framework* e delle misure prese in caso di mancato raggiungimento
 - ✓ L'ammontare complessivo della riserva dei **73 Programmi operativi** che concorrono al raggiungimento della riserva di performance è pari a **4.359 milioni di euro** (incluso il cofinanziamento nazionale)
 - ✓ Rispetto a questo importo, risultano da riprogrammare circa **870 milioni di euro** in **33 Programmi**, pari a circa il 20% del totale della dotazione della riserva di efficacia.

Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP FEASR

Lo stato di avanzamento del FEASR nell'Adp – dati al 31/12/2018.

- Avanzamento finanziario medio al 29%. Spendono principalmente le regioni in transizione (32%) seguono quelle più sviluppate con il 30% e quelle meno sviluppate con il 25%.
- Le misure agroambientali sono quelle che registrano i maggiori livelli di spesa (M13 oltre 60%, M11 51%, M14-M17-M10 sopra il 40%)
- Buon grado di avanzamento anche per le misure a investimento: spesa 20% circa, impegni oltre il 50%.
- Il contributo del FEASR all'AdP si attesta intorno e, nel caso dell'OT5, sopra il 40% per gli obiettivi legati all'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici.
- E' stato finanziato oltre ¼ del contributo FEASR relativo agli obiettivi di competitività dell'AdP.
- Riserva di performance conseguita al 92%, problemi registrati principalmente per la P5.

In termini di realizzazioni si registrano i seguenti avanzamenti:

- Leader ha superato le criticità di avviamento, selezionati 196 GAL.
- La M16.1 è stata attivata in 19 PSR. Sono stati selezionati 213 GO. Mentre i progetti pilota a valere sulla M16.2 sono 213.
- Attivato Fondo Multiregionale di Garanzia per l'Agricoltura e l'Agroalimentare (intesa Mipaaf, Regioni e BEI) cui hanno aderito 8 Regioni.



Principali
risultati
raggiunti dal
FEARS al
31/12/2018
(Fonte RAA)



O1 - Spesa pubblica totale

5.723.916.454,74



O2 - Investimenti totali

2.994.428.833,93



O3 - Numero di
azioni/operazioni
sovvenzionate

5.891



O4 - Numero di aziende
agricole/beneficiari che hanno
fruito di un sostegno

34.259



O5 - Superficie totale (ha) O5 -
Superficie totale (ha)

4.894.936,83



O8 - N. UBA sovvenzionate

88.461,11



O9 - Numero di aziende
agricole che partecipano a
regimi sovvenzionati

3.338



O12 - Numero di
partecipanti alla formazione

50.127



O13 - Numero di beneficiari
che hanno ricevuto una
consulenza

6.883



O15 - Popolazione che
beneficia di migliori
servizi/infrastrutture (TI o
altro)

3.611.998



O18 - Popolazione coperta
dai GAL

18.810.972



O19 - Numero di GAL
selezionati

196

Criticità evidenziate dall'analisi

- M2 ha visto il taglio della dotazione finanziaria per i problemi di avvio registrati.
- Avanzamento ancora scarso di alcune FA della P5, in particolare per la 5c – Energie rinnovabili. Le misure sembrano di scarso appeal probabilmente perché sono venuti meno gli incentivi nazionali.
- Avanzamento M12 – indennità compensative per aree Natura2000. Sulla misura hanno inciso i ritardi sull'adozione dei Piani di gestione delle aree, ma anche la mancanza di informazione e AT, nelle stesse aree si preferisce ricorrere ad altre misure agroambientali (M10 e M15)
- Avvio BUL, Clld e SNAI. L'avvio definitivo delle suddette strategie così come di tutte le procedure integrate (PIF, M16) previste dai programmi potrà far registrare un aumento della spesa nell'anno in corso

Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP FEAMP

1.a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31.12.2018 (ex art. 52 Reg.1303/2013)

Dati al 31.12.2018

AVANZAMENTO PER OBIETTIVO TEMATICO										
Obiettivi tematici	Programmato FEAMP	Programmato Spesa Pubblica	Costo progetti selezionati FEAMP	Costo progetti selezionati (spesa pubblica)	Richiesto FEAMP	Richiesto Spesa Pubblica	Pagamenti totali	Impegno spesa pubblica/ programmato	Richiesto spesa pubblica/ programmato	Richiesto spesa pubblica/ impegnato
OT 3	€ 222.720.228,00	€ 439.352.428,00	€ 137.648.686,00	€ 275.297.372,00	€ 89.444.757,00	€ 178.889.514,00	€ 64.253.740,06	63%	41%	65%
OT 4	€ 12.699.100,00	€ 13.968.200,00	€ 12.048.414,00	€ 24.096.828,00	€ 1.521.644,00	€ 3.043.289,00	€ 503.001,61	173%	22%	13%
OT 6	€ 211.467.331,00	€ 339.801.282,00	-	€ 41.540.661,00	€ 85.805.444,00	€ 171.610.888,00	€ 107.612.174,28	12%	51%	413%
OT 8	€ 58.129.100,00	€ 116.258.200,00	€ 54.012.065,00	€ 108.024.131,00	€ 20.859.214,00	€ 41.718.429,00	€ 8.224.116,84	93%	36%	39%
Totale	€ 505.015.759,00	€ 909.380.110,00	€ 203.709.165,00	€ 448.958.992,00	€ 197.631.059,00	€ 395.262.120,00	€ 180.593.032,79	49%	43%	88%

- ✓ per l'**OT3**, il più rilevante in termini di dotazione complessiva del Programma, si registrano impegni di spesa per un importo di circa **275 milioni di euro**, ovvero il **63%** della dotazione relativa all'OT. I pagamenti complessivi a valere sull'OT 3 sono di oltre **64 milioni di euro**;
- ✓ per l'**OT6** si registrano impegni complessivi pari a **41 milioni di euro**, ovvero circa il **12%** della dotazione finanziaria relativa all'OT, mentre i pagamenti sono di **107 milioni di euro**. I pagamenti erogati riguardano principalmente la **Misura 3.77 Raccolta dati** e sono di circa **33 milioni di euro**, ovvero il 7% della dotazione finanziaria relativa all'OT;
- ✓ per l'**OT4** si registrano impegni complessivi pari a **24 milioni di euro**, ovvero circa il **173%** della dotazione finanziaria relativa all'OT, mentre i pagamenti sono di circa **500 mila euro**;
- ✓ per l'**OT8** si registrano impegni complessivi di **108 milioni di euro**, ovvero il **93%** della dotazione finanziaria relativa all'OT), mentre i pagamenti sono rispettivamente di **8 milioni di euro**.

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)

b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione

Aggiornamenti sulla proposta di modifica dell'AdP

Il percorso seguito

- ✓ Il **26 giugno 2019** è stata trasmessa una **informativa** ai componenti del Comitato per la sorveglianza e l'attuazione dei Programmi Comunitari sulle modifiche da apportare sugli **Obiettivi tematici 4, 6 e 7**
- ✓ L'**11 luglio 2019**, in sede di **Comitato**, sono state sinteticamente presentate e motivate le proposte di modifica
- ✓ L'**8 agosto 2019** è stata inviata tramite **SFC** la proposta formale di modifica dell'AdP.
- ✓ Nel corso del **mese di settembre 2019** è stato avviato un **confronto tecnico** con gli uffici della Commissione europea
- ✓ Il **18 ottobre 2019** la Commissione europea ha **formalizzato le proprie osservazioni**
- ✓ Sono in corso di formalizzazione **informazioni aggiuntive alla Commissione europea** e trasmissione della **nuova proposta di modifica dell'AdP**.

Aggiornamenti sulla proposta di modifica dell'AdP

Obiettivo Tematico 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili

- ✓ **Strade:** aumento del **limite dal 10% al 27%** delle risorse FESR OT7 destinate alla modalità stradale
- ✓ **Ferrovie e collegamenti multimodali: ampliamento** della possibilità di finanziare interventi sul PON Infrastrutture e Reti e sui POR delle Regioni interessate anche sui nodi urbani

Obiettivo Tematico 6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

- ✓ **Bonifiche:** interventi di bonifica da amianto non limitati a siti industriali inquinati ma **estesi anche agli edifici pubblici**

Obiettivo Tematico 4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

- ✓ **Efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica: rimozione del vincolo** di riutilizzo dei risparmi in bolletta a copertura di ulteriori investimenti di efficientamento

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
- b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

- b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)
- c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance
- d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

- a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
- b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
- c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione



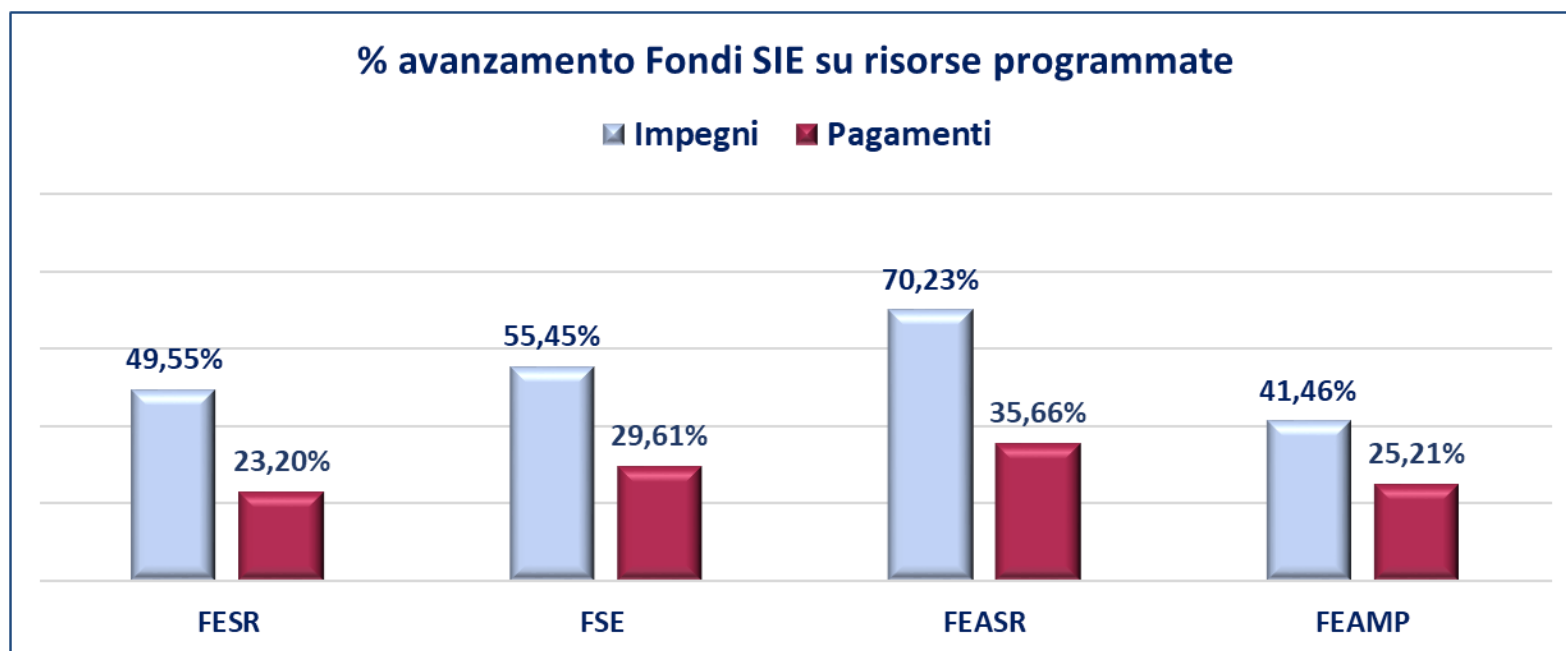
RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2019 TRIESTE

**Stato di attuazione al 31/08/2019
dei Programmi finanziati dai
fondi SIE**

Monitoraggio Fondi SIE 2014-2020 - Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Fondo	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
FESR	33.518,80	16.609,34	7.776,83	49,55%	23,20%
FSE	19.719,49	10.934,88	5.839,33	55,45%	29,61%
FEASR	20.912,94	14.687,24	7.456,82	70,23%	35,66%
FEAMP	979,49	406,12	246,93	41,46%	25,21%
Totale	75.130,72	42.637,58	21.319,91	56,75%	28,38%



Note: per il FEASR i dati sono al 30/09/2019

Monitoraggio FESR e FSE 2014-2020 per categoria di regione Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Categoria di Regione	Tipologia Programma	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
In transizione	PON	814,99	478,36	209,37	58,70%	25,69%
	POR	1.918,82	946,12	464,57	49,31%	24,21%
Totale In transizione		2.733,81	1.424,48	673,94	52,11%	24,65%
Meno sviluppate	PON	12.532,61	7.481,92	2.759,96	59,70%	22,02%
	POR	20.384,08	8.087,91	4.160,63	39,68%	20,41%
Totale Meno sviluppate		32.916,69	15.569,83	6.920,58	47,30%	21,02%
Più sviluppate	PON	1.607,50	1.035,04	487,59	64,39%	30,33%
	POR	13.194,94	7.540,72	4.212,30	57,15%	31,92%
Totale Più sviluppate		14.802,44	8.575,75	4.699,89	57,93%	31,75%
Totale PON IOG		2.785,35	1.974,15	1.321,75	70,88%	47,45%
Totale Generale		53.238,29	27.544,22	13.616,16	51,74%	25,58%

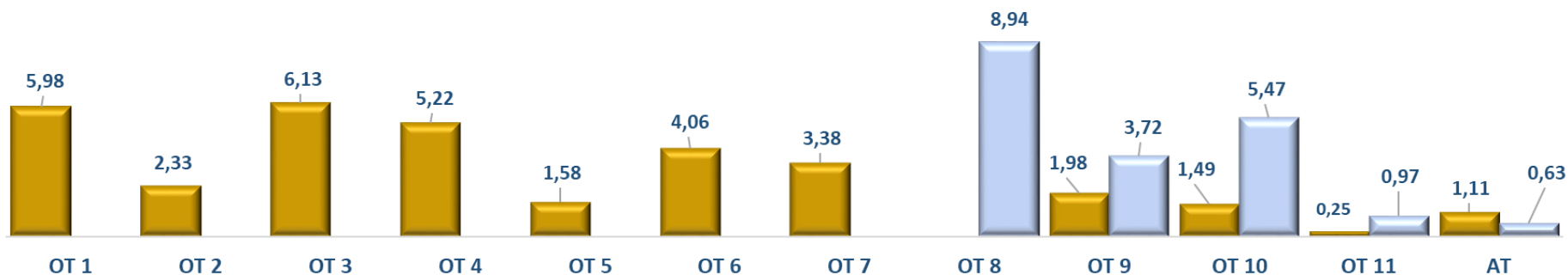
Nota: esclusi Programmi CTE

Monitoraggio FESR e FSE 2014-2020 per OT Situazione al 31/08/2019

In miliardi di euro

Risorse programmate

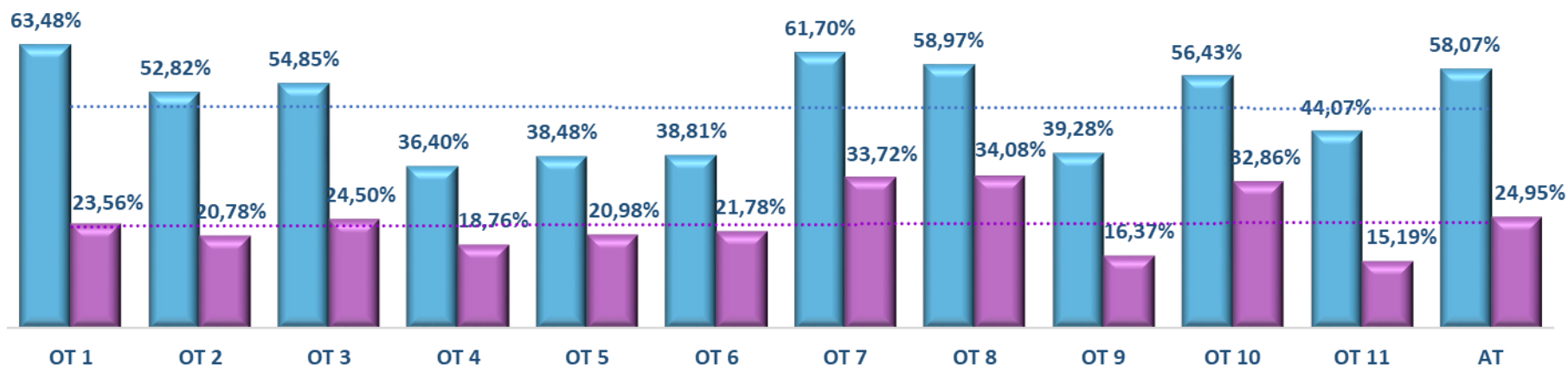
■ FESR ■ FSE



% utilizzo su risorse programmate

Valore medio impegni 51,74%
Valore medio pagamenti 25,58%

■ % Impegni ■ % Pagamenti



Monitoraggio FESR e FSE 2014-2020 per OT Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Obiettivo Tematico	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
01-Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	5.980,66	3.796,70	1.409,32	63,48%	23,56%
02-Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.331,84	1.231,79	484,57	52,82%	20,78%
03-Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	6.128,85	3.361,85	1.501,39	54,85%	24,50%
04-Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	5.224,50	1.901,97	979,91	36,40%	18,76%
05-Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	1.581,20	608,47	331,78	38,48%	20,98%
06-Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	4.059,67	1.575,69	884,28	38,81%	21,78%
07-Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	3.384,84	2.088,38	1.141,52	61,70%	33,72%
08-Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.935,16	5.268,88	3.045,06	58,97%	34,08%
09-Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	5.696,09	2.237,42	932,54	39,28%	16,37%
10-Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	6.960,61	3.927,61	2.287,43	56,43%	32,86%
11-Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	1.217,58	536,60	184,93	44,07%	15,19%
AT- Assistenza Tecnica	1.737,28	1.008,86	433,41	58,07%	24,95%
Totale	53.238,29	27.544,22	13.616,16	51,74%	25,58%

Nota: esclusi Programmi CTE

Monitoraggio POR FESR e POR FSE 2014-2020

Regioni in transizione

Situazione al 31/08/2019



Risorse totali programmate
1,9 mld€



Impegni
49,31%

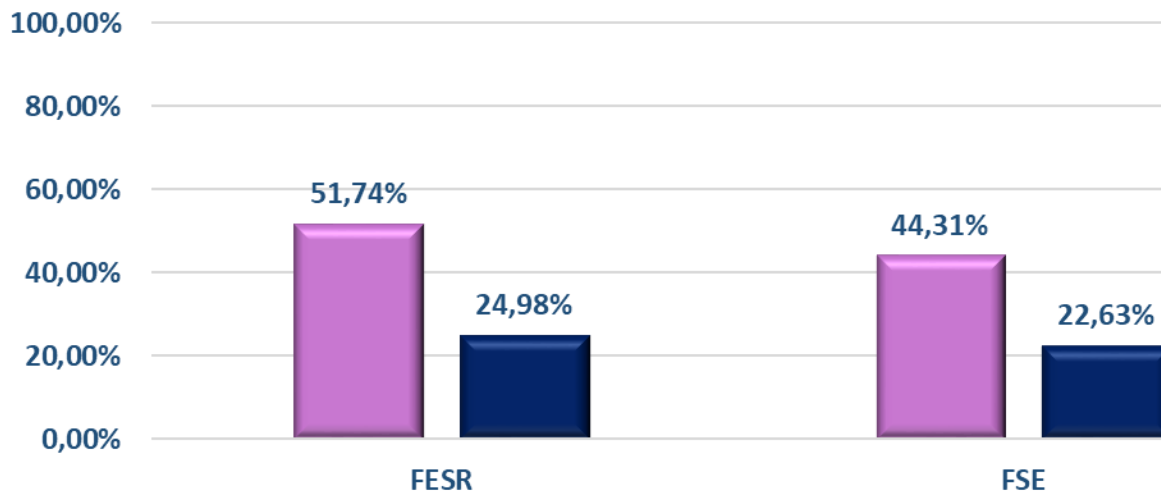
Pagamenti
24,21%

FESR 1,3 mld€

FSE 0,6 mld€

% avanzamento FESR e FSE su risorse programmate

■ Impegni ■ Pagamenti



Monitoraggio POR FESR e POR FSE 2014-2020

Regioni in transizione

Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Programma Operativo	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
Abruzzo FESR	271,51	167,10	49,41	61,55%	18,20%
Abruzzo FSE	142,50	38,03	19,78	26,69%	13,88%
Molise*	129,03	65,48	30,55	50,75%	23,68%
<i>FESR</i>	<i>88,96</i>	<i>45,76</i>	<i>18,36</i>	<i>51,44%</i>	<i>20,64%</i>
<i>FSE</i>	<i>40,07</i>	<i>19,71</i>	<i>12,19</i>	<i>49,20%</i>	<i>30,42%</i>
Sardegna FESR	930,98	455,28	254,79	48,90%	27,37%
Sardegna FSE	444,80	220,24	110,03	49,51%	24,74%
Totale complessivo	1.918,82	946,12	464,57	49,31%	24,21%

**Programma Plurifondo*

Monitoraggio POR FESR e POR FSE 2014-2020

Regioni meno sviluppate

Situazione al 31/08/2019



Risorse totali programmate
20,4 mld€



Impegni
39,68%

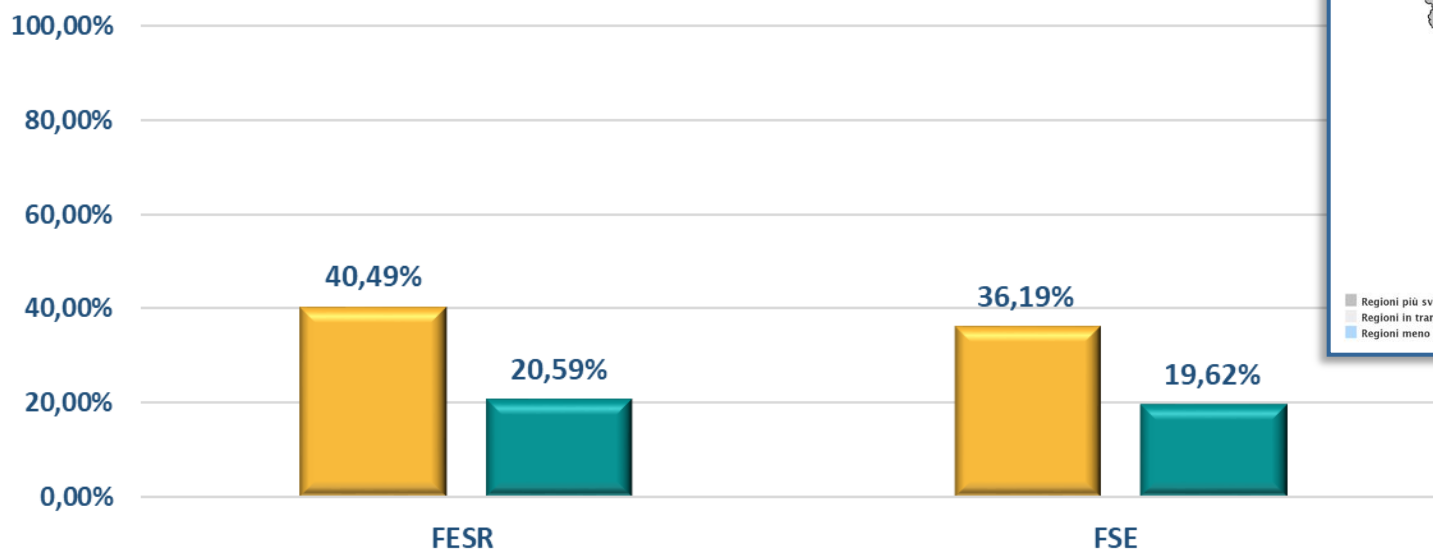
Pagamenti
20,41%

FESR 16,6 mld€

FSE 3,8 mld€

% avanzamento FESR e FSE su risorse programmate

■ Impegni ■ Pagamenti



Monitoraggio POR FESR e POR FSE 2014-2020

Regioni meno sviluppate

Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Programma operativo	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
Basilicata FESR	550,69	313,49	169,94	56,93%	30,86%
Basilicata FSE	289,62	88,58	57,02	30,59%	19,69%
Calabria*	2.378,96	826,80	487,40	34,75%	20,49%
<i>FESR</i>	<i>2.039,84</i>	<i>758,65</i>	<i>426,80</i>	<i>37,19%</i>	<i>20,92%</i>
<i>FSE</i>	<i>339,12</i>	<i>68,16</i>	<i>60,59</i>	<i>20,10%</i>	<i>17,87%</i>
Campania FESR	4.113,55	1.567,21	766,81	38,10%	18,64%
Campania FSE	837,17	468,03	180,47	55,91%	21,56%
Puglia*	7.120,96	3.012,90	1.590,89	42,31%	22,34%
<i>FESR</i>	<i>5.576,14</i>	<i>2.464,04</i>	<i>1.260,50</i>	<i>44,19%</i>	<i>22,61%</i>
<i>FSE</i>	<i>1.544,82</i>	<i>548,86</i>	<i>330,39</i>	<i>35,53%</i>	<i>21,39%</i>
Sicilia FESR	4.273,03	1.598,23	784,93	37,40%	18,37%
Sicilia FSE	820,10	212,67	123,16	25,93%	15,02%
Totale complessivo	20.384,08	8.087,91	4.160,63	39,68%	20,41%

* *Programma Plurifondo*

Monitoraggio POR FESR e POR FSE 2014-2020

Regioni più sviluppate

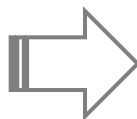
Situazione al 31/08/2019



Risorse totali programmate
13,2 mld€

FESR 6,7 mld€

FSE 6,5 mld€

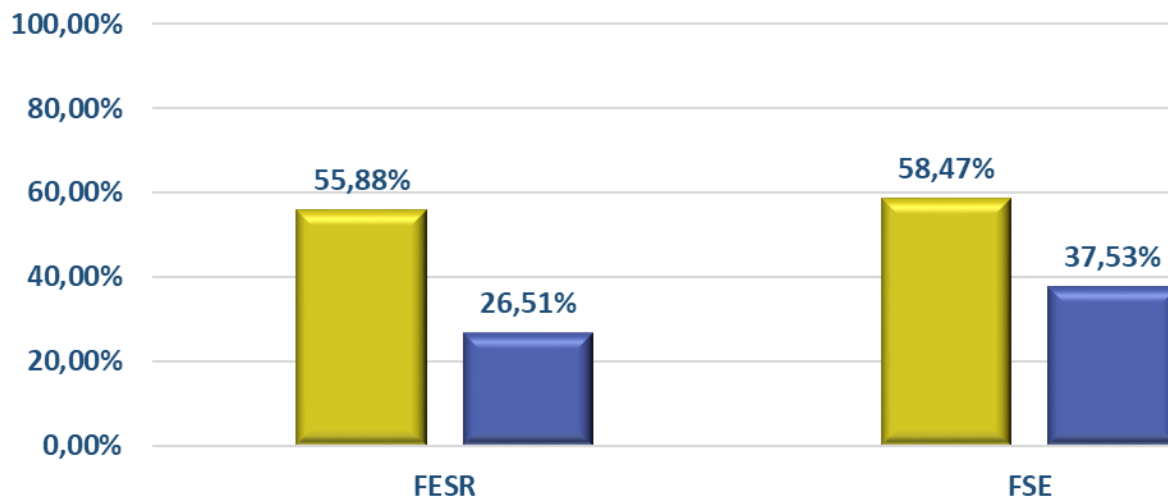


Impegni
57,15%

Pagamenti
31,92%

% avanzamento FESR e FSE su risorse programmate

■ Impegni ■ Pagamenti



Monitoraggio POR FESR 2014-2020

Regioni più sviluppate

Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Programma Operativo	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
Emilia Romagna	481,90	404,14	208,81	83,86%	43,33%
Friuli Venezia Giulia	230,78	187,69	83,52	81,33%	36,19%
Lazio	969,07	434,71	167,21	44,86%	17,25%
Liguria	392,55	216,38	110,66	55,12%	28,19%
Lombardia	970,47	569,32	286,34	58,66%	29,51%
Marche	585,38	253,81	91,79	43,36%	15,68%
PA Bolzano	136,62	131,52	31,68	96,27%	23,19%
PA Trento	108,67	63,33	32,40	58,28%	29,81%
Piemonte	965,84	501,07	237,76	51,88%	24,62%
Toscana	792,46	558,44	279,19	70,47%	35,23%
Umbria	412,29	129,02	74,42	31,29%	18,05%
Valle d'Aosta	64,35	40,01	27,45	62,18%	42,66%
Veneto	600,32	260,24	147,71	43,35%	24,60%
Totale complessivo	6.710,70	3.749,68	1.778,92	55,88%	26,51%

Monitoraggio POR FSE 2014-2020 Regioni più sviluppate Situazione al 31/08/2019

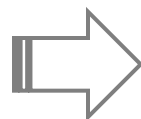
In milioni di euro

Programma Operativo	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
Emilia Romagna	786,25	712,06	357,43	90,56%	45,46%
Friuli Venezia Giulia	276,43	125,39	86,66	45,36%	31,35%
Lazio	902,53	417,36	282,47	46,24%	31,30%
Liguria	354,54	183,82	95,54	51,85%	26,95%
Lombardia	970,47	466,67	392,14	48,09%	40,41%
Marche	287,98	102,33	64,57	35,53%	22,42%
PA Bolzano	136,63	57,02	29,21	41,73%	21,38%
PA Trento	109,98	79,86	52,55	72,62%	47,78%
Piemonte	872,29	611,94	466,73	70,15%	53,51%
Toscana	732,96	421,61	245,02	57,52%	33,43%
Umbria	237,53	94,50	57,45	39,78%	24,19%
Valle d'Aosta	52,62	32,57	18,22	61,89%	34,62%
Veneto	764,03	485,91	285,40	63,60%	37,35%
Totale complessivo	6.484,24	3.791,03	2.433,38	58,47%	37,53%

Monitoraggio PON 2014-2020 - Situazione al 31/08/2019



Risorse totali programmate
17,7 mld€



Impegni
61,83%

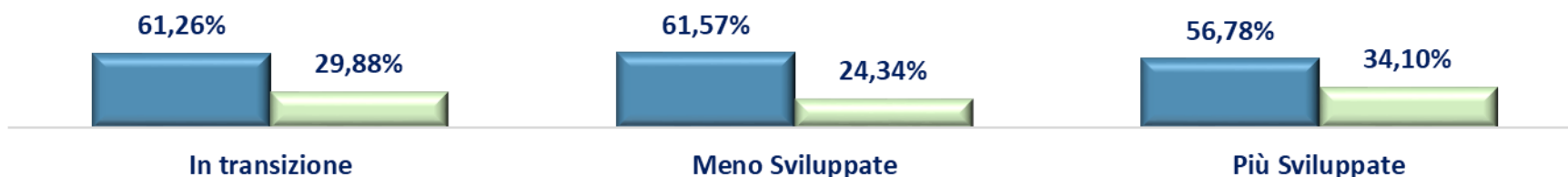
Pagamenti
26,94%

FESR 9 mld€

FSE+IOG 8,7 mld€

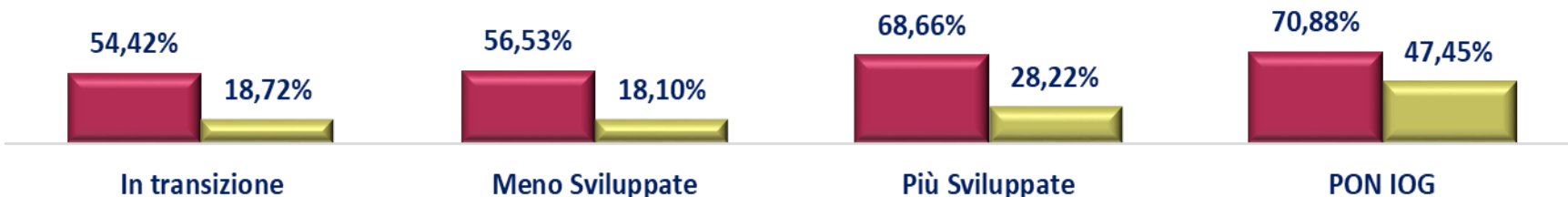
% avanzamento FESR su risorse programmate per categoria di regione

■ Impegni ■ Pagamenti



% avanzamento FSE su risorse programmate per categoria di regione

■ Impegni ■ Pagamenti



Monitoraggio PON 2014-2020 Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Categoria di Regione	Tipologia Programma	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
In transizione	FESR	509,21	311,95	152,13	61,26%	29,88%
	FSE	305,78	166,41	57,24	54,42%	18,72%
Meno sviluppate	FESR	7.876,14	4.849,70	1.917,08	61,57%	24,34%
	FSE	4.656,47	2.632,22	842,87	56,53%	18,10%
Più sviluppate	FESR	578,05	328,24	197,13	56,78%	34,10%
	FSE	1.029,45	706,79	290,46	68,66%	28,22%
Totale PON IOG		2.785,35	1.974,15	1.321,75	70,88%	47,45%
Totale Generale		17.740,45	10.969,47	4.778,67	61,83%	26,94%

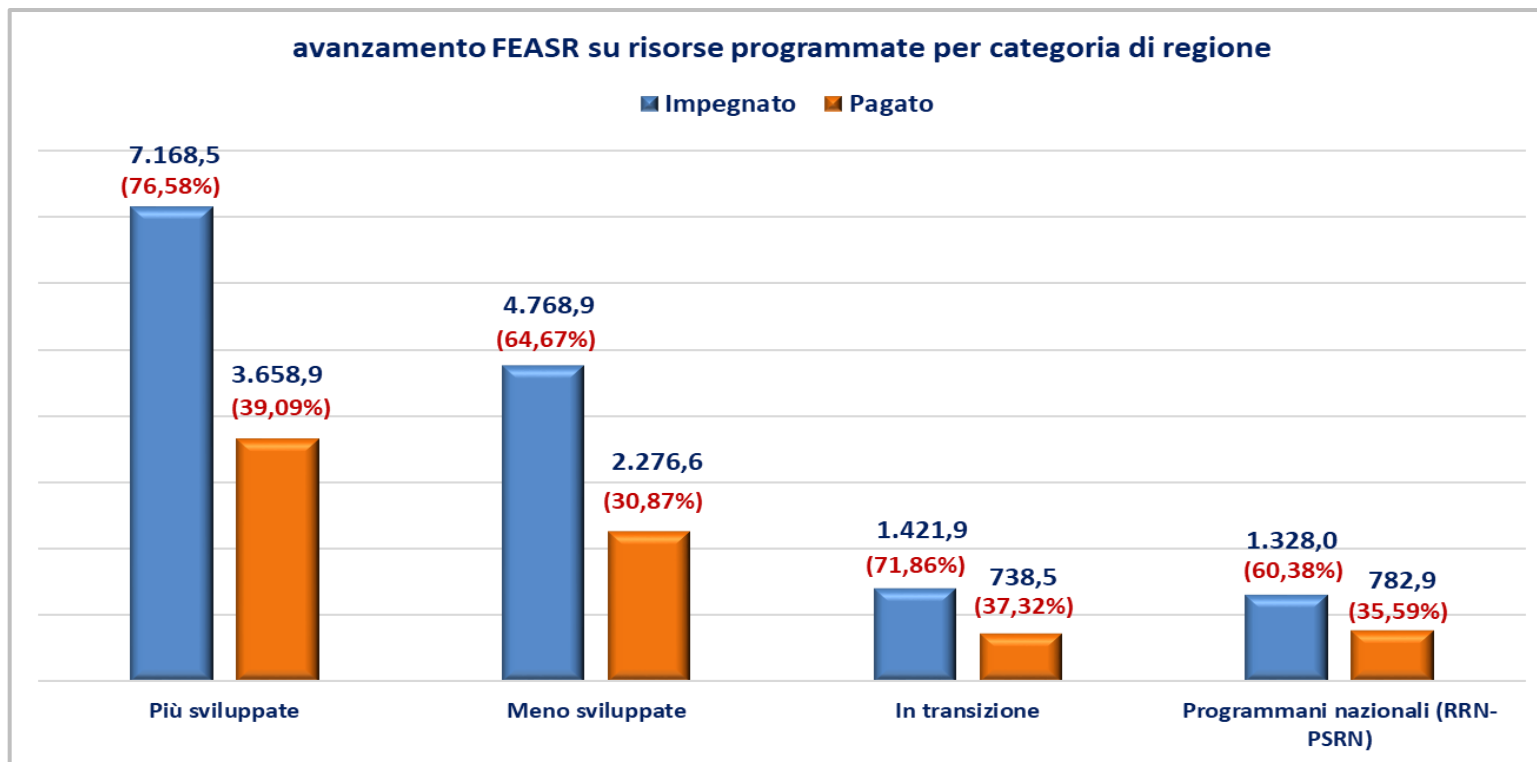
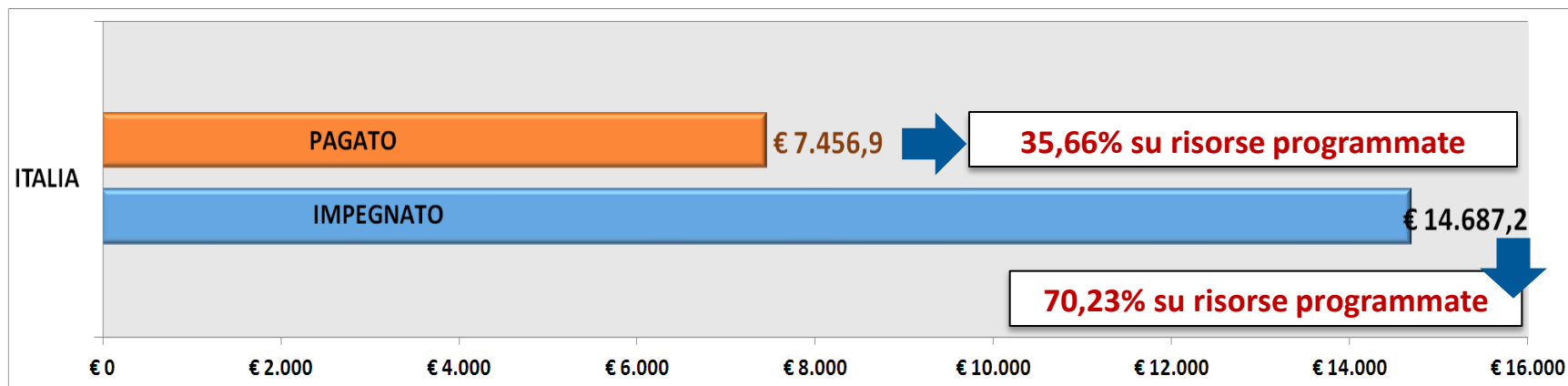
Monitoraggio PON 2014-2020 Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

Programma Operativo	Risorse programmate (A)	Impegni (B)	Pagamenti (C)	% Avanzamento (B/A)	% Avanzamento (C/A)
PON Cultura e sviluppo	490,93	213,08	111,52	43,40%	22,72%
PON Governance e Capacità Istituzionale	780,76	416,93	143,12	53,40%	18,33%
PON Imprese e Competitività	3.058,23	2.085,80	692,39	68,20%	22,64%
PON Inclusione	1.218,35	688,83	95,39	56,54%	7,83%
PON Infrastrutture e Reti	1.843,73	1.150,10	596,34	62,38%	32,34%
PON Iniziativa PMI	322,50	102,50	102,50	31,78%	31,78%
PON Legalità	610,33	129,88	84,79	21,28%	13,89%
PON Città Metropolitane	858,94	336,02	174,88	39,12%	20,36%
PON Ricerca e Innovazione	1.189,69	1.012,92	191,26	85,14%	16,08%
PON Per la Scuola	2.852,18	1.575,52	892,53	55,24%	31,29%
PON Sistemi Politiche Attive per l'Occupazione	1.729,46	1.283,74	372,20	74,23%	21,52%
PON Iniziativa Occupazione Giovani	2.785,35	1.974,15	1.321,75	70,88%	47,45%
Totale Complessivo	17.740,45	10.969,47	4.778,67	61,83%	26,94%

Monitoraggio FEASR 2014-2020 al 30/09/2019

In milioni di euro



Monitoraggio FEASR - Situazione al 30/09/2019

In euro

Titolo Programma	Categoria di Regione	Risorse Programmate 2014-2020 - Spesa Pubblica	Impegni ammessi al 30 settembre 2019 in Spesa Pubblica	Pagamenti in spesa pubblica al 30/09/2019
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE	INTERO TERRITORIO	2.084.734.479,49	1.245.332.950,47	756.658.815,35
RETE RURALE NAZIONALE	INTERO TERRITORIO	114.753.398,08	82.662.513,44	26.228.738,88
PSR BOLZANO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	361.672.077,92	275.374.449,76	221.276.565,29
PSR EMILIA ROMAGNA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.174.315.862,71	930.697.269,00	493.657.389,65
PSR FRIULI VENEZIA GIULIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	292.305.194,81	254.645.684,31	102.071.282,29
PSR LAZIO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	822.298.237,48	695.915.175,93	270.623.389,53
PSR LIGURIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	309.657.980,46	182.042.789,00	77.533.397,70
PSR LOMBARDIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.142.697.124,30	889.957.618,15	395.597.303,66
PSR MARCHE	REGIONI PIU' SVILUPPATE	697.212.430,43	501.269.529,67	156.394.093,70
PSR PIEMONTE	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.078.937.847,87	820.115.547,00	424.047.057,62
PSR TOSCANA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	949.420.222,63	664.201.907,00	358.775.620,03
PSR TRENTO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	297.575.616,57	205.458.392,90	139.972.066,80
PSR UMBRIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	928.552.875,70	650.676.645,00	351.331.882,79
PSR VALLE D'AOSTA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	136.924.860,85	102.165.125,60	51.137.320,79
PSR VENETO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.169.025.974,03	995.970.447,78	616.495.229,59
PSR ABRUZZO	REGIONI IN TRANSIZIONE	479.465.592,15	264.000.000,00	107.894.751,06
PSR MOLISE	REGIONI IN TRANSIZIONE	207.750.000,00	178.428.309,40	84.792.726,89
PSR SARDEGNA	REGIONI IN TRANSIZIONE	1.291.510.416,67	979.463.384,00	545.814.509,49
PSR BASILICATA	REGIONI MENO SVILUPPATE	671.376.859,50	428.062.909,66	176.185.499,81
PSR CALABRIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	1.089.310.743,80	964.187.894,42	493.811.354,56
PSR CAMPANIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	1.812.543.801,65	1.238.093.888,55	571.796.908,23
PSR PUGLIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	1.616.730.578,51	818.665.833,34	360.445.390,20
PSR SICILIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	2.184.171.900,83	1.319.855.631,50	674.337.046,90
Totale PSR ITALIA	AGGREGATO ITALIA	20.912.944.076,42	14.687.243.895,89	7.456.824.637,44

Monitoraggio FEAMP - Situazione al 31/08/2019

In milioni di euro

**Totale risorse
programmate
979,49 MI€**

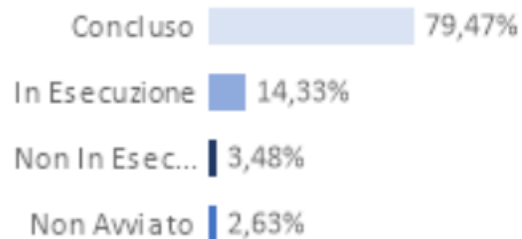
Amministrazione	Impegni	Pagamenti
Regione Abruzzo	7,27	4,19
Regione Basilicata	1,24	0,41
Regione Calabria	4,43	2,54
Regione Campania	17,75	6,28
Regione Emilia - Romagna	9,13	5,58
Regione FVG	5,40	3,23
Regione Lazio	4,58	1,78
Regione Liguria	4,69	1,95
Regione Lombardia	0,86	0,55
Regione Marche	11,79	6,38
Regione Molise	0,40	0,49
Regione Piemonte	0,45	0,45
Provincia Autonoma di Trento	1,85	1,14
Regione Puglia	20,60	5,48
Regione Sardegna	11,89	2,30
Regione Sicilia	35,42	20,18
Regione Toscana	8,56	3,78
Regione Umbria	0,43	0,39
Regione Veneto	13,14	6,38
Autorità di Gestione	246,24	173,46
TOTALE	406,12	246,93

Monitoraggio FESR, FSE, FEASR, FEAMP e YOG Progetti presenti in BDU - Situazione al 31/08/2019

**Totale
progetti
n. 1.144.470**



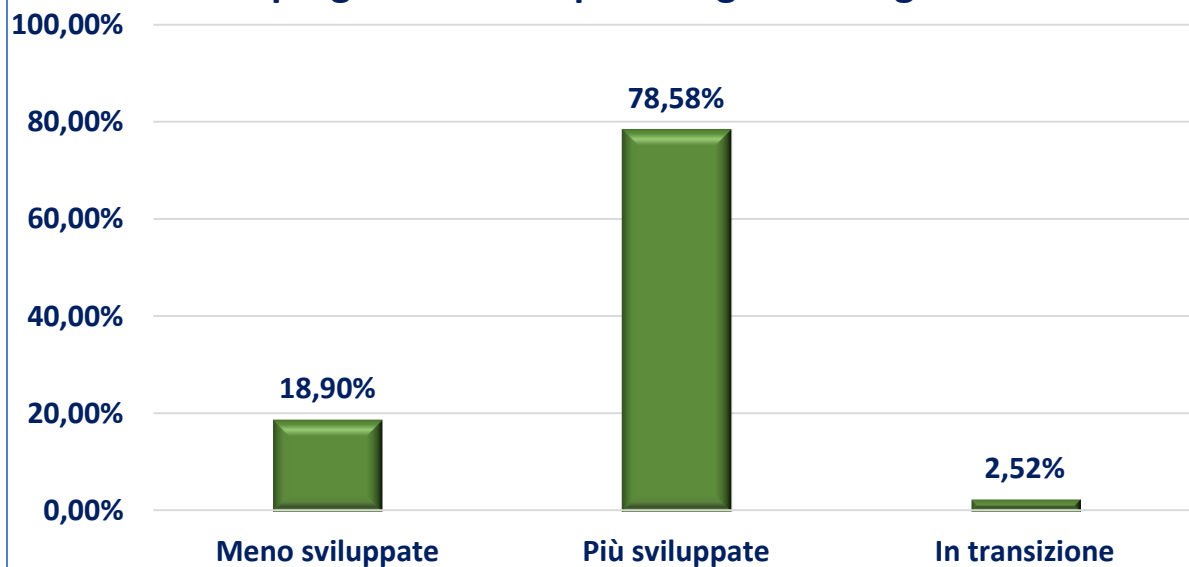
Stato Attuazione Progetto



**Totale
progetti
conclusi
n. 922.327**



% progetti conclusi per categoria di regione





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Grazie per l'attenzione

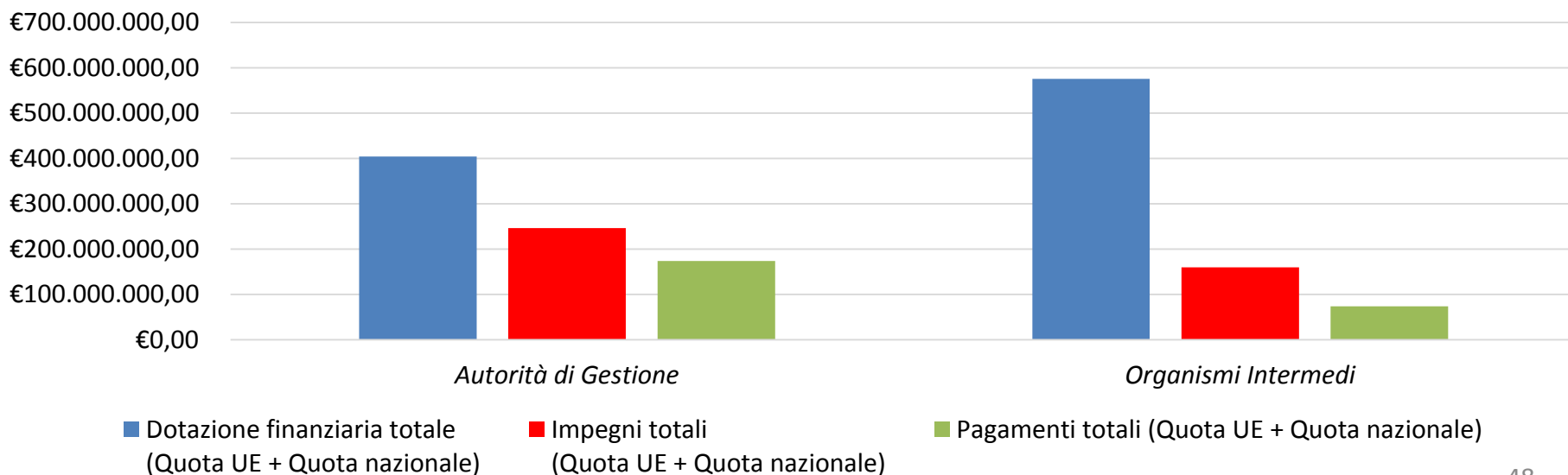
**Avanzamento e questioni di rilievo
nell'attuazione dei programmi: dati al
31.08.2019
FEAMP**

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: dati al 31.08.2019

STATO DI ATTUAZIONE PO FEAMP AL 31.08.2019

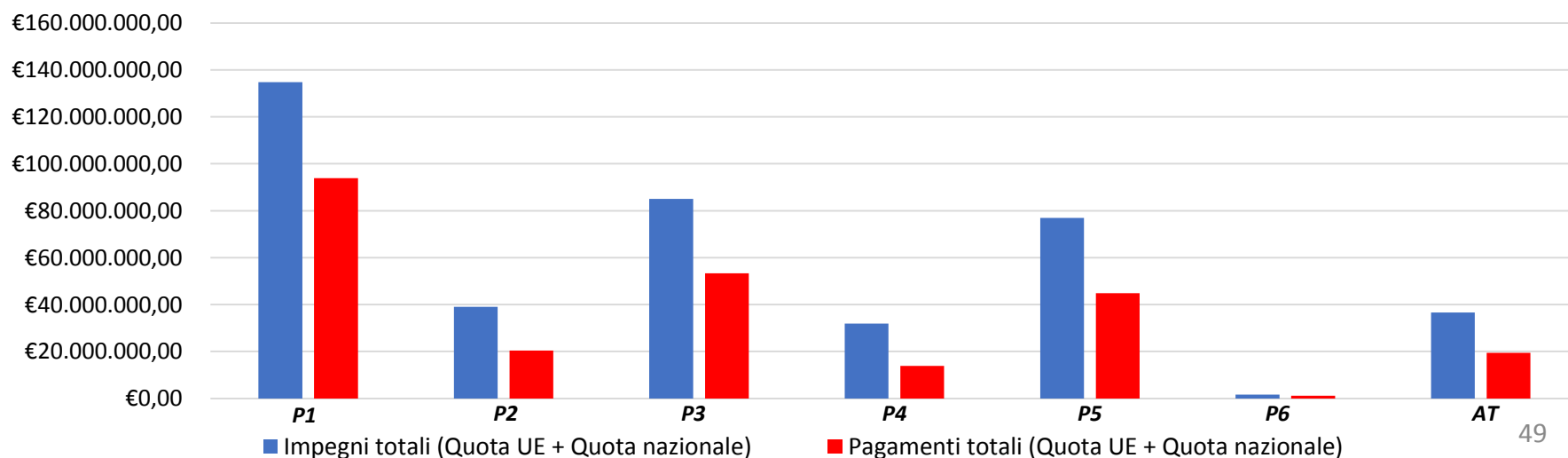
Amministrazione	Dotazione finanziaria totale (Quota UE + Quota nazionale)	Impegni totali (Quota UE + Quota nazionale)	Pagamenti totali (Quota UE + Quota nazionale)	% attuazione (Impegni/Dotazione finanziaria)	% avanzamento spesa (Pagamenti/Impegni)
Autorità di Gestione	€ 404.317.175,75	€ 246.243.326,67	€ 173.458.468,34	60,90%	70,44%
Organismi Intermedi	€ 575.179.394,88	€ 159.877.497,27	€ 73.473.027,90	27,80%	45,96%
TOTALE	€ 979.496.570,63	€ 406.120.823,94	€ 246.931.496,24	41,46%	60,80%



2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: dati al 31.08.2019

PRIORITA'	DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE (QUOTA UE+QUOTA NAZIONALE)	IMPEGNI TOTALI (QUOTA UE + QUOTA NAZIONALE)	PAGAMENTI TOTALI (QUOTA UE + QUOTA NAZIONALE)	% ATTUAZIONE (IMPEGNI/ DOTAZIONE)	% AVANZAMENTO SPESA (PAGAMENTI /IMPEGNI)
Priorità 1 <i>Promuovere la pesca sostenibile</i>	€ 372.590.890,00	€ 134.836.016,71	€ 93.860.087,62	36,19%	69,61%
Priorità 2 <i>Favorire un'acquacoltura sostenibile</i>	€ 173.627.753,00	€ 39.094.470,19	€ 20.390.332,77	22,52%	52,16%
Priorità 3 <i>Promuovere l'attuazione della PCP</i>	€ 121.724.563,00	€ 85.053.877,75	€ 53.273.794,96	69,87%	62,64%
Priorità 4 <i>Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale</i>	€ 91.266.155,00	€ 31.894.534,47	€ 13.934.279,99	34,95%	43,69%
Priorità 5 <i>Favorire la commercializzazione e la trasformazione</i>	€ 152.709.629,00	€ 76.882.330,85	€ 44.880.128,32	50,35%	58,38%
Priorità 6 <i>Favorire l'attuazione della PMI</i>	€ 8.891.120,00	€ 1.680.000,00	€ 1.202.400,00	18,90%	71,57%
<i>Assistenza Tecnica</i>	€ 58.686.460,00	€ 36.679.593,97	€ 19.390.472,58	62,50%	52,86%
TOTALE	€ 979.496.570,00	€ 406.120.823,94	€ 246.931.496,24	295,27%	60,80%



I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
- b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

- a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)
- b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)**
- c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance
- d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

- a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
- b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
- c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione

**Disimpegno automatico: quadro di sintesi
generico (n+3 al 30/09/2019)**

FESR

FSE

La Certificazione della Spesa

POR	Programmato	Certificato al 31.12.2018	Certificato al 30.06.2018	Certificato al 30.09.2019	Stima N+3 (TOT) 31.12.2019 calcolata su tasso medio PO (*)	Δ da certificare al 31/12/19	%= b/a
	a			b			
FESR	16.850,4	2.894,7	3.185,2	3.191,5	4.271,2	- 1.193,8	18,9%
FSE	9.018,4	1.798,8	2.184,5	2.279,0	2.147,8	- 233,3	25,3%
plurifondo	9.628,9	1.733,1	1.749,4	1.827,1	2.489,1	- 661,9	19,0%
SUB TOTALI	35.497,8	6.426,6	7.119,2	7.297,6	8.908,2	- 2.089,1	20,6%

PON	Programmato	Certificato al 31.12.2018	Certificato al 30.06.2018	Certificato al 30.09.2019	Stima N+3 (TOT) 31.12.2019 calcolata su tasso medio PO (**)	Δ da certificare al 31/12/19	%= b/a
	a			b			
FESR	5.715,4	922,9	971,0	1.072,7	1.192,1	- 184,6	18,8%
FSE	5.733,1	1.595,7	1.592,0	1.628,9	1.725,9	- 194,2	28,4%
plurifondo	6.291,9	803,2	893,5	986,9	1.476,2	- 489,3	15,7%
SUB TOTALI	17.740,5	3.321,8	3.456,5	3.688,4	4.394,1	- 868,1	20,8%

TOTALE GENERALE	53.238,3	9.748,3	10.575,7	10.986,0	13.302,3	- 2.957,1	20,6%
------------------------	-----------------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------	------------------	--------------

Importi in milioni di euro comprensivi del cofinanziamento del Fondo di Rotazione.

i valori tengono conto dei Programmi che hanno già raggiunto il target N+3 al 31/12/2019

() Per pochi casi si tratta di leggere variazioni percentuali dei tassi di partecipazione su Assi*

*(**) Per i PON la stima è calcolata sul tasso medio di cofinanziamento del Programma in ragione dei diversi tassi di cofinanziamento sia per Categoria di Regione sia per Asse*

Fonte: elaborazione ACT su dati SFC al 30.9.2019

La Certificazione della Spesa (POR FESR e plurifondo)

PO		Fondo	Programmato	Certificato al 30.06.2019	Certificato al 30.09.2019	Stima N+3 (TOT) 31.12.2019 calcolata su tasso medio PO (*)	Δ da certificare al 31/12/19	
POR	Abruzzo	FESR	271,51	42,17	47,81	59,55	-	11,73
POR	Basilicata	FESR	550,69	157,74	157,74	146,45	-	-
POR	Calabria	FESR/FSE	2.378,96	435,13	488,60	614,22	-	125,62
POR	Campania	FESR	4.113,55	686,07	700,95	1.079,39	-	378,44
POR	Emilia Romagna	FESR	481,90	145,91	186,23	126,45	-	-
POR	Friuli V. Giulia	FESR	230,78	57,42	59,93	60,56	-	0,63
POR	Lazio	FESR	969,07	151,44	162,26	236,63	-	74,36
POR	Liguria	FESR	392,55	83,89	103,18	103,00	-	-
POR	Lombardia	FESR	970,47	185,53	220,28	234,85	-	14,57
POR	Marche	FESR	585,38	76,78	77,63	75,42	-	-
POR	Molise	FESR/FSE	129,03	21,95	22,95	33,07	-	10,12
POR	PA Bolzano	FESR	136,62	25,51	25,51	35,85	-	10,34
POR	PA Trento	FESR	108,67	19,61	19,61	28,53	-	8,92
POR	Piemonte	FESR	965,84	204,39	211,08	253,99	-	42,91
POR	Puglia	FESR/FSE	7.120,96	1.292,33	1.315,59	1.841,79	-	526,19
POR	Sardegna	FESR	930,98	175,79	175,79	245,18	-	69,39
POR	Sicilia	FESR	4.273,04	734,18	577,30	1.121,64	-	544,34
POR	Toscana	FESR	792,45	219,44	243,55	208,08	-	-
POR	Umbria	FESR	412,29	67,86	71,11	90,53	-	19,42
POR	Valle d'Aosta	FESR	64,35	22,02	22,02	16,89	-	-
POR	Veneto	FESR	600,31	129,50	129,50	148,28	-	18,78
TOTALI			26.479,39	4.934,64	5.018,61	6.760,32		-1.855,77

Importi in milioni di euro comprensivi del cofinanziamento del Fondo di Rotazione.

() Per pochi casi si tratta di leggere variazioni percentuali dei tassi di partecipazione su Assi*

Fonte: elaborazione ACT su dati SFC al 30.9.2019

La Certificazione della Spesa (POR FSE)

PO		Fondo	Programmato	Certificato al 30.06.2019	Certificato al 30.09.2019	Stima N+3 (TOT) 31.12.2019 calcolata su tasso medio PO (*)	Δ da certificare al 31/12/19
POR	Abruzzo	FSE	142,50	16,91	18,59	29,56	- 10,97
POR	Basilicata	FSE	289,62	49,68	55,22	72,18	- 16,96
POR	Campania	FSE	837,18	149,93	166,02	191,31	- 25,28
POR	Emilia Romagna	FSE	786,25	261,23	261,41	189,84	-
POR	Friuli V. Giulia	FSE	276,43	75,03	79,60	68,25	-
POR	Lazio	FSE	902,53	147,31	163,28	206,36	- 43,08
POR	Liguria	FSE	354,54	73,39	82,36	86,99	- 4,63
POR	Lombardia	FSE	970,47	269,97	269,97	234,85	-
POR	Marche	FSE	287,98	47,55	57,94	69,06	- 11,12
POR	PA Bolzano	FSE	136,62	22,78	22,78	35,85	- 13,07
POR	PA Trento	FSE	109,98	35,80	35,84	26,98	-
POR	Piemonte	FSE	872,29	374,31	374,31	206,70	-
POR	Sardegna	FSE	444,80	73,14	73,15	103,80	- 30,65
POR	Sicilia	FSE	820,10	121,16	129,14	188,72	- 59,58
POR	Toscana	FSE	732,96	192,56	215,56	177,78	-
POR	Umbria	FSE	237,53	41,51	41,53	57,27	- 15,74
POR	Valle d'Aosta	FSE	52,62	8,90	8,90	11,12	- 2,21
POR	Veneto	FSE	764,03	223,36	223,36	191,24	-
TOTALI			9.018,45	2.184,51	2.278,98	2.147,84	-233,28

Importi in milioni di euro comprensivi del cofinanziamento del Fondo di Rotazione.

() Per pochi casi si tratta di leggere variazioni percentuali dei tassi di partecipazione su Assi*

Fonte: elaborazione ACT su dati SFC al 30.9.2019

La Certificazione della Spesa (PON)

PO		Fondo	Programmato	Certificato al 30.06.2019	Certificato al 30.09.2019	Stima N+3 (TOT) 31.12.2019 calcolata su tasso medio PO (**)	Δ da certificare al 31/12/19	
PON	Governance	FESR/FSE	780,76	120,03	126,67	192,84	-	66,17
PON	Legalità	FESR/FSE	610,33	75,78	75,78	87,59	-	11,81
PON	Metro	FESR/FSE	858,94	144,89	150,51	214,86	-	64,35
PON	Ricerca	FESR/FSE	1.189,69	139,71	147,58	310,97	-	163,38
PON	Scuola	FESR/FSE	2.852,18	413,15	486,33	669,91	-	183,58
PON	Cultura	FESR	490,93	91,97	100,74	128,82	-	28,08
PON	Imprese	FESR	3.058,24	477,64	542,12	497,01	-	-
PON	Iniziativa PMI	FESR	322,50	102,50	102,50	82,44	-	-
PON	Reti	FESR	1.843,73	298,84	327,32	483,79	-	156,48
PON	Inclusione	FSE	1.218,34	89,70	93,68	224,52	-	130,84
PON	SPAO	FSE	1.729,45	356,31	364,38	427,76	-	63,38
PON	IOG	FSE/IOG	2.785,35	1.146,03	1.170,80	1.073,58	-	-
TOTALI			17.740,45	3.456,54	3.688,41	4.394,09		-868,08

Importi in milioni di euro comprensivi del cofinanziamento del Fondo di Rotazione.

*(**) Per i PON la stima è calcolata sul tasso medio di cofinanziamento del Programma in ragione dei diversi tassi di cofinanziamento sia per Categoria di Regione sia per Asse*

Fonte: elaborazione ACT su dati SFC al 30.9.2019

**Disimpegno automatico: quadro di sintesi
generico (n+3 al 30/09/2019)
FEASR**

Stato di attuazione Programmi FEASR 2014-2020 al 30/09/2019

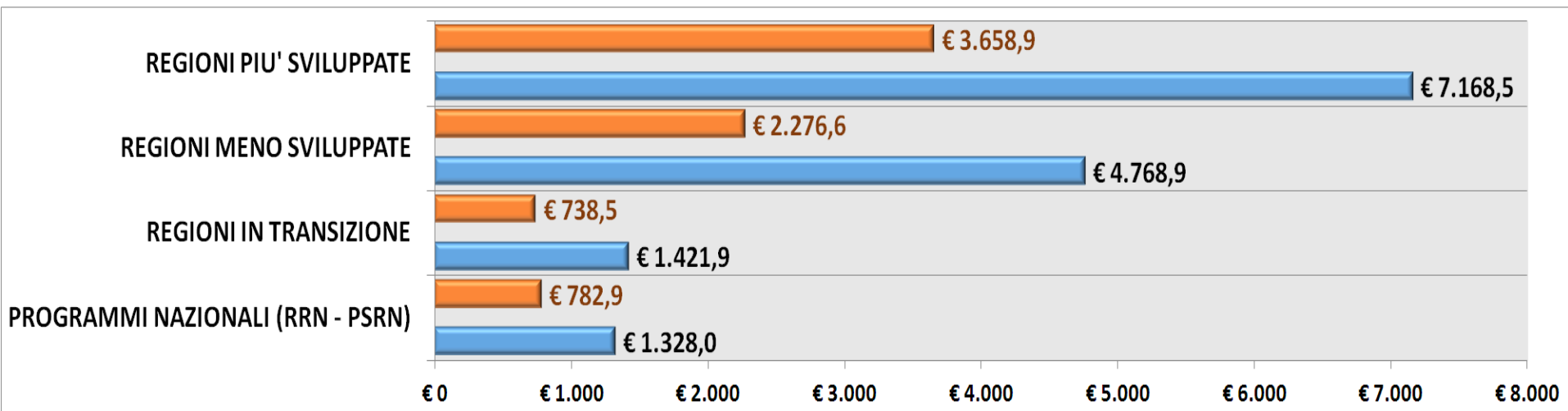
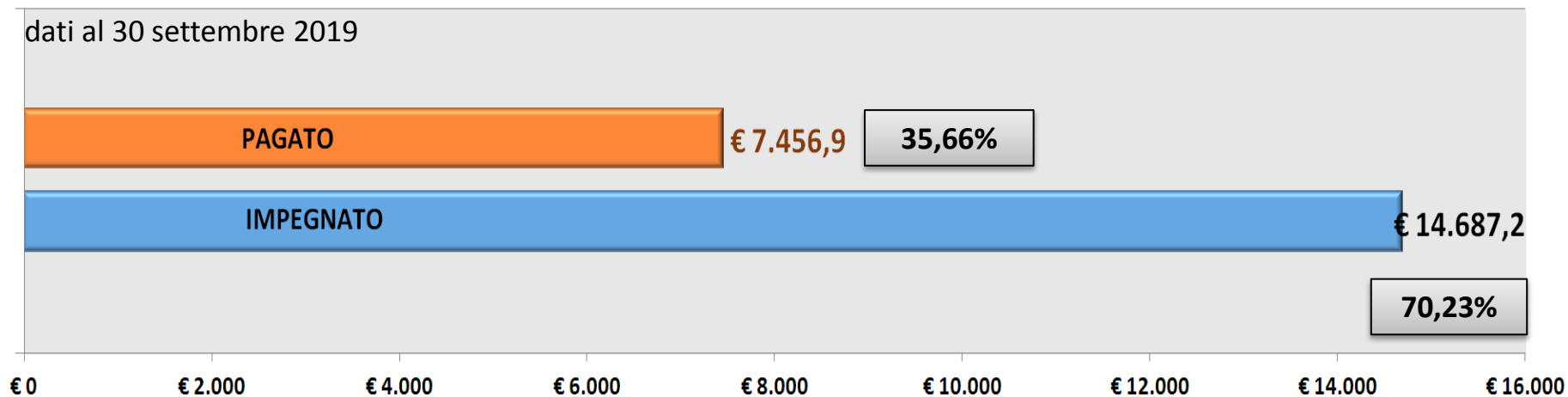
Importi in euro

Titolo Programma	Categoria di Regione	Risorse Programmate 2014-2020 - Spesa Pubblica	Impegni ammessi al 30 settembre 2019 in Spesa Pubblica	Pagamenti in spesa pubblica al 30/09/2019
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE	INTERO TERRITORIO	2.084.734.479,49	1.245.332.950,47	756.658.815,35
RETE RURALE NAZIONALE	INTERO TERRITORIO	114.753.398,08	82.662.513,44	26.228.738,88
PSR BOLZANO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	361.672.077,92	275.374.449,76	221.276.565,29
PSR EMILIA ROMAGNA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.174.315.862,71	930.697.269,00	493.657.389,65
PSR FRIULI VENEZIA GIULIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	292.305.194,81	254.645.684,31	102.071.282,29
PSR LAZIO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	822.298.237,48	695.915.175,93	270.623.389,53
PSR LIGURIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	309.657.980,46	182.042.789,00	77.533.397,70
PSR LOMBARDIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.142.697.124,30	889.957.618,15	395.597.303,66
PSR MARCHE	REGIONI PIU' SVILUPPATE	697.212.430,43	501.269.529,67	156.394.093,70
PSR PIEMONTE	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.078.937.847,87	820.115.547,00	424.047.057,62
PSR TOSCANA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	949.420.222,63	664.201.907,00	358.775.620,03
PSR TRENTO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	297.575.616,57	205.458.392,90	139.972.066,80
PSR UMBRIA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	928.552.875,70	650.676.645,00	351.331.882,79
PSR VALLE D'AOSTA	REGIONI PIU' SVILUPPATE	136.924.860,85	102.165.125,60	51.137.320,79
PSR VENETO	REGIONI PIU' SVILUPPATE	1.169.025.974,03	995.970.447,78	616.495.229,59
PSR ABRUZZO	REGIONI IN TRANSIZIONE	479.465.592,15	264.000.000,00	107.894.751,06
PSR MOLISE	REGIONI IN TRANSIZIONE	207.750.000,00	178.428.309,40	84.792.726,89
PSR SARDEGNA	REGIONI IN TRANSIZIONE	1.291.510.416,67	979.463.384,00	545.814.509,49
PSR BASILICATA	REGIONI MENO SVILUPPATE	671.376.859,50	428.062.909,66	176.185.499,81
PSR CALABRIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	1.089.310.743,80	964.187.894,42	493.811.354,56
PSR CAMPANIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	1.812.543.801,65	1.238.093.888,55	571.796.908,23
PSR PUGLIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	1.616.730.578,51	818.665.833,34	360.445.390,20
PSR SICILIA	REGIONI MENO SVILUPPATE	2.184.171.900,83	1.319.855.631,50	674.337.046,90
Totale PSR ITALIA	AGGREGATO ITALIA	20.912.944.076,42	14.687.243.895,89	7.456.824.637,44

PSR 2014-2020 – IMPEGNI E PAGAMENTI sul totale programmato 2014-2020

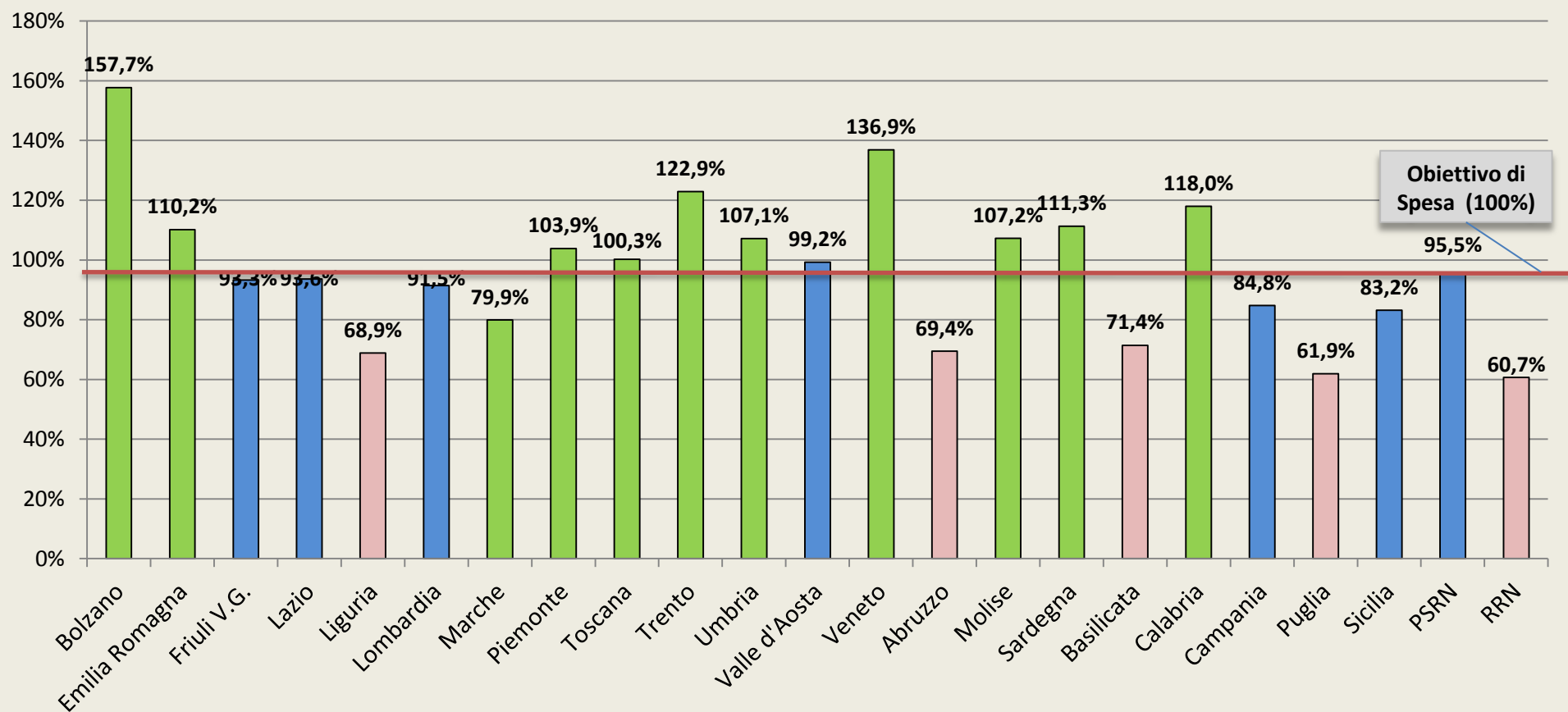
dati al 30 settembre 2019

ITALIA



dati in milioni di euro

(dati al 30 settembre 2019)



Pagamenti FEASR annualità 2016: **1.623,3 meuro**

Annualità 2016 ancora da spendere entro il 31-12-2019: **474 meuro**

n. 11 Programmi hanno già superato il rischio disimpegno

n. 7 Programmi con % di realizzazione maggiore dell' 80%

n. 5 Programmi con % di realizzazione inferiore al 80%

**Disimpegno automatico: quadro di sintesi
generico (n+3 al 30/09/2019)
FEAMP**

2. Attuazione dei Programmi

b) *Disimpegno automatico: quadro sintetico generale* (N+3 al 2019, certificazioni al 24.10.2019)

Amministrazione	Target N+3 2018 Quota UE	Target N+3 2019 Quota UE	Spese certificate da gennaio a luglio 2019 Quota UE	Spese certificate da agosto ad ottobre 2019 Quota UE	Spese certificate 2019	Deltra tra spese certificate 2019 e target N+3 2019
DG PESCA	€ 40.188.769	25.993.912,00 €	3.352.780,89 €	6.566.230,16 €	9.919.011,05 €	-16.074.900,95 €
Regione Abruzzo	€ 1.450.440	938.137,80 €	482.082,69 €	0,00 €	482.082,69 €	-456.055,11 €
Regione Basilicata	€ 458.751	296.717,84 €	100.784,71 €	0,00 €	100.784,71 €	-195.933,13 €
Regione Calabria	€ 3.061.574	1.980.212,37 €	321.617,78 €	0,00 €	321.617,78 €	-1.658.594,59 €
Regione Campania	€ 5.952.342	3.849.947,88 €	1.402.319,43 €	574.187,58 €	1.976.507,01 €	-1.873.440,87 €
Regione Emilia-Romagna	€ 3.200.089	2.069.803,08 €	1.342.635,76 €	721.573,41 €	2.064.209,17 €	-5.593,91 €
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 1.449.448	937.496,61 €	283.942,61 €	733.884,04 €	1.017.826,65 €	80.330,04 €
Regione Lazio	€ 1.290.493	834.684,84 €	4.281,74 €	0,00 €	4.281,74 €	-830.403,10 €
Regione Liguria	€ 876.719	567.057,61 €	657.679,83 €	98.356,11 €	756.035,94 €	188.978,33 €
Regione Lombardia	€ 606.129	392.041,61 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-392.041,61 €
Regione Marche	€ 2.566.915	1.660.269,07 €	89.475,86 €	0,00 €	89.475,86 €	-1.570.793,21 €
Regione Molise	€ 332.504	215.062,36 €	39.603,59 €	0,00 €	39.603,59 €	-175.458,77 €
Regione Piemonte	€ 104.325	67.476,91 €	179.703,80 €	30.689,88 €	210.393,68 €	142.916,77 €
Regione Puglia	€ 7.300.677	4.722.044,83 €	242.050,05 €	267.451,91 €	509.501,96 €	-4.212.542,87 €
Regione Sardegna	€ 2.913.274	1.884.292,36 €	56.018,60 €	228.582,99 €	290.965,75 €	-1.593.326,61 €
Regione Sicilia	€ 9.608.645	6.214.827,49 €	2.104.949,84 €	0,00 €	2.104.949,84 €	-4.109.877,65 €
Regione Toscana	€ 1.531.948	990.856,77 €	284.631,08 €	0,00 €	284.631,08 €	-706.225,69 €
PA Trento	€ 201.880	130.574,90 €	62.382,76 €	22.446,00 €	84.828,76 €	-45.746,14 €
Regione Umbria	€ 135.412	87.584,05 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-87.584,05 €
Regione Veneto	€ 3.705.472	2.396.682,61 €	543.745,91 €	836.468,39 €	1.380.214,30 €	-1.016.468,31 €
TOTALE	€ 86.935.808	56.229.682,99 €	11.550.686,93 €	10.079.870,47 €	21.630.557,40 €	-34.599.125,59 €

2. Attuazione dei Programmi

b) *Disimpegno automatico: Previsioni di spesa AdG e OO.II*

- Il 31 luglio 2019 l'AdG ha trasmesso ai servizi della Commissione previsioni di spesa per un totale complessivo di € **60.738.548,90** (quota UE), di cui € **11.550.686,93** (quota UE) già certificati a luglio 2019
- Il 24 ottobre 2019 l'AdC e gli OO.II. Hanno trasmesso dichiarazioni di spesa per un importo complessivo in quota UE rispettivamente di € **6.566.230,16** e di € **3.479.228,88**.
- Dalle previsioni di spesa comunicate nel mese di ottobre, gli OO.II. hanno dichiarato una spesa certificabile al 31.12.2019 di circa 38 milioni di euro *

PREVISIONI DI SPESA AL 31.12.2019	
Target N+3 2019	56.229.683,00 €
<i>Importi certificati da gennaio a luglio 2019</i>	11.550.687,00 €
<i>Importi certificati da agosto ad ottobre 2019</i>	10.079.870,47 €
Totale certificato da gennaio ad ottobre 2019	21.630.557,47 €
<i>Eccedenza target N+3 2018</i>	6.183.500,00 €
<i>delta</i>	28.415.625,53 €
<i>Previsioni di certificazione AdG</i>	18.420.000,00 €
<i>Previsioni di certificazione OO.II.</i>	38.711.125,69 €
Previsione N+3 2019	57.131.125,69 €
Totale certificato 2019 (Previsione N+3 + Importi certificati)	78.761.683,16 €

* L'importo si intende al netto delle spese già certificate dagli OO.II. da gennaio ad ottobre 2019

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
- b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

- a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)
- b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)
- c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance**
- d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

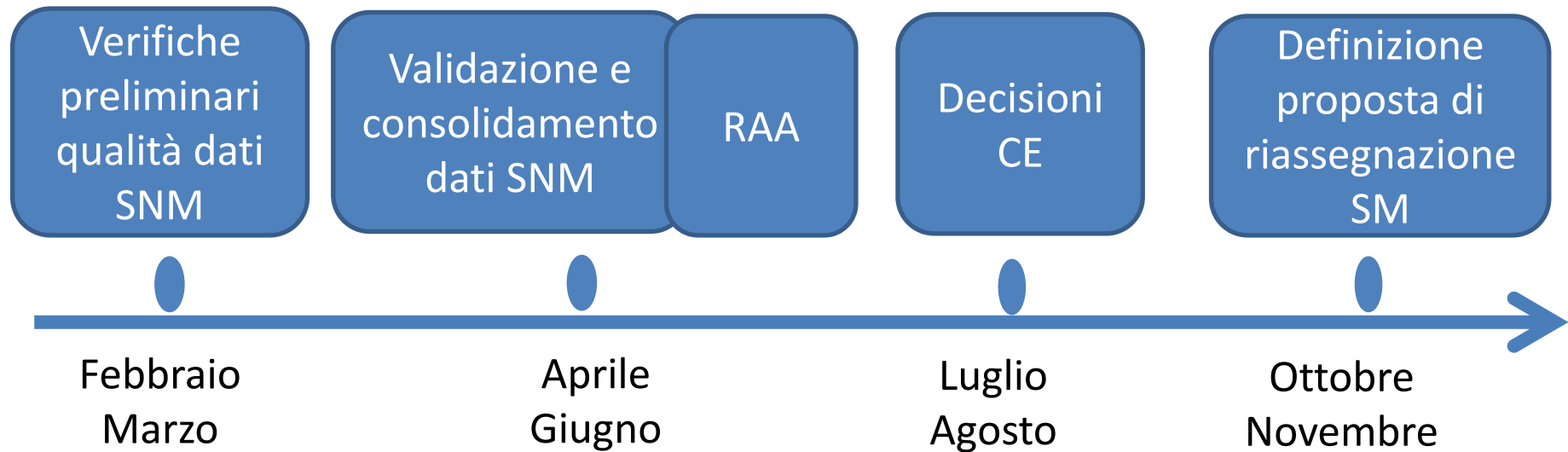
- a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
- b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
- c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione



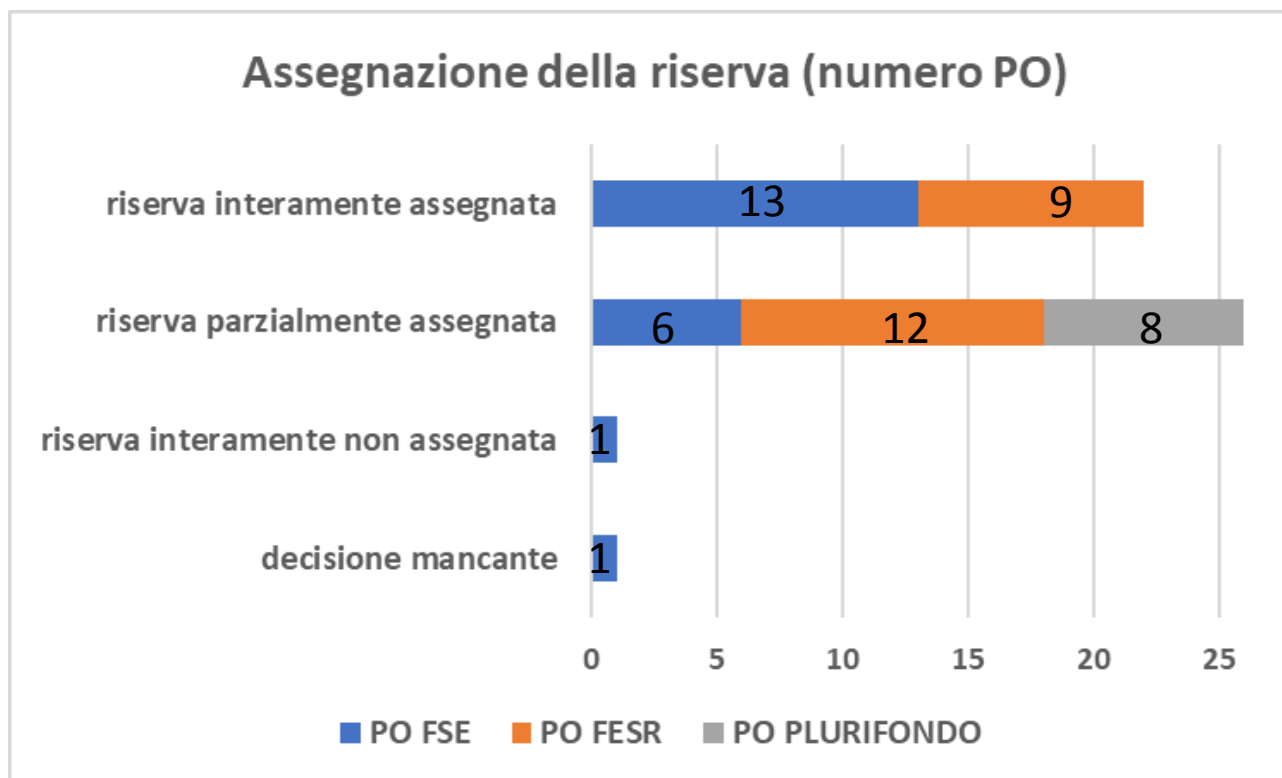
2019: verifica performance e assegnazione riserva

Nel corso dell'anno intense attività delle Autorità di coordinamento nazionale per la verifica di performance e per la definizione della proposta di riassegnazione della riserva FESR e FSE a seguito delle decisioni della CE



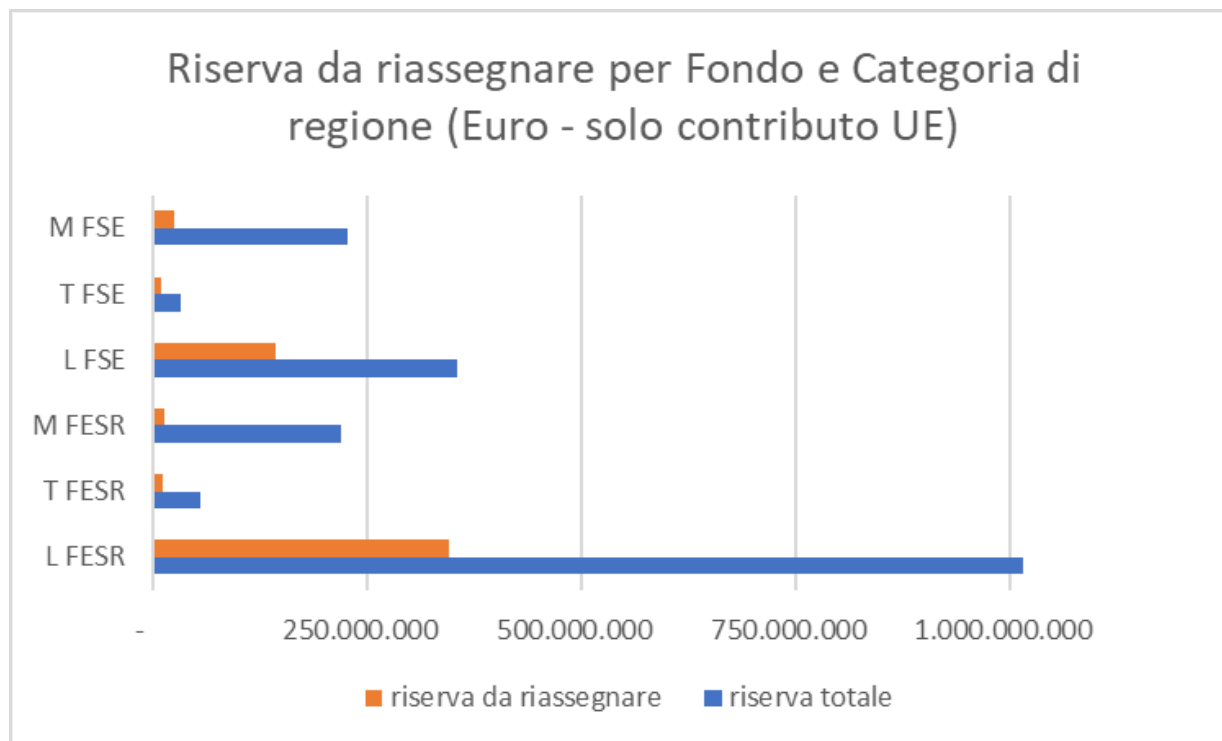
Decisioni CE sulla riserva

Le decisioni della CE su 49 PO FESR e FSE dei 50 sottoposti a verifica confermano i risultati della verifica basata su dati del Sistema Nazionale di Monitoraggio presentati nella Relazione ex art. 52



Riserva da riassegnare

Su un totale di 299 assi e una riserva complessiva di 1.897.996.990 Euro (FESR e FSE al netto del cofinanziamento), non hanno passato la verifica 63 assi per un totale di 543.238.509 Euro di riserva FESR e FSE da riassegnare (decisione attesa per 4 assi del POR FSE VdA)





Programmi Nazionali/regionali

Programmi Operativi Nazionali

su 11 dei 12 sottoposti a verifica intermedia, per un importo totale di riserva di efficacia pari a circa 918 Meuro:

- Il **PON Cultura** ha conseguito tutti i target
- Sono stati **conseguiti i target per ca. 524 Meuro**
- **Non sono stati conseguiti i target per ca. 394 Meuro**

A carico delle Regioni meno sviluppate: 151 su 160 Meuro FESR 190 su 233 Meuro FSE

Programmi Operativi Regionali

Su 39 POR 17 non hanno superato la verifica intermedia di cui 1 (Bolzano FSE) su tutti gli assi

Programmi nazionali

Totale riserva di efficacia non conseguita da riprogrammare

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2014-2020				
Programma		Riserva di Efficacia conseguita (UE+COF naz)	FESR	FSE
Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento -	FESR-FSE	155.236.732,00	36.121.853,00	119.114.879,00
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	FSE	26.188.778,00	-	26.188.778,00
PON IOG	FSE	29.836.936,00	-	29.836.936,00
PON Inclusione	FSE	51.411.987,00	-	51.411.987,00
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	FSE	2.863.707,00	-	2.863.707,00
PON Legalità	FESR-FSE	6.738.400,00	2.520.000,00	4.218.400,00
PON Città metropolitane	FESR-FSE	19.442.809,00	19.442.809,00	-
PON Ricerca e innovazione	FESR	55.684.668,00	55.684.668,00	-
PON Infrastrutture e Reti	FESR	42.544.000,00	42.544.000,00	-
PON Imprese e competitività	FESR	3.675.109,00	3.675.109,00	-
TOTALE RISORSE DA RIPROGRAMMARE PER PO (RISERVA DI EFFICACIA NON CONSEGUITA)		393.623.126,00	159.988.439,00	233.634.687,00

Programmi nazionali

Totale risorse di efficacia non conseguite FESR da riprogrammare distinte per OT

PROGRAMMA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONE	ASSE	OBIETTIVO TEMATICO	FINANZIAMENTO TOTALE	RISERVA DI EFFICACIA (UE+COF naz)
Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento -	F.E.S.R.	L-Meno sviluppate	02-INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE	OT10	602.030.880	36.121.853
PON Legalità	F.E.S.R.	M-Più sviluppate	7-Accoglienza e Integrazione migranti	OT2; OT9	15.360.000	960.002
PON Legalità	F.E.S.R.	T-In transizione	7-Accoglienza e Integrazione migranti	OT2; OT9	24.960.000	1.559.998
PON Città metropolitane	F.E.S.R.	L-Meno sviluppate	2-Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	OT4	212.527.189	13.458.581
PON Città metropolitane	F.E.S.R.	L-Meno sviluppate	4-Infrastrutture per l'inclusione sociale	OT9	87.829.955	5.561.954
PON Città metropolitane	F.E.S.R.	T-In transizione	4-Infrastrutture per l'inclusione sociale	OT9	6.678.144	422.274
PON Ricerca e innovazione	F.E.S.R.	L-Meno sviluppate	II-PROGETTI TEMATICI	OT1	785.997.507	49.709.100
PON Ricerca e innovazione	F.E.S.R.	T-In transizione	II-PROGETTI TEMATICI	OT1	94.492.800	5.975.568
PON Infrastrutture e Reti	F.E.S.R.	L-Meno sviluppate	II-Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	OT7	624.243.824	42.544.000
PON Imprese e competitività	F.E.S.R.	L-Meno sviluppate	II-Banda ultralarga e crescita digitale	OT2	59.852.767	3.675.109

TOTALE RISORSE FESR DA RIPROGRAMMARE (RISERVA DI EFFICACIA)	159.989.439,
--	---------------------

Programmi nazionali

Totale riserva di efficacia conseguita da riprogrammare

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2014-2020				
Programma		Riserva di Efficacia conseguita (UE+COF naz)	FESR	FSE
Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento	FESR	15.529.916,00	15.529.916,00	-
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	FESR	20.464.972,00	20.464.972,00	-
PON Inclusione	FSE	23.540.262,00	-	23.540.262,00
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	FSE	100.903.445,00	-	100.903.445,00
PON Legalità	FESR-FSE	29.881.599,00	25.546.399,00	4.335.200,00
PON Città metropolitane	FESR-FSE	32.008.691,00	19.483.763,00	12.524.928,00
PON Ricerca e innovazione	FSE	15.696.582,00	-	15.696.582,00
PON Cultura e Sviluppo	FESR	29.456.000,00	29.456.000,00	-
PON Infrastrutture e Reti	FESR	68.080.000,00	68.080.000,00	-
PON Imprese e competitività	FESR	188.472.922,00	188.472.922,00	-
TOTALE RISORSE DA RIPROGRAMMARE PER PO (RISERVA DI EFFICACIA CONSEGUITA)		524.034.389,00	367.033.972,00	157.000.417,00

Programmi regionali

Programmi regionali che non hanno raggiunto i target del *Performance framework*

POR/ Assi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	Risorse da riprogrammare (riserva di efficacia)
Abruzzo – FESR					X									1.560.740
Abruzzo - FSE		X												2.148.238
Basilicata FESR				X			X							7.821.142
Bolzano FSE	X	X	X	X										8.197.272
Calabria FESR/FSE									X					9.248.789
Campania FESR	X	X	X					X		X				95.627.016
Friuli Venezia Giulia FESR		X												4.745.460
Lazio FESR				X										11.088.000
Molise – FESR/FSE			X	X	X			X	X					4.204.043
Piemonte FESR					X									2.162.272
Puglia FESR/FSE				X										26.473.472
Sardegna FESR		X												8.145.998
Sicilia FESR	X		X	X		X			X					170.773.397
Sicilia FSE			X											16.944.759
Trento FESR		X			X	X								2.767.876
Umbria – FSE	X													7.849.446
Veneto FESR		X												4.812.500
Totale														384.570.420

Proposta di riassegnazione

Considerati gli esiti della verifica e le regole e i principi di riassegnazione, necessaria **la definizione di un quadro coordinato tra PO per la riassegnazione della riserva**

Attività in corso da parte di DPCOE, ACT, ANPAL:

- Acquisizione ed elaborazione delle proposte di riassegnazione delle AdG
- Incontri con AdG interessate da riassegnazione di risorse tra PO

Alcune anticipazioni

- Necessarie riallocazioni tra PO (soprattutto PON) e tra Fondi per rispettare il principio di mantenimento risorse all'interno dello stesso territorio (Regione/Categoria di regione)
- Non sembrano esserci problemi per il rispetto dei vincoli di concentrazione tematica FESR per il complesso di OT1-OT2-OT3-OT4
- Necessario attendere il completamento della ricognizione per accertare il rispetto dei vincoli di concentrazione in OT4 FESR e OT9 FSE



Dalla proposta di riassegnazione alla modifica dei PO

- Richiesta CE di procedere a un'**unica proposta di riprogrammazione** se sono necessarie anche altre modifiche non connesse alla assegnazione della riserva
- Nelle prossime settimane quadro definitivo delle riassegnazioni da condividere con le AdG e con la CE; su quella base sarà possibile finalizzare le procedure per le **modifiche dei PO**
- Si valuteranno casi di **modifiche urgenti** (ammissibilità spesa per progetti in fase di immediata attuazione)

**Modifiche dei programmi per
l'attribuzione della riserva di
performance
FEASR**

Riepilogo del raggiungimento della performance per Regione e per Priorità

	FEASR	SPESA PUBBLICA
TOTALE RISORSE RISERVA DI PERFORMANCE	€ 625.782.646,05	€ 1.253.299.133,93
IMPORTO RISERVA ASSEGNATO	€ 586.107.021,71	€ 1.174.684.877,72
RISERVA DA RISASSEGNARE AD ALTRE PRIORITA'	€ 39.675.624,34	€ 78.614.256,21

Tabella: Regioni che hanno raggiunto gli obiettivi intermedi per priorità

REGIONE	PRIORITA'				
	P2	P3	P4	P5	P6
ABRUZZO	SI	SI	SI	SI	SI
BASILICATA	SI	NO	NO	NO	SI
BOLZANO	SI	SI	SI	SI	SI
CALABRIA	SI	SI	SI	SI	SI
CAMPANIA	SI	SI	SI	SI	SI
EMILIA ROMAGNA	SI	SI	SI	SI	SI
FRIULI VENEZIA GIULIA	SI	SI	SI	SI	SI
LAZIO	SI	SI	SI	SI	SI
LIGURIA	SI	SI	SI	SI	SI
LOMBARDIA	SI	NO	SI	SI	SI
MARCHE	SI	SI	SI	SI	SI
MOLISE	SI	NO	SI	SI	NO
PIEMONTE	SI	SI	SI	SI	SI
PUGLIA	SI	SI	SI	SI	SI
SARDEGNA	SI	SI	SI	SI	SI
SICILIA	SI	NO	SI	NO	SI
TOSCANA	SI	SI	SI	SI	SI
TRENTO	SI	SI	SI	SI	SI
UMBRIA	SI	SI	SI	SI	SI
VALLE D'AOSTA	SI	SI	SI	n.p.	SI
VENETO	SI	SI	SI	NO	SI
PROGRAMMA NAZIONALE	n.p.	SI	NO	NO	n.p.

**Modifiche dei programmi per
l'attribuzione della riserva di
performance
FEAMP**

2. Attuazione dei Programmi

c) *Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance*

«Se le priorità non hanno conseguito i propri target intermedi, lo Stato membro propone una riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione a priorità definite dalla decisione della Commissione di cui al paragrafo 2, nonché altre modifiche al programma risultanti dalla riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione entro tre mesi dall'adozione della decisione di cui al paragrafo 2».

Alla luce di quanto stabilito con la Decisione, in linea con quanto previsto dagli artt. 20-22 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal par. 8.2 del PO FEAMP, gli importi da riassegnare per il PO FEAMP risultano essere pari a:

- **€ 11.450.036** (quota UE + Naz.) per la Priorità 2;
- **€ 5.475.970** (quota UE + Naz.) per la Priorità 4.

Art. 22 par. 4 d
el Reg. (UE) n.
1303/2013

2. Attuazione dei Programmi

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance: conseguimento obiettivi **Priorità 2**

Ente	Target Performance framework A	Spese certificate sostenute nel 2018 dati SIPA B	mancata spesa cert. nel 2018 su target C=B-A	Quota della riserva di efficacia da trasferire (%) D=-C*100/6.590.171	Quota della riserva di efficacia da trasferire (€) E=D*11.450.036
DG Pesca	1.220.968,98 €	147.241,80 €	-1.073.727,18 €	16,29%	-1.865.538,05 €
ABRUZZO	426.686,50 €	684.559,47 €	0,00 €		0,00 €
BASILICATA	147.358,99 €	0,00 €	-147.358,99 €	2,24%	-256.027,61 €
CALABRIA	174.424,14 €	313.712,38 €	0,00 €		0,00 €
CAMPANIA	1.292.472,67 €	235.290,57 €	-1.057.182,10 €	16,04%	-1.836.791,95 €
EMILIA ROMAGNA	994.154,66 €	1.365.916,97 €	0,00 €		0,00 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	583.712,11 €	822.055,05 €	0,00 €		0,00 €
LAZIO	165.605,01 €	62.498,00 €	-103.107,01 €	1,56%	-179.142,39 €
LIGURIA	188.417,38 €	548.034,70 €	0,00 €		0,00 €
LOMBARDIA	247.645,62 €	0,00 €	-247.645,62 €	3,76%	-430.269,76 €
MARCHE	693.669,81 €	1.023.576,53 €	0,00 €		0,00 €
MOLISE	72.482,50 €	0,00 €	-72.482,50 €	1,10%	-125.934,09 €
PIEMONTE	64.584,23 €	73.321,26 €	0,00 €		0,00 €
PUGLIA	2.828.343,75 €	0,00 €	-2.828.343,75 €	42,92%	-4.914.081,50 €
SARDEGNA	687.289,33 €	361.934,37 €	-325.354,96 €	4,94%	-565.285,18 €
SICILIA	3.339.598,31 €	4.151.174,35 €	0,00 €		0,00 €
TOSCANA	332.940,16 €	1.140.480,61 €	0,00 €		0,00 €
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	163.593,79 €	615.574,44 €	0,00 €		0,00 €
UMBRIA	55.298,01 €	151.773,92 €	0,00 €		0,00 €
VENETO	1.463.189,83 €	728.220,88 €	-734.968,95 €	11,15%	-1.276.965,48 €
TOTALE	15.142.435,78 €	12.425.365,30 €	-6.590.171,07 €	100,00%	-11.450.036,00 €

2. Attuazione dei Programmi

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance: conseguimento obiettivi **Priorità 4**

Ente	Performance framework Valore target 85% A	Spese certificate sostenute nel 2018 dati SIPA B	mancata spesa cert. nel 2018 su target 85% C=B-A	Quota della riserva di efficacia da trasferire (%) D=-C*100/3.881.451	Quota della riserva di efficacia da trasferire (€) E=D*5.475.970
DG Pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
ABRUZZO	360.659,10 €	420.331,48 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
BASILICATA	146.613,29 €	137.390,30 €	-9.222,99 €	0,24%	13.116,17 €
CALABRIA	641.824,07 €	173.271,68 €	-468.552,39 €	12,17%	666.336,49 €
CAMPANIA	1.247.840,52 €	655.875,76 €	-591.964,76 €	15,37%	841.843,36 €
EMILIA ROMAGNA	613.567,10 €	505.279,88 €	-108.287,22 €	2,81%	153.997,14 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	422.854,04 €	95.792,84 €	-327.061,20 €	8,49%	465.119,42 €
LAZIO	389.111,82 €	52.248,26 €	-336.863,56 €	8,75%	479.059,53 €
LIGURIA	433.272,96 €	438.903,55 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
LOMBARDIA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
MARCHE	532.183,83 €	658.705,37 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
MOLISE	123.386,46 €	72.654,36 €	-50.732,10 €	1,32%	72.147,00 €
PIEMONTE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
PUGLIA	1.520.982,62 €	212.112,73 €	-1.308.869,89 €	33,99%	1.861.366,61 €
SARDEGNA	608.665,91 €	506.204,03 €	-102.461,88 €	2,66%	145.712,82 €
SICILIA	1.221.362,64 €	1.094.858,61 €	-126.504,03 €	3,29%	179.903,58 €
TOSCANA	803.570,71 €	538.139,22 €	-265.431,49 €	6,89%	377.474,73 €
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
UMBRIA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00 €
VENETO	734.481,28 €	579.857,52 €	-154.623,76 €	4,02%	219.893,14 €
TOTALE	9.800.376,35 €	6.141.625,59 €	-3.850.575,28 €	100,00%	5.475.970,00 €

2. Attuazione dei Programmi

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

RIALLOCAZIONE DELLE RISORSE DEL PIANO FINANZIARIO

TABELLA RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO PO FEAMP												
Priorità	Dotazione attuale quota UE	Dotazione attuale contr. Pubb	Variazione obbligatoria performance quota UE	Variazione obbligatoria performance quota pubblica	Dotazione proposta adeguamento performance quota UE	Dotazione proposta adeguamento performance quota pubblica	Ulteriore variazione quota UE	Ulteriore variazione quota pubb.	Variazione quota UE complessiva	Variazione quota pubb. complessiva	Dotazione proposta adeguamento complessivo quota UE	Dotazione proposta adeguamento complessivo quota pubblica
	A	B	C	D	E=A+C	F=B+D	G	H	I=C+G	L=D+H	M=A+I	N=B+L
1	186.295.445 €	372.590.890 €	1.034.055 €	2.068.110 €	187.329.500 €	374.659.000 €	0 €	0 €	1.034.055 €	2.068.110 €	187.329.500 €	374.659.000 €
2	86.813.877 €	173.627.753 €	-5.725.018 €	-11.450.036 €	81.088.859 €	162.177.717 €	-4.822.151 €	-9.644.302 €	-10.547.169 €	-21.094.338 €	76.266.708 €	152.533.415 €
3	102.428.971 €	121.724.563 €	0 €	0 €	102.428.971 €	121.724.563 €	0 €	0 €	0 €	0 €	102.428.971 €	121.724.563 €
4	45.633.078 €	91.266.156 €	-2.737.985 €	-5.475.970 €	42.895.093 €	85.790.186 €	-6.855 €	-13.710 €	-2.744.840 €	-5.489.680 €	42.888.238 €	85.776.476 €
5	79.398.829 €	152.709.629 €	7.428.948 €	14.857.896 €	86.827.777 €	167.567.525 €	4.829.006 €	9.658.012 €	12.257.954 €	24.515.908 €	91.656.783 €	177.225.537 €
6	4.445.560 €	8.891.120 €	0 €	0 €	4.445.560 €	8.891.120 €	0 €	0 €	0 €	0 €	4.445.560 €	8.891.120 €
TOTALE	505.015.760 €	920.810.111 €	0 €	0 €	505.015.760 €	920.810.111 €	0 €	0 €	0 €	0 €	505.015.760 €	920.810.111 €

ULTERIORI MODIFICHE

Revisione indicatori
Indicatori di prodotto
Indicatori di risultato
(2.5 e 2.6)

Revisione par. 4.2 del PO
Riferimenti all'art. 41, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014

Revisione par. 4.6
Adeguamenti relative alla Misura 1.34 e alla Misura 1.33

Aggiornamento par. 11.1 del PO
Identificazioni delle Autorità e degli OO.II.

Revisione Allegati
Eliminazione dell'Allegato XII

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
- b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

- a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)
- b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)
- c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance
- d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI**

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

- a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
- b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
- c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione



Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

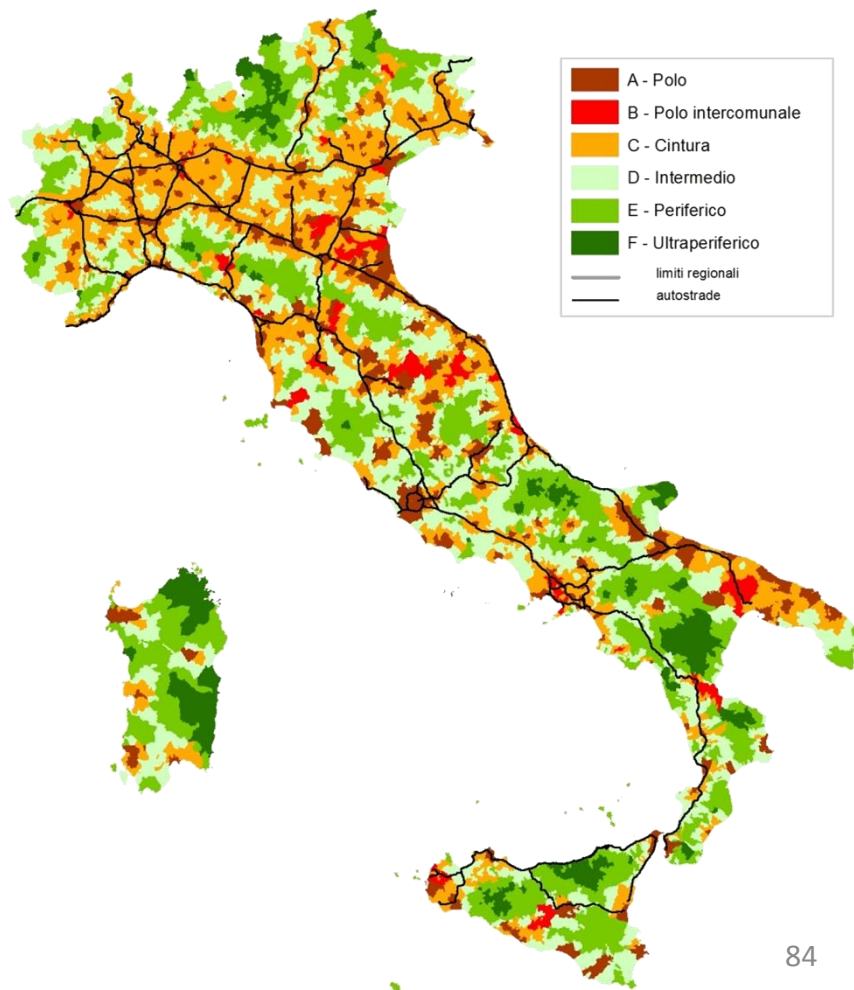
Il **contrasto** al fenomeno dello **spopolamento delle aree interne** è l'obiettivo di coesione territoriale ultimo della “Strategia nazionale per le aree interne del Paese”, parte integrante del **Programma Nazionale di Riforma** a partire dal 2014.

L' **Accordo di partenariato 2014-2020** per l'Italia delinea la Strategia nazionale, stabilendo gli obiettivi per lo sviluppo delle aree interne del Paese, le azioni previste, l'organizzazione delle stesse ed i meccanismi attuativi.

Con le **leggi di stabilità** per il **2014, 2015, 2016** e con la **legge di bilancio per il 2018** è autorizzata la spesa a favore delle aree interne per **281,18 milioni di euro**, consentendo il finanziamento di **72 aree** nelle 20 regioni italiane (con l'esclusione della P.A. di Bolzano, che ha rinunciato).

Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

Le Aree Interne italiane rappresentano il **52% dei comuni**, il **22% della popolazione** e circa il **60% della superficie territoriale del Paese**.



Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

Le **72** aree selezionate comprendono **1061 Comuni** (oltre il 13% dei Comuni italiani), **circa il 3,4%** della **popolazione nazionale** (2 milioni e 50 mila abitanti al 2017) e **16,7%** del **territorio nazionale**.





Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

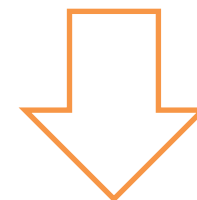
2 classi di azioni congiunte



Interventi per il riequilibrio dell'offerta di servizi

finanziate con risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (legge di stabilità 2014; legge di stabilità 2015; legge di stabilità 2016; legge di bilancio 2018)

Salute, Scuola, Mobilità



Azioni pubbliche specifiche su filiere chiave per lo sviluppo

finanziate dai programmi regionali per l'impiego dei fondi SIE 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR, FEAMP) e del Fondo Sviluppo e Coesione

Beni culturali, Energia, Sicurezza del territorio, Imprese, Lavoro, Infrastrutture digitali, Ambiente, Turismo, Agricoltura e zootecnia, Pesca, Efficienza della PA

Fasi d'approvazione della Strategia di Area

1. «**Bozza di idee per la discussione**» - documento che propone un'**idea guida** su servizi essenziali e sviluppo [**Soggetti coinvolti: Comuni dell'area interna, Regione, istituzioni, associazioni, cittadini, centri di competenza**]
2. «**Preliminare alla definizione della strategia: priorità di intervento**» - si iniziano a tradurre le idee-guida in risultati attesi, azioni e tempi per conseguirli, con una prima valutazione di massima del riparto delle risorse disponibili anche a seguito di un lavoro di animazione sul territorio [**Soggetti coinvolti: Coordinatore di area, Regione e Comitato**]
3. «**Strategia di Area**» – contiene la valutazione della situazione associativa; condizioni iniziali e tendenze evolutive senza l'intervento pubblico; scenario desiderato, risultati attesi, piano finanziario, indicatori e schede intervento [**La Strategia viene sottoposta per l'approvazione all'attenzione del Comitato tecnico aree interne per essere valutata, negoziata e ri-definita**]
4. **Sottoscrizione Accordo di Programma Quadro**

La Delibera CIPE n. 52/2018 stabilisce che: «Sono considerate **spese rimborsabili** quelle di progettazione e assistenza tecnica sostenute **a partire dall'approvazione della strategia**; è da considerare ammissibile la spesa già sostenuta **nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro** riguardante quegli interventi che sono approvati dalla Strategia e inseriti in APQ».

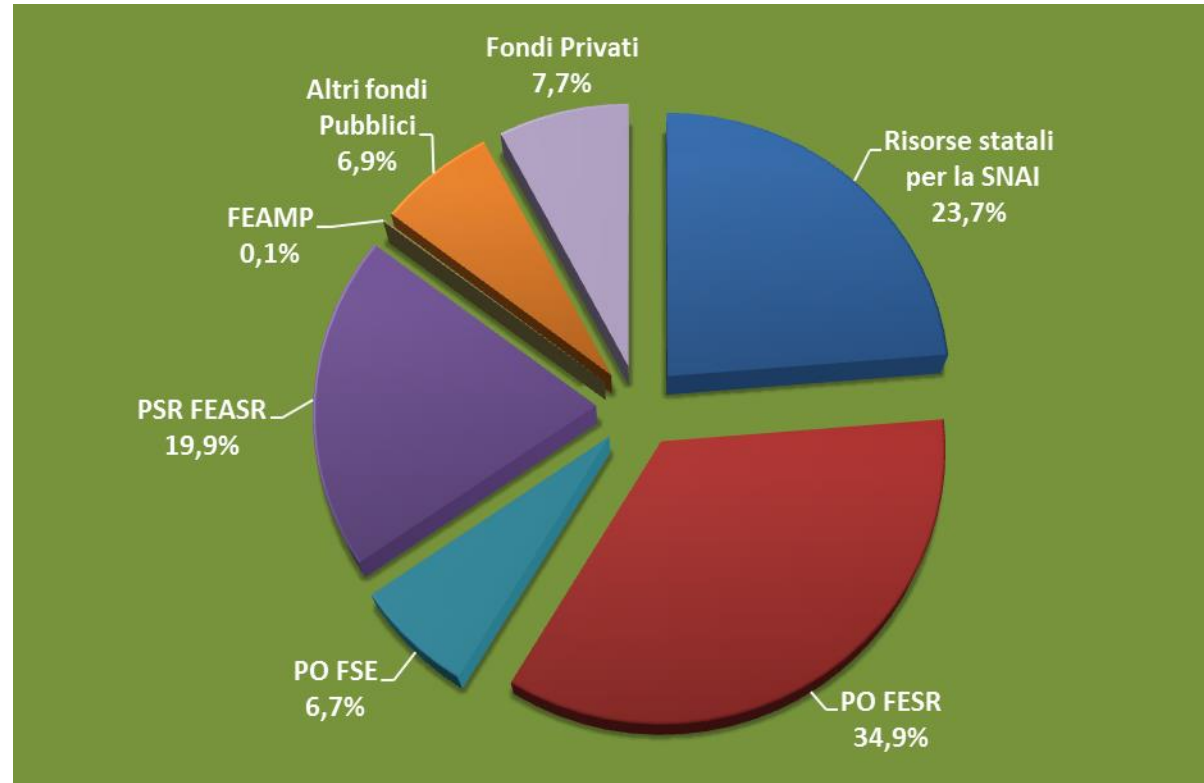
Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

La copertura finanziaria delle strategie approvate

45 Strategie
approvate entro il
31 ottobre 2019



705 milioni di
risorse
programmate



Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

La copertura finanziaria delle strategie approvate

MACROAREA	Aree	Risorse statali per la SNAI	Programmi Fondi SIE	Altri fondi Pubblici	Fondi Privati	Totale
Nord	21	77.574.875	165.903.722	17.909.199	33.931.906	295.319.701
	%	26,3	56,2	6,1	11,5	100,0
Centro	10	37.399.000	66.503.893	17.742.160	4.259.646	125.904.699
	%	29,7	52,8	14,1	3,4	100,0
Sud e Isole	14	52.296.740	202.331.081	13.105.000	16.311.197	284.044.018
	%	18,4	71,2	4,6	5,7	100,0
ITALIA	45	167.270.615	434.738.696	48.756.359	54.502.749	705.268.418
	%	23,7	61,6	6,9	7,7	100,0

Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

L'obiettivo di policy 5 «*Un'Europa più vicina ai cittadini*» consente di:

- *dare continuità alla Strategia nazionale per le aree interne*
- *valorizzare l'investimento in termini istituzionali e amministrativi che è stato portato avanti*
- *introdurre innovazioni idonee a superare le debolezze evidenziate dall'attuazione in questo ciclo di programmazione*
- *lavorare insieme da subito a livello nazionale e regionale per costruire strategie integrate con i PO*



Politiche di integrazione dei fondi SIE nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne

*Aspetti relativi all'attuazione di interventi della
Strategia Nazionale per le Aree Interne
Trieste, 7 novembre*

LE AREE SELEZIONATE E GLI ACCORDI SOTTOSCRITTI

✓ 72 Aree selezionate



✓ N. 24 Accordi di Programma Quadro sottoscritti/in sottoscrizione

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTI/IN SOTTOSCRIZIONE
ABRUZZO	Basso Sangro - Trigno
BASILICATA	Montagna Materana
CALABRIA	Reventino-Savuto
CAMPANIA	Alta Irpinia
	Vallo di Diano
EMILIA ROMAGNA	Appennino Emiliano
FRIULI VENEZIA GIULIA	Alta Carnia
LAZIO	Valle di Comino (in condivisione preliminare)
LIGURIA	Antola Tigullio
LOMBARDIA	Alta Valtellina
	Valchiavenna
MARCHE	Appennino Basso Pesarese e Anconetano
	Ascoli Piceno
MOLISE	Matese
PIEMONTE	Valli Maira e Grana
PUGLIA	Monti Dauni
SARDEGNA	Alta Marmilla
SICILIA	Madonie
	Val Simeto
TOSCANA	Casentino-Valtiberina
UMBRIA	Sud-Ovest Orvietano
	Nord Est Umbria
VALLE D'AOSTA	Bassa Valle
P. A. DI TRENTO	Tesino
VENETO	Spettabile Reggenza

RIPARTO FINANZIARIO ACCORDI SOTTOSCRITTI/IN SOTTOSCRIZIONE

(Valori in euro)

AREA INTERNA	REGIONE	Legge di stabilità	FEASR	FSE	FESR	FEAMP	Altre fonti	Totale
1 Alta Irpinia	CAMPANIA	3.740.000,00	10.700.000,00	1.707.000,00	8.879.482,00		1.000.000,00	26.026.482
2 Appennino Basso Pesarese e Anconetano	MARCHE	3.740.000,00	2.002.000,00	1.404.000,00	2.604.000,00			9.750.000
3 Basso Sangro Trigno	ABRUZZO	3.740.000,00	1.600.000,00	1.400.000,00	2.539.540,00		2.000.000,00	11.279.540
4 Valchiavenna	LOMBARDIA	3.740.000,00	2.831.000,00	3.640.860,00	9.500.000,00		2.140.000,00	21.851.860
5 Valtellina	LOMBARDIA	3.611.910,00	2.831.000,00	2.639.000,00	9.500.000,00		795.000,00	19.376.910
6 Valli dell'Antola e del Tigullio	LIGURIA	3.740.000,00	1.160.000,00	200.000,00	7.425.000,00	100.000,00	556.800,00	13.181.800
7 Casentino e Valtiberina	TOSCANA	3.740.000,00	1.440.563,00	1.754.437,00	545.000,00		2.933.862,00	10.413.862
8 Sud Ovest Orvietano	UMBRIA	3.740.000,00	4.835.000,00	1.421.623,33	1.866.300,00		95.000,00	11.957.923
9 Bassa Valle	VALLE D'AOSTA FRIULI VENEZIA GIULIA	3.740.000,00	5.692.979,00	803.000,00	2.109.084,00		3.058.000,00	15.403.063
10 Alta Carnia	PIEMONTE	3.740.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	2.114.000,00		1.201.000,00	9.555.000
11 Valli Maira e Grana	PIEMONTE	3.740.000,00	2.500.000,00	450.000,00	4.000.000,00		950.000,00	11.640.000
12 Madonie	SICILIA	3.740.000,00	1.020.000,00	1.311.893,00	29.807.650,00		1.987.533,20	37.867.076
13 Matese	MOLISE	3.740.000,00	300.000,00	507.736,00	2.239.030,00		15.000,00	6.801.766
14 Appennino Emiliano	EMILIA ROMAGNA	3.740.000,00	14.172.243,28	330.000,00	2.663.925,92		7.406.836,54	28.313.006
15 Alta Marmilla	SARDEGNA PROVINCIA DI	3.740.000,00	665.000,00	1.158.000,00	2.950.000,00		6.512.666,67	15.025.667
16 Tesino	TRENTO	3.740.000,00	3.037.769,19	1.122.580,00	3.072.965,00		4.756.035,00	15.729.349
17 Spettabile Reggenza	VENETO	3.729.201,00	2.000.000,00	672.500,00	1.500.000,00		3.409.756,64	11.311.458
18 Vallo di Diano	CAMPANIA	3.720.320,00	3.700.000,00	930.049,00	9.353.000,00			17.703.369
19 Montagna Materana	BASILICATA	3.740.000,00	5.510.756,89	806.105,10	21.546.499,38		250.000,00	31.853.361
20 Monti Dauni	PUGLIA	3.740.000,00	17.000.000,00	2.000.000,00	41.540.000		12.800.000,00	77.080.000
21 Nord Est Umbria	UMBRIA	3.740.000,00	4.220.000	1.471.853,40	2.461.887			11.893.740
22 Ascoli Piceno	MARCHE	3.740.000,00	1.649.000	1.044.000,00	2.148.000			8.581.000
23 Val Simeto	SICILIA	3.700.000,00	460.000	1.311.351,00	26.667.753			32.139.104
24 Reventino Savuto	CALABRIA	3.735.000,00	475.000	250.000,00	4.530.000,00		3.494.000,00	12.484.000
TOTALE		89.556.431	91.302.311	29.335.988	201.563.116	100.000	55.361.490,05	467.219.337

INCIDENZA FONTI DI FINANZIAMENTO

19%

20%

6%

43%

12%

100%

RIPARTO SETTORIALE ACCORDI SOTTOSCRITTI/IN SOTTOSCRIZIONE

(Valori in euro)

AREA INTERNA	REGIONE	Istruzione	Mobilità	Salute/Inclusione sociale	Sviluppo Locale	Servizi digitali	Assistenza tecnica	Altri servizi	Totale
1 Alta Irpinia	CAMPANIA	1.707.000,00	150.000,00	3.590.000,00	17.700.000,00	2.879.482,00			26.026.482
Appennino Basso Pesarese e									
2 Anconetano	MARCHE	600.000,00	1.450.000,00	2.240.000,00	5.011.000,00	200.000,00	249.000,00		9.750.000,00
3 Basso Sangro Trigno	ABRUZZO	1.140.000,00	1.564.540,00	1.100.000,00	7.090.000,00	200.000,00	185.000,00		11.279.540,00
4 Valchiavenna	LOMBARDIA	4.125.860,00	710.000,00	1.825.000,00	13.783.000,00			1.408.000,00	21.851.860,00
5 Valtellina	LOMBARDIA	3.730.910,00	1.500.000,00		12.996.000,00			1.150.000,00	19.376.910,00
6 Valli dell'Antola e del Tigullio	LIGURIA	1.115.070,00	1.365.000,00	1.051.730,00	2.570.000,00	6.755.000,00	325.000,00		13.181.800,00
7 Casentino e Valtiberina	TOSCANA	1.963.434,00	365.986,00	5.204.941,00	2.652.501,00		227.000,00		10.413.862,00
8 Sud Ovest Orvietano	UMBRIA	1.550.000,00	1.255.000,00	1.800.000,00	6.685.000,00		667.923,33		11.957.923,33
9 Bassa Valle	VALLE D'AOSTA	5.233.000,00	1.653.000,00	458.000,00	4.299.084,00	3.572.979,00	187.000,00		15.403.063,00
10 Alta Carnia	FRIULI VENEZIA GIULIA	1.935.000,00	1.100.000,00	915.000,00	5.605.000,00				9.555.000,00
11 Valli Maira e Grana	PIEMONTE	4.714.000,00	520.000,00	296.000,00	4.180.000,00	150.000,00	180.000,00	1.600.000,00	11.640.000,00
12 Madonie	SICILIA	2.861.993,00	14.052.660,00	4.716.573,20	13.960.350,00	2.088.000,00	187.500,00		37.867.076,20
13 Matese	MOLISE	512.000,00	1.714.000,00	1.327.000,00	1.466.426,00	189.930,00	187.000,00	1.405.410,29	6.801.766,29
14 Appennino Emiliano	EMILIA ROMAGNA	2.615.317,00	375.000,00	2.551.000,00	13.856.895,61	8.727.793,00	187.000,00		28.313.005,61
15 Alta Marmilla	SARDEGNA	7.952.666,67	950.000,00	3.790.000,00	2.333.000,00				15.025.666,67
16 Tesino	PROVINCIA DI TRENTO	1.012.580,00	3.000.000,00	1.900.000,00	9.716.768,70		100.000,00		15.729.348,70
17 Spettabile Reggenza	VENETO	2.617.758,00	870.000,00	636.700,00	6.999.999,64		187.000,00		11.311.457,64
18 Vallo di Diano	CAMPANIA	977.000,00	906.920,00	1.651.400,00	13.983.049,00		185.000,00		17.703.369,00
19 Montagna Materana	BASILICATA	3.951.107,79	11.021.496,69	3.960.000,00	10.180.756,89		440.000,00	2.300.000,00	31.853.361,37
20 Monti Dauni	PUGLIA	4.745.224,00	15.807.276,00		39.960.000,00		1.087.500,00	15.480.000,00	77.080.000,00
21 Nord Est Umbria	UMBRIA	1.210.000,00	2.390.000,00	1.620.000,00	6.130.000,00		543.740,40		11.893.740,40
22 Ascoli Piceno	MARCHE	974.000,00	977.000,00	1.909.000,00	4.146.000,00		575.000,00		8.581.000,00
23 Val Simeto	SICILIA	1.595.130,00	623.500,00	4.914.737,00	5.393.302,33		187.000,00	19.425.434,67	32.139.104,00
24 Reventino Savuto	CALABRIA	1.600.000,00	2.400.000,00	2.804.000,00	4.945.000,00	550.000,00	185.000,00		12.484.000,00
TOTALE		60.439.050	66.721.379	50.261.081	215.643.133	25.313.184	6.072.663,73	42.768.844,96	467.219.336

INCIDENZA SETTORIALE

13%

14%

11%

46%

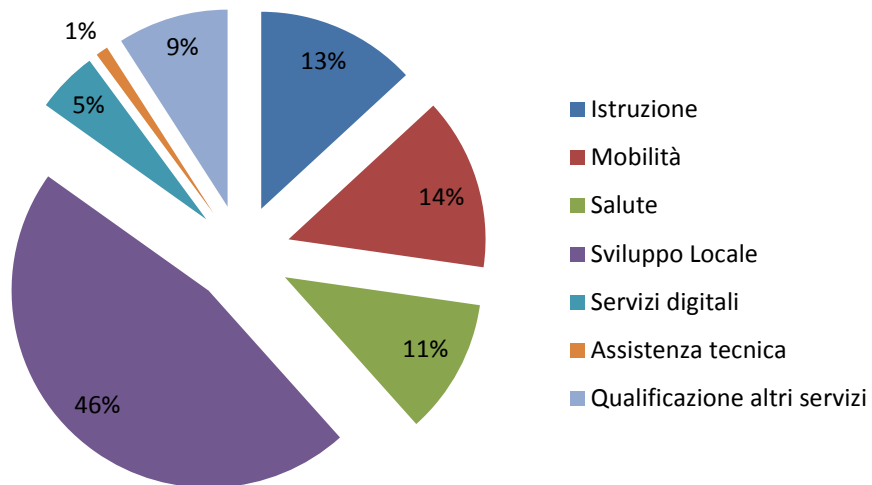
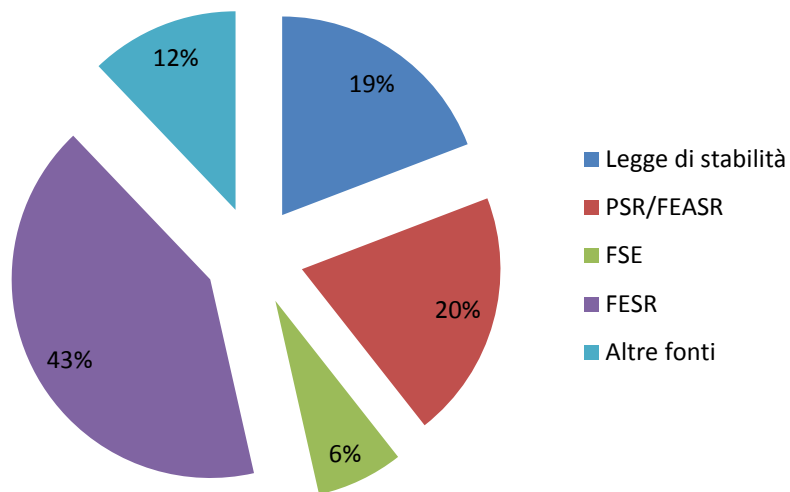
5%

1%

9%

100%

RIPARTO FINANZIARIO E SETTORIALE ACCORDI SOTTOSCRITTI



RIPARTIZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO	%
Legge di stabilità	19
PSR/FEASR	20
FSE	6
FESR	43
Altre fonti	12
Totale	100

RIPARTIZIONE SETTORI DI INTERVENTO	%
Istruzione	13
Mobilità	14
Salute	11
Sviluppo locale	46
Servizi digitali	5
Assistenza tecnica	1
Altri servizi	9
Totale	100

ESEMPI DI INTERVENTI IN ATTUAZIONE

1. SANITÀ

Area interna *Alta Irpinia* «Speciale unità per l'accoglienza permanente dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza (SUAPP)»

2. MOBILITÀ

Area interna *Appennino Emiliano* «Bismantino»

3. ISTRUZIONE

Area Interna *Basso Sangro Trigno* «Miglioramento delle competenze degli allievi. Attivazione dei laboratori nell'I.C. Palena – Torricella Peligna»

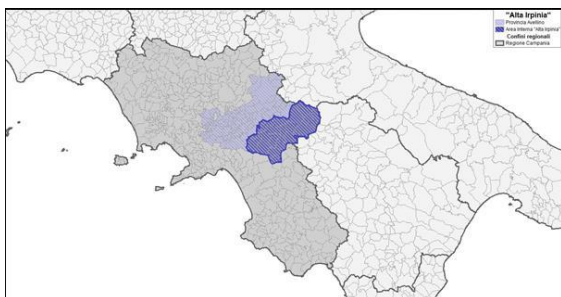
“Se un ragazzo di Santo Stefano d’Aveto (Liguria, provincia di Genova) vuole raggiungere la scuola secondaria superiore più vicina, impiega un’ora e quarantaquattro minuti di autobus, al netto delle condizioni meteorologiche e ritorna nel proprio comune alle 16,45.

“Un anziano del Cilento che vive da solo sa che, per disturbi di salute che non richiedono normalmente un ricovero, sarà probabilmente ospedalizzato, a causa della mancanza di una rete socio-assistenziale diffusa”

da G.Carrosio A.Faccini, “Le mappe della cittadinanza nelle aree interne”
in A. De Rossi (2018), *Riabitare l’Italia*, Roma, Donzelli, p.66 e 69

AREA INTERNA ALTA IRPINIA, REGIONE CAMPANIA

*Accordo di Programma Quadro sottoscritto ad ottobre 2017



- 25 COMUNI
- 1.118 KMQ per 64.386 ABITANTI
- ELEVATO TASSO DI POPOLAZIONE OVER 65
- TOTALE RISORSE MOBILITATE 26.026.482,00 €
di cui 3.590.000 € per INTERVENTI SALUTE

✓ Inaugurata a luglio 2019 l'UNITÀ SPECIALE PER L'ACCOGLIENZA PERMANENTE DEI PAZIENTI IN STATO VEGETATIVO E DI MINIMA COSCIENZA (SUAP) nel comune di Bisaccia (AV)

- 1.750.000 € di risorse nazionali
- Superficie interessata circa 600 mq
- 10 posti letto realizzati



✓ Visita in data 24.10.19



❖ Come l'intervento rientra nel quadro della Strategia nazionale delle Aree interne

▪ IN STRATEGIA D'AREA

Risultato atteso: miglioramento della specializzazione, della continuità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria territoriale

▪ IN ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'ALTA IRPINIA'


• Indicatore di risultato

Riduzione tasso di ospedalizzazione evitabile

• Indicatore di realizzazione

*N. posti letto Baseline 0 -Target 9 *realizzati 10*

❖ Una risposta possibile ai bisogni delle Aree interne



RISULTATO ATTESO	INTERVENTI (N.)	IN (N.) AREE	IMPORTO TOTALE PREVISTO NEGLI APQ (Mln €)
Accrescere il numero e la qualità dei presidi sanitari territoriali (infermiere di comunità, ambulatori associati, ecc.)	27	11	12.2
Ridurre le ospedalizzazioni inappropriate (asma dei bambini, diabete, malattie circolatorie, ecc.) attraverso assistenza domiciliare integrata e servizi di assistenza domiciliare	34	17	16.8

❖ Riflessioni

1. CONCENTRAZIONE DELLE RISORSE su interventi salute:
la scelta della Strategia d'Area *Alta Irpinia*

2. SOSTENIBILITA'

La messa a regime nell'impegno della Regione Campania



3. ACCELERAZIONE della realizzazione grazie alla Strategia

'Il fatto di essere stati inseriti nella Strategia ha portato una novità straordinaria. Gli effetti li vedremo andando avanti ma i presupposti sono estremamente positivi .. L'Ospedale di Comunità e l'Unità per le Cure Primarie non si sarebbero potute realizzare senza la SNAI..'

Fonte: intervista al Sindaco di Bisaccia

'L'Ospedale di Comunità di Bisaccia è un esempio pionieristico per la Campania. È di fatto un servizio intermedio tra il territorio e l'Ospedale'

Fonte: Intervista al Direttore Generale ASL di Avellino

AREA INTERNA APPENNINO EMILIANO, REGIONE EMILIA ROMAGNA

*Accordo di Programma Quadro sottoscritto a febbraio 2019



- 7 COMUNI
- 795,6 KmQ per 34.000 ABITANTI
- TOTALE RISORSE MOBILITATE 28.313.005,74 €
di cui 375.000 € per INTERVENTI MOBILITA'



✓ Visita in data 24.10.19

✓ Attivato a giugno 2019 **UN SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO** per raggiungere dalla prima periferia i servizi del centro, migliorare la qualità dell'offerta, incoraggiando la mobilità sul territorio, al fine di avvicinare al trasporto pubblico un numero sempre crescente di utenti.

- **125.000 €** di risorse nazionali
- **4 linee attivate**
 - 3 linee attivate nella giornata di mercato
 - 1 linea attivata nelle giornate festive e il sabato

Periodo di validità

Periodo sperimentale giugno – settembre

Costo all'utenza

Periodo sperimentale - gratuito

- Circa 1300 passeggeri trasportati nel periodo di sperimentazione



❖ Come l'intervento rientra nel quadro delineato dalla Strategia nazionale delle Aree interne

- **IN STRATEGIA D'AREA**

Risultato atteso: realizzare lo spostamento di quote di domanda, provenienti dai centri minori dell'area progetto, verso il polo di Castelnovo ne' Monti dal mezzo automobilistico privato al mezzo pubblico favorendo l'interscambio tra i servizi extraurbani di linea e il nuovo servizio urbano

- **IN ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'APPENNINO EMILIANO'**

Indicatore di risultato : Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile

❖ Una risposta possibile ai bisogni delle Aree interne



RISULTATO ATTESO	INTERVENTI (N.)	AREE (N.)	IMPORTO TOTALE PREVISTO NEGLI APQ (Mln €)
Accrescere la percentuale di residenti e/o turisti che usano il trasporto pubblico collettivo	44	16	13

❖ Riflessioni

1. TRASVERSALITÀ DELL'INTERVENTO (SERVIZI ESSENZIALI E SVILUPPO LOCALE)

2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Salvaguardia delle risorse naturali

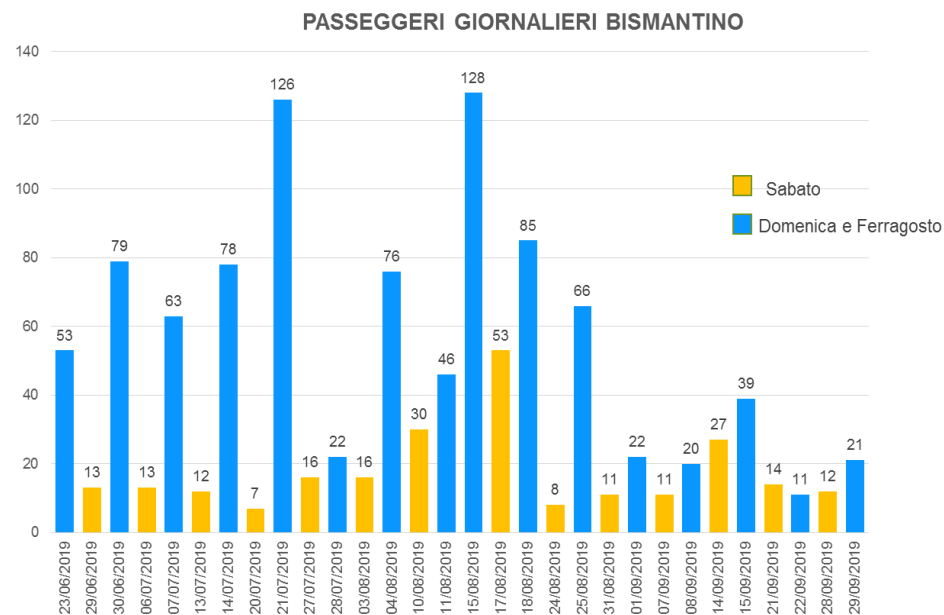
3. SPERIMENTAZIONE RESA POSSIBILE DALLA SNAI

*“Si tratta di sperimentazioni nuove per il tipo di approccio utilizzato, che è un approccio olistico, e che vede **prendere in considerazione aspetti diversi rispetto a quelli di mobilità classica** [...] valutando anche gli aspetti caratterizzanti del territorio come la produzione locale e **l'ambiente** che normalmente non vengono considerati.”*

Fonte: Intervista al Responsabile dell'attuazione

*“(I finanziamenti della SNAI) sono stati una scintilla che ha innescato un meccanismo che altrimenti sarebbe rimasto latente e che avrebbe fatto parte di quei progetti messi nel cassetto e **mai realizzati per mancanza di risorse e di possibilità di spiegarli al territorio in modo efficace e visibile**”*

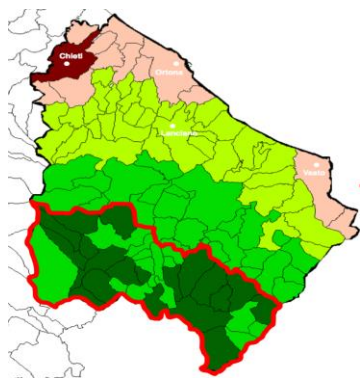
Fonte: Intervista al sindaco di Castelnovo ne' Monti



*fonte: Agenzia Mobilità Reggio Emilia

AREA INTERNA BASSO SANGRO TRIGNO, REGIONE ABRUZZO

*Accordo di Programma Quadro sottoscritto a novembre 2017



- 33 COMUNI
- 761 KMQ per 22.200 ABITANTI
- TOTALE RISORSE 11.279.540,00 €
di cui 1.140.000 € per INTERVENTI ISTRUZIONE

✓ Attivati da gennaio a giugno 2019 **LABORATORI POMERIDIANI DI LINGUA INGLESE, DI TEATRO, DI INFORMATICA, DI VIDEOMAKER E DI SCACCHI**, per le scuole primarie e secondarie nell'Istituto Comprensivo di Palena-Torricella Peligna.

➤ 180.000 € di risorse nazionali

➤ 23 laboratori attivati:

- 4 laboratori di **INGLESE MADRELINGUA**, 77 alunni
- 8 laboratori di **INFORMATICA**, 129 alunni
- 3 laboratori di **SCACCHI**, 58 alunni
- 6 laboratori di **TEATRO**, 115 alunni
- 2 laboratori di **VIDEOMAKER**, 47 alunni

➤ 426 alunni hanno frequentato i corsi nel periodo di attivazione



❖ Come l'intervento rientra nel quadro delineato dalla Strategia nazionale delle Aree interne


▪ IN STRATEGIA D'AREA

Risultato atteso: miglioramento delle competenze degli allievi, aumento della fruibilità dei plessi, aumento delle attività scuola- territorio e adozione di approcci didattici innovativi.

▪ IN ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO «BASSO SANGRO TRIGNO»

Indicatore di risultato: miglioramento esiti Test Invalsi: punteggio medio del test di Italiano e Matematica - classe V primaria e classe III Secondaria I grado

❖ Una risposta possibile ai bisogni delle Aree interne

	RISULTATO ATTESO	INTERVENTI (N.)	AREE (N.)	IMPORTO TOTALE PREVISTO NEGLI APQ (Mln €)
	Aumentare la disposizione dei giovani a rimanere nei contesti formativi attraverso il rafforzamento e miglioramento della qualità/sicurezza degli edifici scolastici (laboratori e attrezzature multimediali; adeguamenti strutturali, efficientamento energetico; ecc.)	18	8	12.9
	Accrescere la propensione dei giovani a permanere nei percorsi di studi tramite il rafforzamento e potenziamento dell'offerta formativa	23	7	3.9
	Migliorare le competenze degli studenti in italiano; matematica; lingue straniere (ampliamento della professionalità dei docenti; formazione alle nuove tecnologie; innovazioni educative e didattiche, ecc.)	27	12	5.5

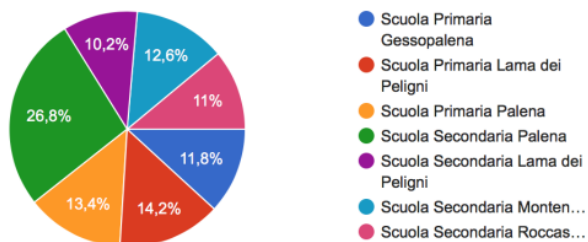
❖ Riscontro dagli utenti

QUESTIONARIO DI MONITORAGGIO FINALE PROGETTO "Strategia Aree Interne" - ALUNNI A.S. 2018-2019

127 risposte

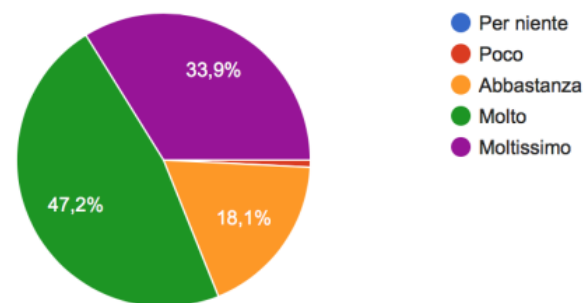
LABORATORIO EIPASS JUNIOR frequentato:

127 risposte



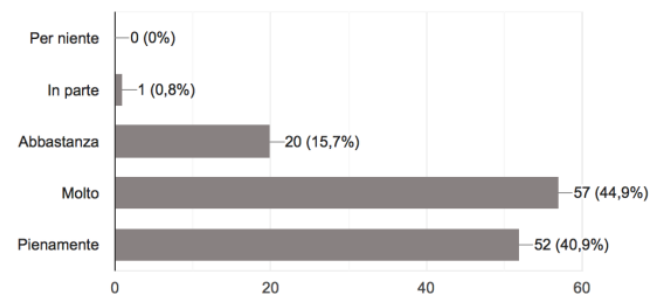
Ritieni che il laboratorio sia stato ben organizzato?

127 risposte



In che misura il laboratorio svolto ha soddisfatto le sue aspettative?

127 risposte



*fonte: Regione Abruzzo



Attività dell'Agencia per la Coesione Territoriale nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne

- ❖ **Attuazione della strategia** per le aree interne costituisce un **fatto di rilevanza europea**
- ❖ **Approccio orientato ai risultati** proprio dei **Fondi SIE** si applica anche per la Strategia Nazionale per le Aree Interne e rappresenta un elemento essenziale nell'**attuazione** delle strategie nelle singole aree
- ❖ Gli **strumenti attuativi** sono gli Accordi di Programma Quadro (**APQ**) come **punto di partenza** della fase realizzativa
- ❖ **Alta vigilanza** sui processi di attuazione degli APQ con riferimento ai **risultati** da conseguire: **l'Agencia per la Coesione Territoriale** intensificherà le **verifiche sul territorio** dello stato di attuazione
- ❖ Trasferimento di **modelli di esperienza** applicabili su altri territori
- ❖ **Continuità e sostenibilità** degli interventi

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)
b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

- a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)
- b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)
- c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance
- d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

- a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici
- b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive
- c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)

b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione



VERSO apprendimenti da valutazioni: cumulare conoscenza su questioni di interesse *metodo/percorso e risultati conoscitivi* *dall'esperienza di lavoro "in" Rete dei Nuclei*

RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME - RAR 2019

Trieste, 7 novembre 2019



Piano della presentazione

Obiettivi

Processo e metodo

Evidenze

SQUILIBRI E
SPOPOLAMENTO



PREVENZIONE DEL
RISCHIO IDRO-
GEOLOGICO



INNOVAZIONE
D'IMPRESA



STRUMENTI
TERRITORIALI



POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO



INNOVAZIONE
SOCIALE



Verso gli apprendimenti

Obiettivi: Perché cumulare le conoscenze da valutazioni

- Le politiche di coesione sono politiche difficili (si danno obiettivi sfidanti) e finanziano la propria valutazione soprattutto per apprendere su esiti e processi messi in campo allo scopo di fare meglio
- Nel tempo le valutazioni sono molto aumentate (sebbene non in modo uniforme tra ambiti, attori richiedenti e questioni di policy, quindi certamente si deve fare ancora molto per produrre più valutazioni)
- Esiste però molta conoscenza prodotta da valutazioni che hanno affrontato questioni circoscritte in relazione a strumenti/misure/porzioni di programmi
- L'utilizzazione di queste conoscenze per trasformarle in apprendimenti è anch'essa non omogenea. Le evidenze da valutazioni spesso sono dimenticate (hanno vita breve: quella del giorno della presentazione), rimangono conosciute quasi solo da chi ha richiesto quelle valutazioni, e poco combinate sistematicamente tra loro e con altre analisi
- Poiché i decisori (a vari livelli), soprattutto in alcuni momenti si interrogano sugli esiti potenziali delle decisioni da prendere/rinnovare ... può essere utile mettere insieme le evidenze-cumulare le conoscenze già disponibili per sostenere questi processi e farlo attorno a temi/questioni di interesse per i decisori
- Cumulare le conoscenze da valutazioni attorno a singole questioni/meccanismi di interesse ha un altro grande vantaggio: per apprendere possiamo usare evidenze anche dalle valutazioni che non abbiamo chiesto noi, ma altri

Obiettivi del lavoro “in” Rete Nuclei

La **Rete dei Nuclei**, insieme ad altri presidi tecnici, nel corso del 2019 si è impegnata in un lavoro collettivo per comporre la conoscenza emersa da **valutazioni (e altri studi) in evidenze utili** a fornire alcune risposte a **domande di interesse generale per la discussione corrente** sui temi:



Abbiamo chiamato questa attività **VERSO «Apprendimenti da valutazioni»**

Si sono mobilitati **gruppi di lavoro** (temporanei o già esistenti) **ciascuno dedicato a un tema**

Le domande di policy individuate come di interesse per la discussione di decisori e partner

1. Quali interventi per contrastare lo svuotamento dei territori e l'impovertimento di risorse e capitale umano?
2. Cosa dobbiamo cambiare nelle politiche di gestione del territorio fisico (prevenzione rischio idrogeologico)?
3. Cosa continuare o cambiare nelle iniziative di sostegno alla innovazione di impresa?
4. Come costruire efficaci strumenti di policy a base territoriale?
5. In che misura e con quali modalità le politiche attive del lavoro aiutano le persone a trovare lavoro?
6. Quali le caratteristiche chiave dell'innovazione sociale e le principali condizioni che ne favoriscono lo sviluppo?



Percorso e metodo: VERSO apprendimenti da valutazioni

Cosa/ perché

Attività di ricerca collettiva realizzata dalla Rete dei Nuclei per **cumulare conoscenza valutativa su alcuni temi** (*rassegne narrative non sistematiche*) a sostegno della riflessione delle amministrazioni centrali e regionali e dei loro partner nell'attuazione e riprogrammazione della politica di coesione del ciclo 14-20 e nella impostazione 21-27

Prodotti finali

6 rassegne valutative tematiche: produzione di materiale conoscitivo sulle evidenze più significative, tratte dalle valutazioni disponibili a partire da **quesiti rilevanti**

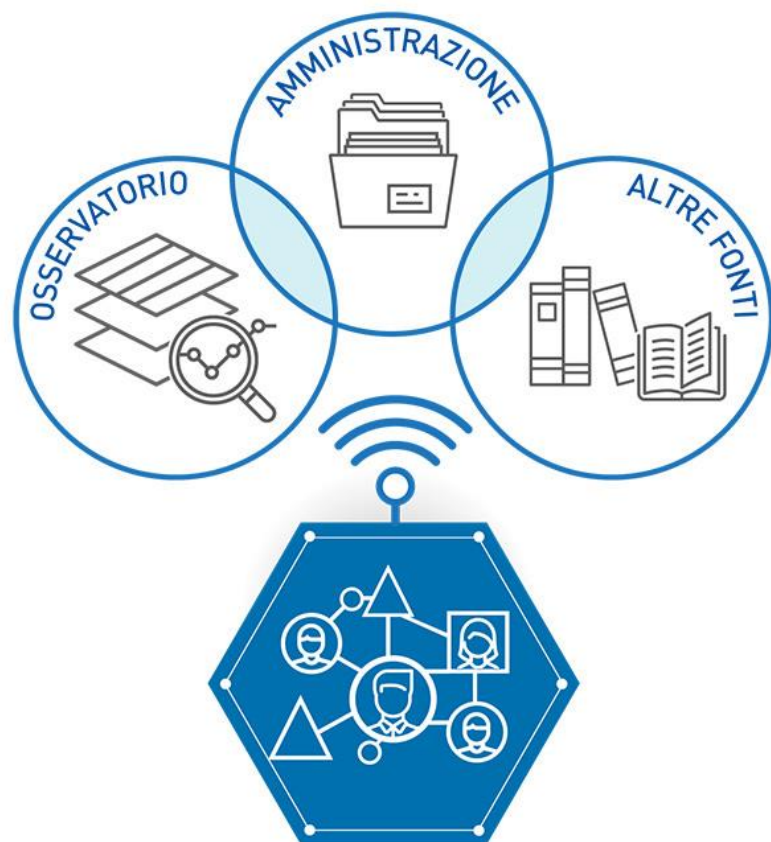
Presentazioni in varie occasioni – Documento di sintesi (in lavorazione)

Come

Metodo comune per la lettura critica di valutazioni (e altri studi) al fine di **isolare evidenze utili**

Organizzazione e gestione in forma collettiva delle molteplici fasi del processo di *lavorazione della conoscenza*

Fonti delle evidenze per rispondere alle domande: valutazioni della politica di coesione



Percorso e metodo

RICERCA VALUTAZIONI RILEVANTI

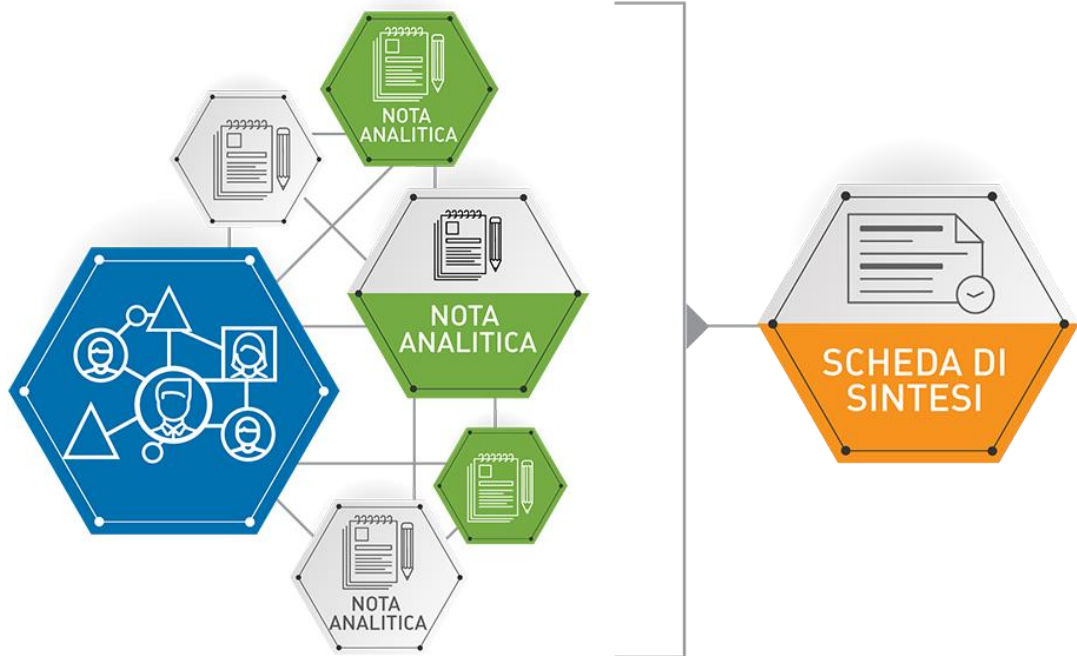
- *valutazioni e analisi raccolte dalle rilevazioni dell'Osservatorio del SNV sui processi valutativi, aggregati in base al tema di policy*
- *materiali ricercati dai Nuclei nelle amministrazioni o da altre fonti*

SELEZIONE VALUTAZIONI DA ANALIZZARE E DISTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI

AI COMPONENTI DEI GRUPPI per la lettura/
analisi critica delle evidenze disponibili

- *analizzate prima materiali propri o di proprio interesse, poi letture incrociate e allargamento ad altri materiali*

La progressiva composizione di evidenze rilevanti



REDAZIONE DI NOTE ANALITICHE

Tutti i gruppi al lavoro hanno redatto note con elementi rilevanti dalle valutazioni in risposta alle domande di interesse

COMPOSIZIONE DI SCHEDE DI SINTESI

Tutti i gruppi hanno sintetizzato le evidenze rilevanti (dalle Note analitiche) intorno a sotto-domande più specifiche e con l'ausilio di un quadro interpretativo/ordinatore definito strada facendo

x6
GRUPPI

Ciascun gruppo ha utilizzato un proprio modo di coordinarsi e di combinare e sintetizzare le evidenze:



CODIFICA



PAROLE CHIAVE



**SCAMBI SU TESTI
PREDISPOSTI DAL
COORDINAMENTO**



**SUPPORTO DA
TEAM ASSIST**

Tutti hanno ricevuto supporto per il coordinamento e tutti hanno interagito in videoconferenze di confronto sulle evidenze

Un lavoro collettivo

Gruppi e Coordinamento

SQUILIBRI E
SPOPOLAMENTO



Nucleo Basilicata

PREVENZIONE DEL
RISCHIO IDRO-
GEOLOGICO



NUVAP

INNOVAZIONE
D'IMPRESA



Nucleo Sardegna

STRUMENTI
TERRITORIALI



Nucleo Emilia
Romagna

POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO



NUVAP

INNOVAZIONE
SOCIALE



IRES Piemonte

STRUTTURE CHE HANNO PARTECIPATO

- NUVAP
- 18 Nuclei Regionali (15 con contributi scritti)
- 6 strutture tecniche
- Team di supporto ASSIST+

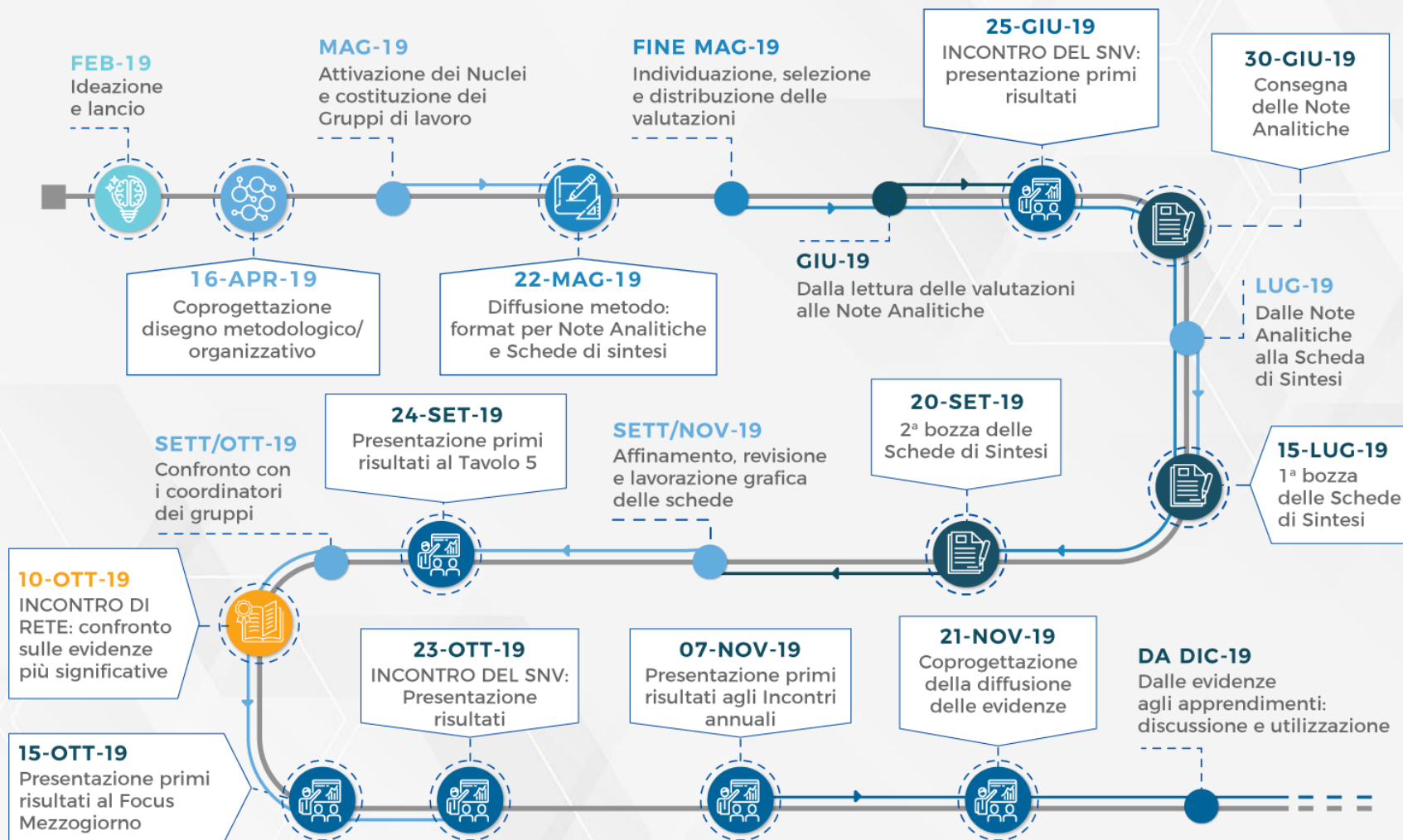
84 PARTECIPANTI DI CUI

- 50 dei Nuclei Regionali
- 8 del NUVAP
- 19 delle strutture tecniche
- 7 del team di supporto

PRODOTTI

- 73 note analitiche e altre elaborazioni su evidenze
- 6 schede di sintesi delle evidenze
- Presentazioni
- Documento sugli apprendimenti dalle valutazioni

Il percorso di Rete VERSO gli apprendimenti dalle valutazioni della politica di coesione

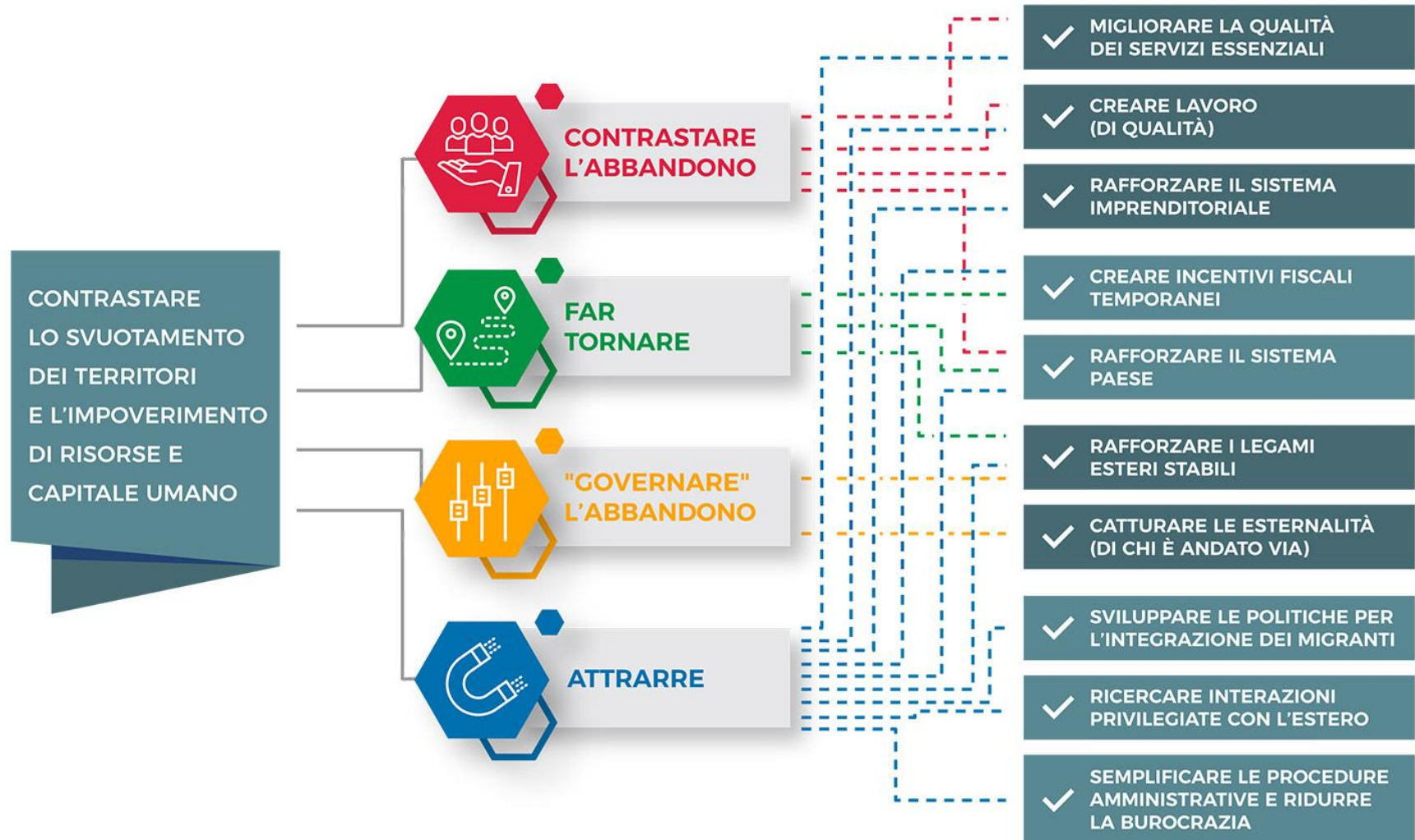


Cosa abbiamo trovato: le evidenze

Le schede di sintesi complete [con l'elenco delle valutazioni – studi considerate/i] hanno circolato in bozza all'interno della Rete dei Nuclei e sono state discusse o presentate negli esiti principali in varie occasioni di incontri di Rete e del SNV. Unitamente al Documento di sintesi saranno disponibili per tutti entro la fine dell'anno. Sono state fatte alcune presentazioni in occasione di incontri del percorso partenariale per il 21-27.

Di seguito... elementi di quadro interpretativo di lettura delle policy e alcune evidenze da valutazioni per i temi oggetto del lavoro in/della Rete.

Ridurre gli squilibri – contrastare lo spopolamento: schema di lettura



Ridurre gli squilibri – contrastare lo spopolamento: interventi considerati



*Fonti utilizzate:
Valutazioni e altri studi,
articoli di stampa*

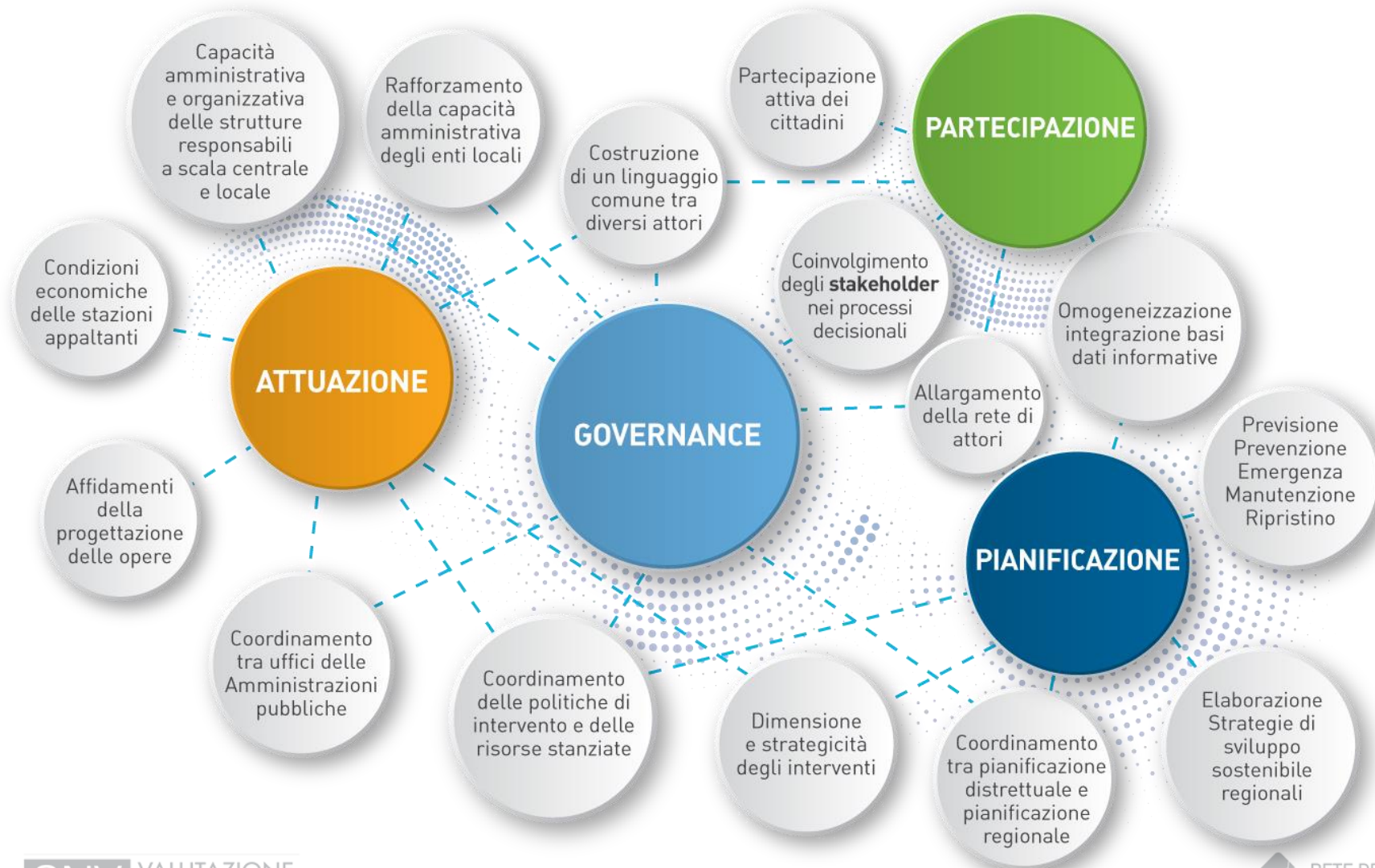


Squilibri territoriali e spopolamento: evidenze sugli interventi



- ✓ i tirocini hanno aiutato a trovare un lavoro nel proprio territorio di appartenenza
- ✓ l'alta formazione ha aiutato a trovare un lavoro, spesso fuori dal proprio territorio di appartenenza
- ✓ il microcredito e le misure per le imprese hanno consolidato le imprese esistenti e sostenuto la creazione di nuove attività nel territorio di intervento
- ✓ il microcredito ha prodotto un risultato positivo sulla situazione lavorativa dei rispondenti disoccupati
- ✓ gli interventi che hanno creato beni e servizi locali per imprese e/o per la collettività hanno contribuito a generare effetti positivi sul contesto territoriale

Prevenzione del rischio idrogeologico: schema di lettura



Prevenzione del rischio idrogeologico: valutazioni e analisi considerate



Valutazioni tematiche

- Progetto RETRALAGS (Interreg Marittimo)

Valutazioni di programma

- (*ex ante*) Programma Triennale 2016-2018 (Regione Veneto)
- (*on going*) POR FESR 2007-2013 (Lazio)

Analisi e studi

- Coinvolgimento e partecipazione: la via a sistemi idrici resilienti (Collana Acqua)
- Contratto di Fiume Alto PO (Lombardia)
- Contratto di Fiume Marecchia (Emilia Romagna)
- Contratti di Fiume (Lombardia)
- Dieci anni di contratti di fiume in Italia (Studio Ecoingegno)

Prevenzione del rischio idrogeologico: alcune evidenze



- **obiettivi legati alla resilienza e alla «custodia» di territori, beni culturali e paesaggi, perseguibili attraverso il coinvolgimento e la “partecipazione attiva” dei cittadini/comunità** (p. es. studi sui Contratti di Fiume)
- **strumenti di pianificazione per la prevenzione dei rischi e la messa in sicurezza del territorio disponibili e periodicamente aggiornati**
- **nodo critico (dove non possono fare le comunità da sole) è stato il passaggio a programmazione e attuazione delle azioni** (evidenze di tempi lunghi per l’attuazione degli interventi programmati)
- **attori numerosi, sovrapposizione di competenze, amministrazioni poco solide** (evidenze su frammentazione e parzialità degli interventi)
- **risorse più dedicate a fronteggiare emergenze che alla prevenzione** (evidenze sulla quota elevata di risorse per riparazione di danni)

Sostegno alla innovazione di impresa: valutazioni considerate



Valutazioni tematiche

- Il potenziale tecnologico e competitività nello scenario europeo (Toscana)
- Le ricerche finanziate dal POR: il loro sfruttamento industriale e gli impatti sulle imprese (Toscana)
- Gli aiuti alle imprese per le attività di ricerca e sviluppo (Umbria)
- Poli di innovazione (Umbria)
- Poli di innovazione (Piemonte)
- Misura IR2: Industrializzazione dei risultati della ricerca (Piemonte)
- Ricerca e innovazione (PA Bolzano)

Valutazioni di programma

- (*on going*) Politiche per la Ricerca e l'Innovazione (2007-2013) (PON *Governance*)
- (*on going*) Indicatori di risultati intermedi per misurare la performance di Distretti Tecnologici e Poli di Innovazione (2007-2013) (PON *Governance*)

Analisi e studi

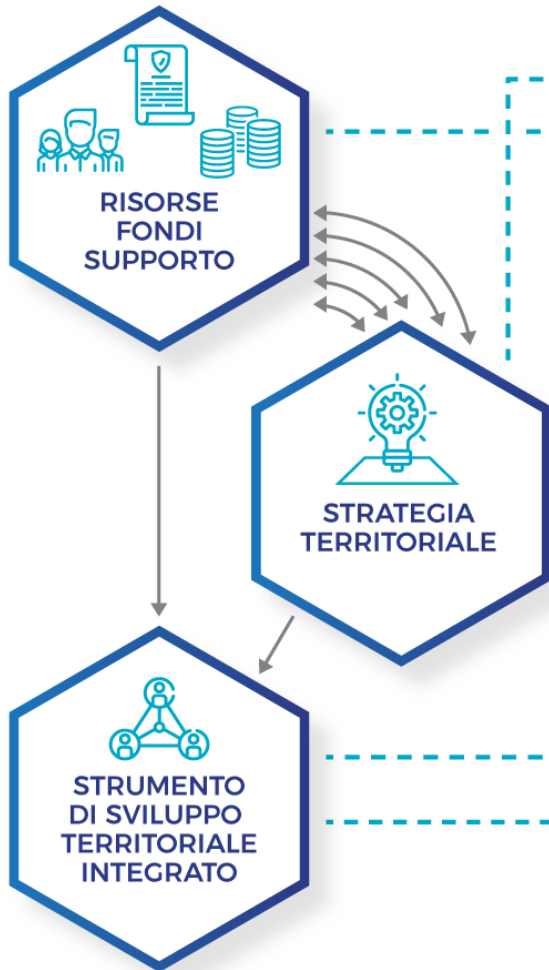
- Network di ricerca cooperativi tra imprese e istituzioni di ricerca pubbliche (Banca d'Italia)
- L'impatto degli incentivi alla ricerca e sviluppo sull'innovazione delle imprese (Banca d'Italia)
- Cohesion policy incentives for collaborative industrial research: the evaluation of a smart specialisation forerunner programme (R. Crescenzi et al.)
- Le forme di innovazione di impresa nel Mezzogiorno (2007-2013) (Open Coesione)

Sostegno alla innovazione di impresa: alcune evidenze



Gli studi valutativi disponibili sono eterogenei per oggetto, ambito territoriale di attuazione, metodo. Nonostante la grande varietà, sono rare le valutazioni che confrontano strumenti diversi.

- Gli strumenti appaiono sortire **effetti che variano molto a seconda dell'ambito territoriale in cui agiscono**. Differenze tra aree più ricche, aree intermedie e regioni del Mezzogiorno (qui effetti solo per le imprese low tech)
- Se le collaborazioni nella ricerca sono indotte solo dalla prospettiva di ottenere un incentivo faticano a conseguire risultati positivi
- Le politiche regionali appaiono aver prodotto effetti di accelerazione nei tempi di realizzazione e consistenza dei progetti da parte delle imprese
- Per gli interventi che intendono favorire l'innovazione, tempi lunghi di selezione sono arrivati fino a vanificare lo stesso carattere innovativo dei progetti che ricevono il supporto
- Le imprese che hanno partecipato (con successo) a più progetti nel tempo appaiono vivere i finanziamenti pubblici come una sorta di “fondo di rotazione”



CAPIRE PRIMA E MEGLIO QUELLO CHE SERVE SUL TERRITORIO



- ✓ Produrre conoscenza attraverso un processo deliberativo
- ✓ Coinvolgere tutti gli attori, endogeni o esogeni
- ✓ Portare valori e informazioni dall'esterno e modificare l'equilibrio del potere di negoziazione dei luoghi

POTER FARE TUTTO QUELLO CHE SERVE



- ✓ Tenere conto del contesto spaziale in modo esplicito e intenzionale
- ✓ Progettare istituzioni e investimenti rivolti a diverse dimensioni di benessere nello stesso tempo

ATTUARE NEI TEMPI GIUSTI E CON EFFICACIA



- Produrre esiti significativi
- sul contesto socio-economico territoriale
 - sulle capacità tecniche, cooperative, relazionali e di governance del territorio
 - sulla riduzione delle disuguaglianze



Strumenti territoriali: valutazioni considerate



Valutazioni tematiche

- Nati per combinazione (Emilia-Romagna)
- PIT Puglia
- PIT Calabria
- PIT Sulmona Sangro (Abruzzo)
- PIT Agricoltura (Friuli Venezia Giulia)
- Progetti integrati di sviluppo urbano (Calabria)
- ITI GECTGO (Italia-Slovenia)
- La bassa via (Valle d'Aosta)
- Master & Back (Sardegna)

Valutazioni di programma

- (*ex post*) Leader (2007-2013) (Valle d'Aosta)
- (*ex post*) Urban II (2007-2013) (Valle d'Aosta)
- (*on going*) PAR FSC (2007-2013) (Friuli Venezia Giulia)
- (*ex ante*) SNAI (2014-2020)
- (*ex ante*) Agenda Urbana (2014-2020)
- (*on going*) POR FESR (2014-2020) (Lombardia)

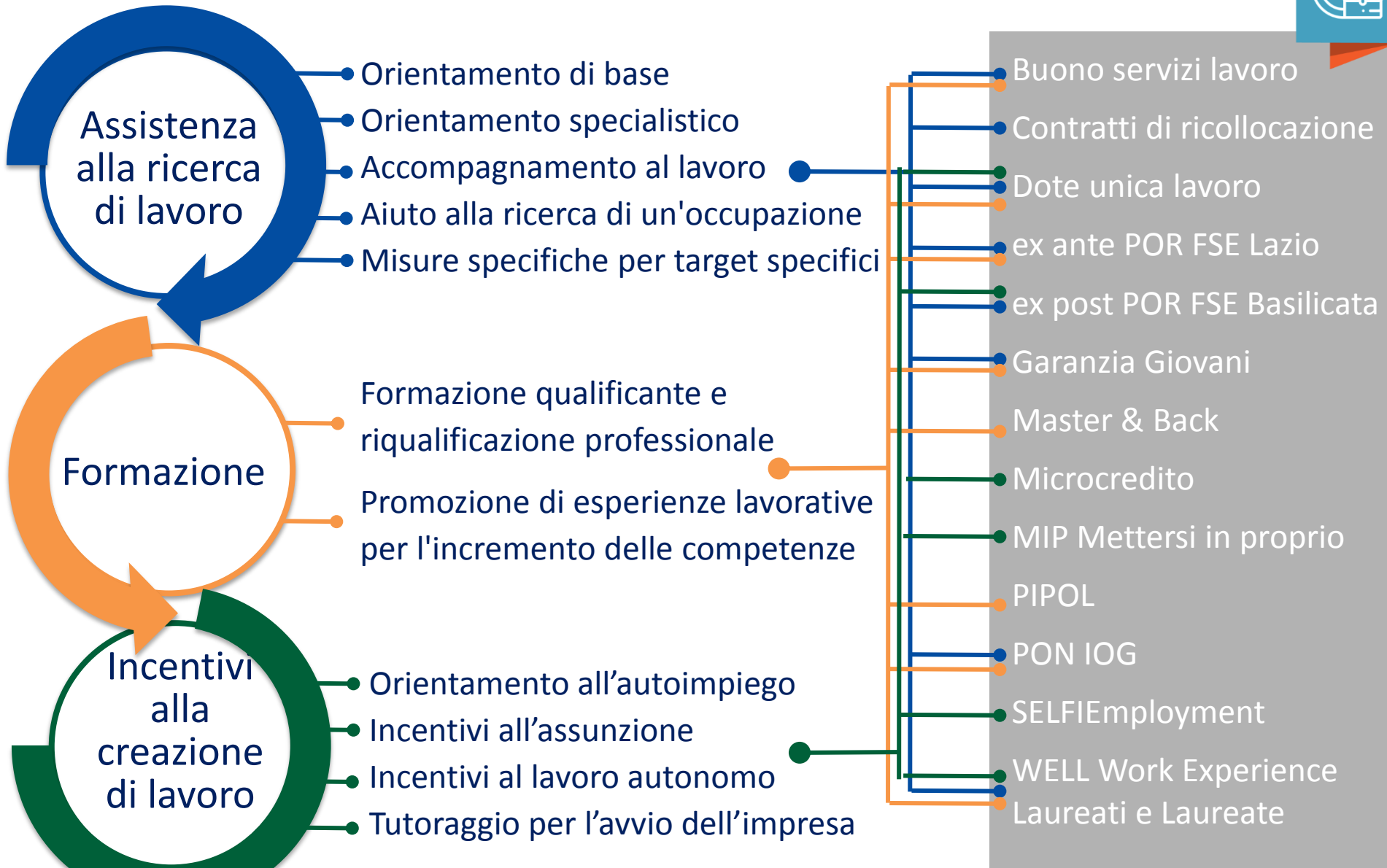
Analisi e studi

- Nulla di nuovo in città? L'impatto dei programmi di riqualificazione urbana in alcuni comuni italiani (Banca d'Italia)
- Integrated territorial and urban strategies: how are ESIF adding value in 2014-2020? (European Commission)
- Local development that money can't buy: Italy's Contratti di Programma (Banca d'Italia)

Strumenti territoriali: evidenze su Governance, sforzi di capacity building ed esiti sulle capacità



Politiche attive per il lavoro: interventi considerati



Politiche attive del lavoro: valutazioni considerate



Valutazioni tematiche

- Mettersi in Proprio (Piemonte)
- Buoni Servizi Lavoro (Piemonte)
- Dote Unica Lavoro (Lombardia)
- Master & Back (Sardegna)
- Garanzia Giovani (ANPAL)
- SELFIEmployment
- Giovani verso l'occupazione.
Valutazione d'impatto del Servizio
Civile nella cooperazione sociale
(Leone)

Valutazioni di programma

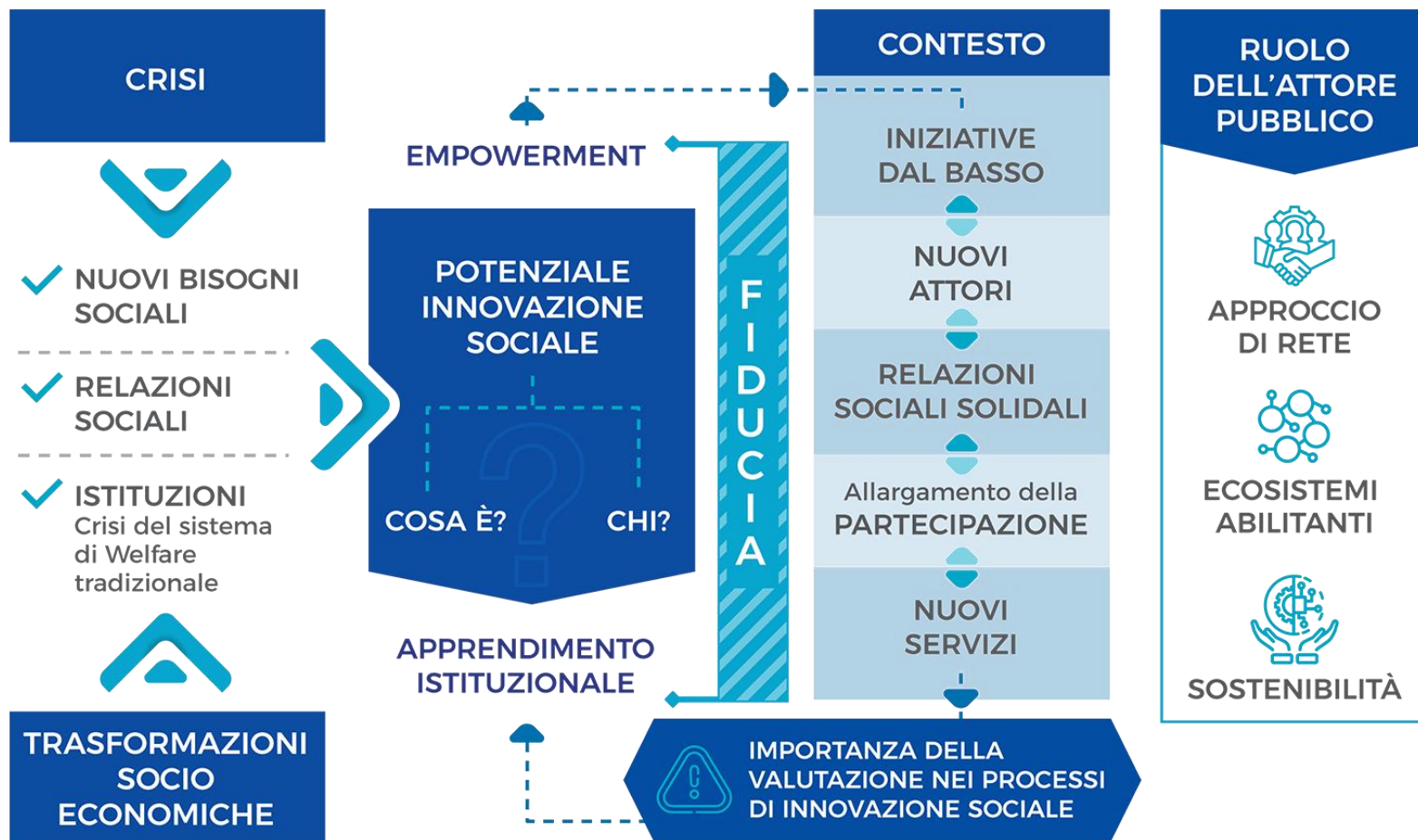
- (ex-post) FSE Basilicata 2007-2013
- (ex-post) FSE Sardegna 2007-2013 -
Fondo Microcredito
- (ongoing) FSE Sardegna 2014-2020
- Contratti di ricollocazione

Politiche attive del lavoro: alcune evidenze



- **Eterogeneità di strumenti e negli esiti per i destinatari**
 - poco rilevanti per i disoccupati nelle situazioni estreme di alto e basso profilo di occupabilità, mentre più chiaro beneficio per le situazioni intermedie
 - determinanti per l'inserimento lavorativo di soggetti in situazione critica-marginalizzati
 - formazione e tirocinio effetti positivi sulle classi di istruzione inferiore e in situazione più svantaggiate
 - strumenti per auto-imprenditorialità (microcredito, mettersi in proprio) efficaci – più per attività già esistenti; utilità dell'accompagnamento
- **Importanza delle caratteristiche del contesto dell'intervento**, tanto in termini di settori produttivi che di struttura socio-economica territoriale
- In Garanzia Giovani gli effetti sulla occupazione giovanile variano a seconda del tempo intercorso dalla conclusione dell'intervento
 - **il tirocinio extracurricolare ha un effetto positivo a 18 mesi per la maggior parte dei giovani**
 - **la formazione per l'inserimento lavorativo a 18 mesi ha un effetto negativo che tende a ridursi progressivamente**

Innovazione sociale: schema di lettura



Innovazione sociale: valutazioni considerate



Valutazioni tematiche

- WE.CA.RE. Welfare territoriale (Piemonte)
- I Laboratori Urbani di Bollenti Spiriti tra partecipazione e innovazione (Puglia)
- La sostenibilità dei progetti giovanili (Puglia)
- Il welfare collaborativo (Puglia)
- Capitale sociale e infrastrutturazione sociale nel Nord Salento (Puglia)

Valutazioni di programma

- *(on going)* PON FSE 2014-2020 (France)
- *(on going)* PO IEJ 2014-2020 (France)
- *(ex post)* *EQUAL Community Initiative* (2000-2006)

Analisi e studi

- Modelli ed esperienze di innovazione sociale in Italia (Ceriis-Luiss)
- Evidenze sull'innovazione sociale e sostenibilità in Italia (Ceriis-Luiss)
- Alla prova della crisi (Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo)
- Innovatori sociali. La sindrome di Prometeo nell'Italia che cambia
- How EU Employment Policy is driving Social Innovation (The Young Foundation, Nesta)
- Enabling social innovation ecosystems for community-led territorial development (Fondazione Brodolini)
- Social Innovation in Health and Social Care (The Young Foundation)
- Communities Can (The Young Foundation)

Innovazione Sociale: cosa intendiamo?



CRISI



✓ NUOVI BISOGNI
SOCIALI

✓ RELAZIONI
SOCIALI

✓ ISTITUZIONI
Crisi del sistema
di Welfare
tradizionale



TRASFORMAZIONI
SOCIO
ECONOMICHE

All'origine dei processi di innovazione sociale vi sono **NUOVI BISOGNI SOCIALI** che rimangono **INSODDISFATTI** per carenza di risorse e perché il sistema tradizionale di policy fatica a offrire risposte adeguate

Questa mancata risposta **APRE IL CAMPO AGLI ATTORI DELLA SOCIETÀ CIVILE**, alle risorse e forze del privato sociale, all'imprenditorialità dal basso, alle comunità di cittadini, che si organizzano "dal basso" per dare risposta ai cambiamenti in atto

Qui assumiamo sotto l'etichetta di innovazione sociale questo **ORGANIZZARSI DI ENERGIE E RISORSE DI VARIO GENERE IN RISPOSTA AI BISOGNI SOCIALI INSODDISFATTI** e all'indebolirsi in questo contesto della capacità di rispondervi da parte delle Istituzioni, offrendo **SOLUZIONI INNOVATIVE** che generano valore per la società, proponendo al tempo stesso nuove modalità di azione per la società stessa

I campi di applicazione sono i più svariati: inclusione sociale, lavoro, rigenerazione urbana, ambiente, cultura, salute, istruzione...

Evidenze: Attore pubblico promotore e abilitatore di processi di innovazione sociale



SEMPRE PIÙ LE POLITICHE PUBBLICHE CERCANO DI METTERSI IN DIALOGO CON QUESTA AMPIA PLATEA DI ATTORI, COSTRUENDO AREE DI SCAMBIO TRA LE PRATICHE DAL BASSO E I SISTEMI DI POLICY ISTITUZIONALI



L'ente pubblico ha svolto un ruolo di abilitatore dell'innovazione sociale favorendo pratiche di collaborazione nell'ambito della programmazione sociale, avviando cantieri aperti di co-progettazione, incoraggiando start up innovative, aggregando comunità e famiglie con bisogni simili per soluzioni condivise, regolamentando certi ambiti di attività.

L'ATTORE PUBBLICO RIVESTE UNA **FUNZIONE STRATEGICA** NEL SOSTENERE LO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI INNOVAZIONE SOCIALE. Importante tenere a mente che l'innovazione sociale è prevalentemente un fenomeno che parte dal basso, si tratta allora di **IMMAGINARE FORME DI AZIONE CHE ACCOMPAGNANO, COMPLETANO, ABILITANO CIÒ CHE ESISTE**

Evidenze: Attore pubblico come connettore di relazioni



RUOLO DELL'ATTORE PUBBLICO



APPROCCIO
DI RETE



ECOSISTEMI
ABILITANTI



SOSTENIBILITÀ

INIZIATIVE **PROMOSSE DA UN ATTORE PUBBLICO** RISULTANO CARATTERIZZATE DA **ALTO GRADO DI INNOVATIVITÀ**, IN VIRTÙ DEL **RUOLO ABILITANTE** CHE L'ENTE PUBBLICO PUÒ SVOLGERE IN TALI PROCESSI

Laddove una iniziativa nasca da parte di un attore pubblico, si riscontra un maggiore livello di innovatività delle iniziative promosse (...) La vera forza dirompente è dimostrata dall'attore pubblico e dal ruolo che può ricoprire in termini di legittimazione di iniziative altamente innovative.

L'ATTORE PUBBLICO PUÒ DIVENIRE CONNETTORE DI RELAZIONI
TRA LA PLURALITÀ DI ATTORI IN CAMPO

Tre le parole chiave che emergono quali **LEVE PRINCIPALI** dell'efficacia di politiche di supporto ai processi di innovazione sociale: **PROSSIMITÀ AI LUOGHI, FIDUCIA E CAPACITÀ DI CREARE ALLEANZE/ECOSISTEMI ABILITANTI**

<<VERSO >> apprendimenti

- ❑ Produzione, cumulazione e diffusione di conoscenza su “cosa accade dopo che” sono passi del percorso... ma non sono la fine del percorso di apprendimento nella policy
- ❑ L'apprendimento si realizza quando la conoscenza si incorpora nella cognizione dei decisori di policy (a tutti i livelli politici e amministrativi) e viene utilizzata (più o meno) con piena responsabilità/cognizione di causa
- ❑ L'utilizzazione/apprendimento può riguardare tanti aspetti: confermare/cambiare decisioni di fondo, riflettere su pratiche e asseverarle o cambiarle in tutto o al margine, chiedere con consapevolezza ulteriore conoscenza
- ❑ Le conoscenze da valutazioni diventano apprendimenti se ci si confronta su queste, se ne discute nelle sedi decisionali e partenariali vere, se quindi nel tempo se ne conserva e agisce memoria per l'azione
- ❑ Nella policy gli apprendimenti che contano sono quelli dei decisori e dei loro partner



valutazione.nuvap@governo.it

Grazie dell'attenzione



**Apprendimenti dalle valutazioni:
esperienze per cumulare conoscenza e
focus tematici
FEAMP**



Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) *Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici*

Avvio delle attività valutative nel 2016 con la selezione del valutatore: IZI SpA

- Documenti prodotti → Rapporto sulle Condizioni di valutabilità e 3 Rapporti di valutazione Annuale
2 approfondimenti tematici: Acquacoltura e Indicatori di Programma
- Supporto all'AdG → Riprogrammazione – Redazione RAA – Proposte Reg. 21/27

Attività valutative 2018/2019

- Analisi e sistematizzazione dati di attuazione del PO e incontri con OOII
- Approfondimento Acquacoltura e analisi del sistema degli indicatori
(*Capacità dell'indicatore di rappresentare il risultato atteso*)

Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) *Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici*

Un panorama eterogeneo ma.....

- ➔ Alcune misure faticano ovunque (giovani pescatori, interventi ambientali negli impianti di acquacoltura, rifiuti e danni da predatori)
- ➔ Alcune misure funzionano solo in particolari condizioni (misure di marineria, motori, pescaturismo)
- ➔ Alcune misure viaggiano ovunque o quasi (porti, investimenti produttivi in acquacoltura, trasformazione, valorizzazione)

Le quattro misure che dispongono del 59% delle risorse totali dedicate agli OOII hanno i livelli di impegni maggiori

MISURE CON CAPACITA' DI IMPEGNO > 40%		
MISURE	CAPACITA' DI IMPEGNO	PESO MISURA SU TOTALE DOTAZIONE PO PER OO.II.
1.43 par. 1 e 3	50%	11,5%
2.48 lett. a-d),f-h)	44%	14,6%
5.69	59%	16,2%
4.63	49%	14,8%
1.26	41%	2,0%

Frammentazione delle risorse

- ➔ 36 Misure attivate dagli OOII (+AT)
- ➔ 18 Misure con una dotazione <1% del totale programmato per gli OOII (<5 Meuro)
- ➔ 14 Misure con una dotazione tra 1% e 4% del totale programmato per gli OOII (tra 6 e 25 Meuro)
- ➔ 4 Misure con una dotazione >10% (tra cui la 4.63) (>80 Meuro)

Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) *Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici*

- ➔ La strategia adeguata e rispondente alla SWOT
- ➔ L'estrema frammentazione delle Misure e del Piano finanziario rappresenta una criticità per il Programma.
- ➔ Le misure volte all'incremento del valore aggiunto del pescato e alla diversificazione dell'attività di pesca contengono in sé un forte carattere innovativo e costituiscono un elemento di attrattività del settore verso i giovani. Il sostegno alle attività di innovazione sembra essere fondamentale.
- ➔ Gli interventi in acquacoltura con caratteristiche ambientali sembra che abbiano suscitato poco interesse presso gli operatori. Bisogna però rilevare che gli interventi proposti in un caso sembrano essere eccessivamente circoscritti alla realizzazione di tipologie di impianto (multitrofici e a ricircolo) che presentano alcune criticità applicative nell'acquacoltura italiana, nell'altro sono limitati ad interventi poco rilevanti rispetto alla complessità e al costo degli impianti di acquacoltura.
- ➔ L'introduzione di attività di fornitura di servizi ambientali a fianco di quelle meramente produttive sta caratterizzando tutti i settori che operano nel e sul territorio come l'agricoltura e la selvicoltura. Inevitabilmente tale meccanismo si sta evolvendo anche per la pesca e l'acquacoltura (cfr. raccolta rifiuti in mare).

Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) *Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici*

- ➔ La Misura 5.69 sulla trasformazione si è dimostrata molto performante, ma ha una ricaduta solo parziale sul sistema produttivo ittico italiano. Si raccomanda, quindi, di creare le condizioni perché gli interventi supportino in primo luogo i processi di filiera rivolti alla valorizzazione del prodotto locale introducendo e rafforzando criteri di selezione premianti per quei beneficiari e/o per quelle linee di produzione che trasformano solo (o in larga parte) prodotto locale.

- ➔ Il Tavolo Istituzionale, istituito nel settembre 2016 con Decreto del Direttore Generale si è dimostrato efficace per la concertazione tra AdG ed OOII, sia per le questioni di natura strategica, che per quelle di natura operativa. Il Tavolo ha dimostrato di essere un valido strumento per il funzionamento del PO in particolare perché ha favorito quello scambio di informazioni anche informali indispensabile per una più efficace attuazione del Programma.

- ➔ Si raccomanda, quindi, di mantenere una cadenza regolare degli incontri del Tavolo, anche perché potrebbe diventare uno strumento efficace per migliorare la collaborazione fra Ministero e OOII anche allo scopo di definire le linee programmatiche per il futuro.

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)

b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione



4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

Trieste, 7 novembre 2019

Fabio De Angelis e Simona De Luca

Team OpenCoesione

Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)

Dipartimento per le politiche di coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri



OPENCOESIONE

Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.

Trasparenza consolidata e aumento delle opportunità di riutilizzo dei dati e di promozione della partecipazione civica.

Alcune iniziative di rilievo:

- **Liste delle operazioni e dei beneficiari 2014-2020:** modalità di pubblicazione sul portale unico nazionale OpenCoesione per un riutilizzo dinamico sui siti delle AdG
- **Il confronto con altri dati:** sezione dedicata a favorire uso e comparazione di dati e fonti istituzionali
- **A Scuola di OpenCoesione sbarca in Europa:** il progetto italiano di cittadinanza attiva sui progetti finanziati dalle politiche di coesione si sperimenta in altri 5 Stati Membri
- **Il confronto partenariale sul ciclo 2021-2027:** documentazione online in tempo reale

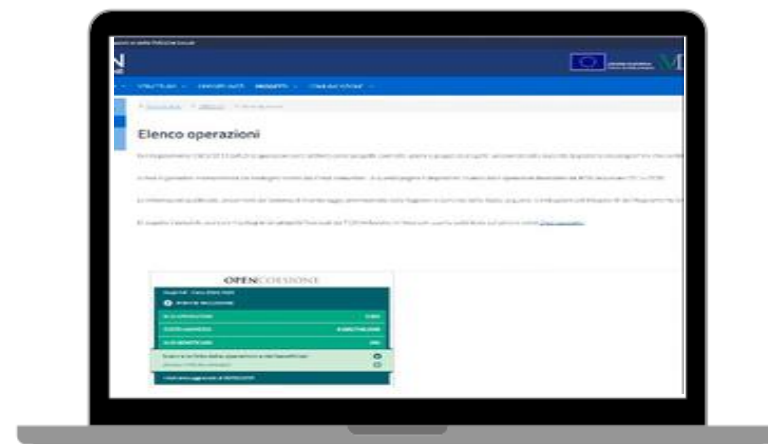
Liste di beneficiari e operazioni

Dall'obbligo previsto dall'art.115 del Regolamento (UE) 1303/2013 a opportunità di riuso:

- [Sezione dedicata del portale](#) con elenco completo di beneficiari e operazioni FESR e FSE in formato aperto (fonte SNM)
- Da luglio 2019 per ogni PO FESR e FSE 2014-2020 è disponibile un widget per ripubblicare con facilità sul proprio sito la lista dei beneficiari del Programma



Programmi Operativi che hanno già incorporato il widget nei loro siti



PUBBLICA LE INFORMAZIONI SUL TUO SITO

Per pubblicare il widget sul tuo sito è necessario copiare e incollare il codice che trovi nel riquadro qui sotto. Il widget si ridimensionerà automaticamente in base alla larghezza della tua pagina, se vuoi puoi variare la dimensione orizzontale cambiando il parametro width che indica la percentuale della pagina che il widget occuperà. I dati visualizzati nel widget, così come la lista delle operazioni e beneficiari scaricabili, verranno allineati automaticamente ad ogni aggiornamento dei dati su OpenCoesione.

```
<iframe width="100%" frameborder="0" src="https://opencoesione.gov.it/it/programmi-widgget/2014IT05M2OP002/"></iframe>
<script>function oc_rcvMsg(e){if(!!e.data.type&&e.data.height){for(var t=document.getElementsByTagName("iframe"),a=0;a<t.length;a++){t[a].contentWindow==e.source}t[a].height=e.data.height;break}}window.addEventListener("message",oc_rcvMsg);</script>
```

COPIA NEGLI APPUNTI

OPENCOESIONE

Fondi SIE - Ciclo 2014-2020

PON FESR FSE GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE

N. DI OPERAZIONI	98
COSTO AMMESSO	€ 682,2 MILIONI
N. DI BENEFICIARI	48

Scarica la lista delle operazioni e dei beneficiari ⬇

(Scarica il file dei metadati) ⬇

I dati sono aggiornati al 30/06/2019

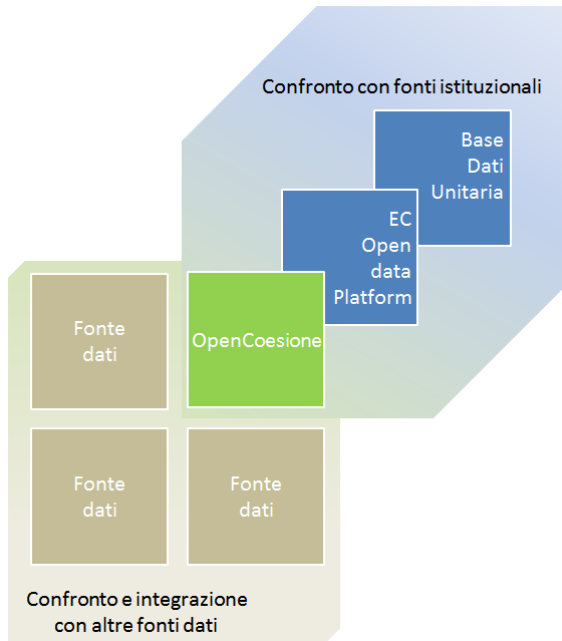
Copiando semplicemente il codice oltre alla possibilità di scaricare la lista delle operazioni e dei beneficiari (aggiornata automaticamente ad ogni bimestre) si visualizza una scheda che riassume N° di operazioni, costo ammesso e N° dei beneficiari.

- [PON Cultura e Sviluppo](#)
- [PON Ricerca e Innovazione](#)
- [PON Inclusione](#)
- [POR FESR Basilicata](#)
- [POR FESR Marche](#)
- [POR FSE Marche](#)

Confronta con altri dati: favorire riuso e integrazione delle fonti

[Sezione del portale](#) da cui accedere e confrontarsi con i dati pubblicati su altri siti e portali istituzionali riferiti alle politiche di coesione

Es: pagina dedicata a confronto con EC Open data platform



Universo di riferimento



Unità di osservazione



Formato dati



Strumenti di accesso ai dati



A Scuola di OpenCoesione #ASOC

Il progetto italiano di didattica innovativa che utilizza gli open data sulla politica di coesione per sviluppare competenze e promuovere la cittadinanza attiva viene adottato dalla Commissione europea ed esteso in altre Regioni/Paesi europei.



7 edizioni
20.000 studenti
1.500 insegnanti

Partner istituzionali e territoriali

#ASOC1920 ~ 200 team

Bulgaria
Croazia
Alentejo (Portogallo)
Catalogna (Spagna),
Peloponneso e Tessaglia e
Isole Ioniche (Grecia)

#ASOC1920 ~ 30-35 team



 *At the School of*
OPENCOHESION

<https://www.youtube.com/watch?v=2PWYx9d19Fs>

Il confronto partenariale sul ciclo 2021-2027

[Sezione dedicata del portale](#) con pubblicazione online in tempo reale di tutti i documenti che tracciano il confronto partenariale in corso per il 2021-2027:

- presentazioni svolte nel corso degli incontri dei Tavoli tematici dedicati:
 - Tavolo 1: un'Europa più intelligente
 - Tavolo 2: un'Europa più verde
 - Tavolo 3: un'Europa più connessa
 - Tavolo 4: un'Europa più sociale
 - Tavolo 5: un'Europa più vicina ai cittadini

- testi di natura trasversale che indirizzano e regolamentano il confronto

- contributi inviati da partner istituzionali e privati

**Trasparenza e partecipazione civica:
esperienze e prospettive
FEAMP**

Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

Questa AdG ha messo in atto una serie di azioni volte a semplificare le procedure amministrative e burocratiche ed a facilitare l'accesso alle risorse del FEAMP:

- ✓ **Informatizzazione** e **dematerializzazione** totale di processo (Misura 1.33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca);
- ✓ Predisposizione di **organigramma** e **funzionigramma**;
- ✓ Elaborazione di un **Modello Attuativo** semplice ed uniforme (Disposizioni Procedurali dell'AdG e Disposizioni Attuative);
- ✓ Realizzazione delle **procedure di attivazione** per le misure 3.76, 3.77, 4.62, 4.63 e 4.64 sul sistema informatico SIPA;
- ✓ **Assistenza tecnica** specialistica con il supporto di figure professionali.

Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

b) *Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive*

L'AdG ha provveduto a:

- ✓ Pubblicare le **Relazioni di Attuazione Annuali** per gli anni 2015 e 2016, 2017 e 2018 e il ***Citizen Summary***;
- ✓ Pubblicare informazioni sul **sito internet** del MIPAAF nella pagina dedicata al PO FEAMP;
- ✓ Svolgere attività di **promozione e comunicazione** per pubblicizzare gli interventi previsti dal Programma.

L'AdG sta provvedendo a:

- ✓ Sostenere le attività di **FAME**;
- ✓ Favorire una maggiore **interattività** con gli *stakeholders*.

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)

b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

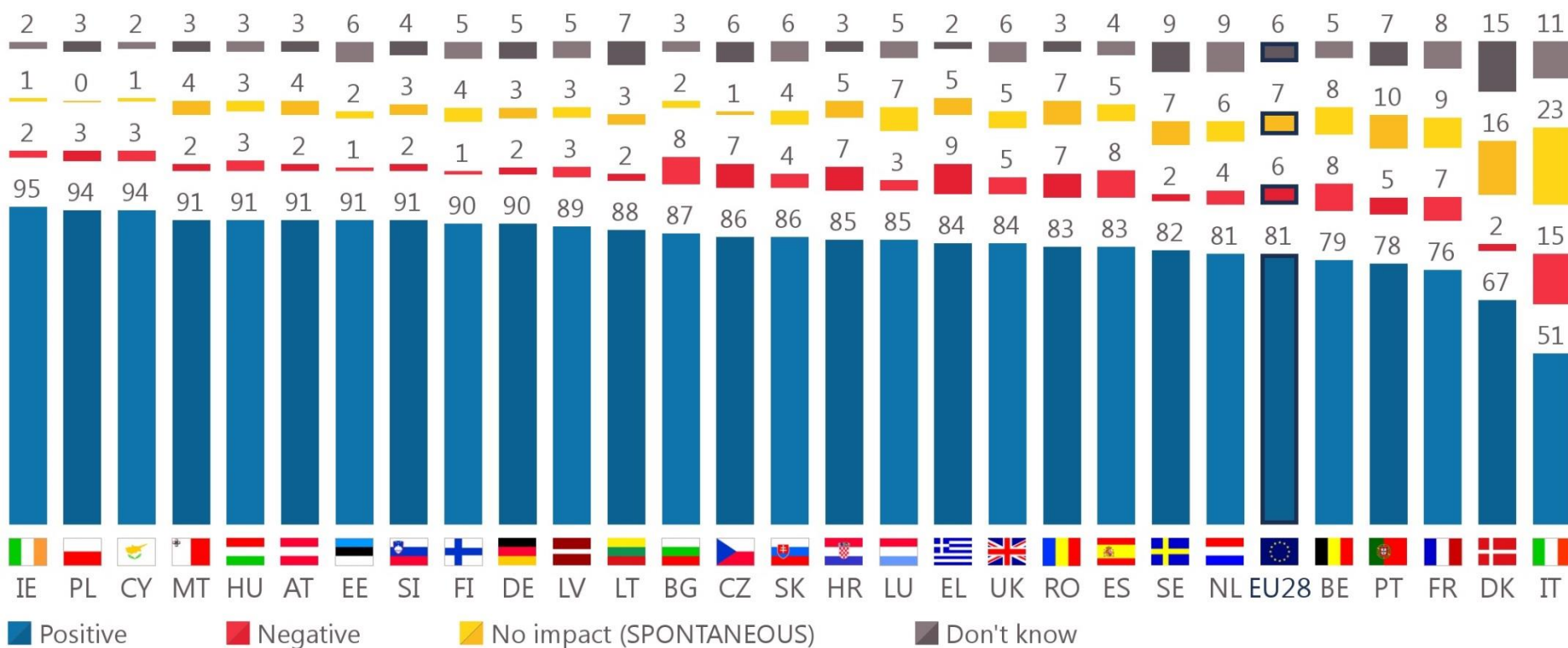
5. Interventi AdG e discussione

**Pratiche di informazione e
comunicazione al pubblico su
opportunità e risultati dell'azione dei
Fondi SIE: esperienze e prospettive
FESR**

CONSAPEVOLEZZA DELLA POLITICA REGIONALE DELLA UE

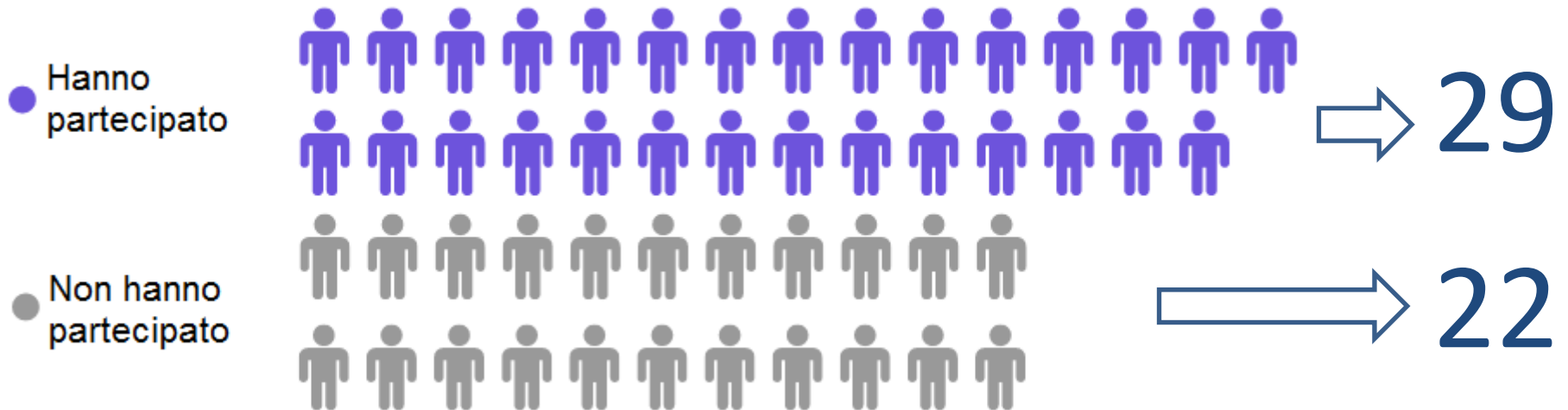
Flash Eurobarometro 480 – giugno 2019

Percezione dell'utilità della politica regionale in Italia

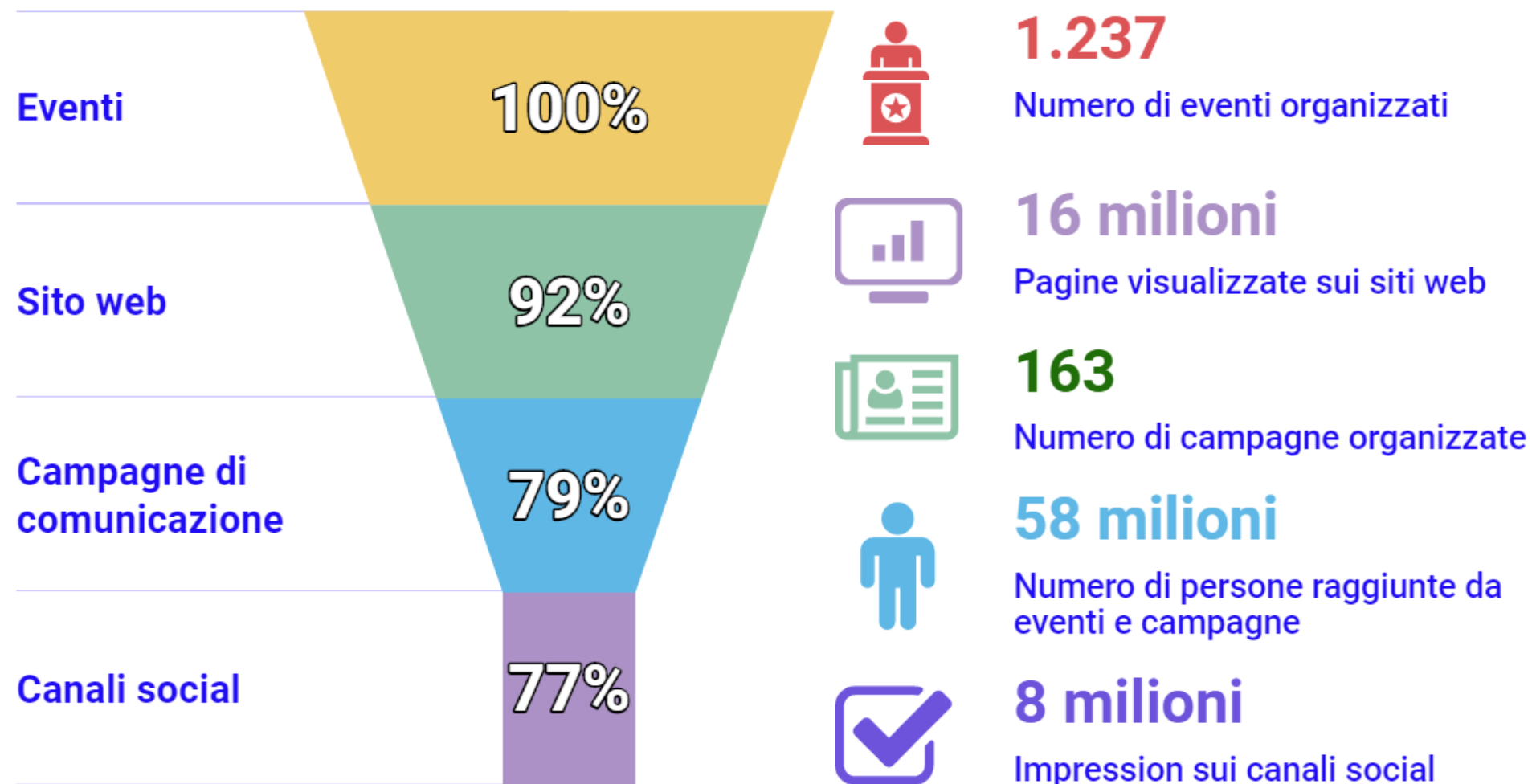


Rilevazione attività di comunicazione dei PO FESR/FSE

La Rete dei Comunicatori FESR ed FSE ha condiviso un set minimo di indicatori di analisi delle azioni di comunicazione



Azioni di comunicazione dei Programmi Operativi e risultati raggiunti



I valori in percentuale si riferiscono al totale dei Programmi Operativi che hanno partecipato alla rilevazione

Obiettivi futuri (1/2)

Miglioramento
del grado di
conoscenza della
politica di
coesione da parte
dei cittadini

Documento metodologico comune

Azioni di comunicazione congiunte con la
Commissione europea attraverso i media
tradizionali

Divulgazione di informazione attraverso canali
maggiormente utilizzati dai cittadini → *Pubblicità
progresso*

Potenziamento del ruolo dei comunicatori e della
Rete → *coordinamento*

Valutazione di efficacia della spesa per la comunicazione

Nel 2020

Avviata dall'Agencia **un'indagine** quali-quantitativa sul grado di conoscenza della
politica di coesione a livello nazionale: **risultati disponibili nel 2020**

Obiettivi futuri (2/2)

**Aumento della
fiducia nelle
Istituzioni e
nelle politiche
europee**

**Potenziamento della comunicazione
istituzionale**

- *comunicazione narrativa*
- *comunicazione social con particolare riferimento all'uso di Instagram*

**Cooperazione nella lotta contro la
disinformazione → *media tradizionali
+ online***

Comunicazione al servizio dei cittadini

- *Semplificazione del linguaggio*
- *Campagne orientate ai risultati*
- *Informazione di prossimità*

I canali social dell'Agenzia



Oltre **1000** fan



Circa **6000** follower



Oltre **400** follower



Oltre **1130** follower



**Pratiche di informazione e
comunicazione al pubblico su
opportunità e risultati dell'azione dei
fondi SIE: esperienze e prospettive
FEASR**



RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME

TRIESTE, 7- 8 NOVEMBRE 2019

I SESSIONE:

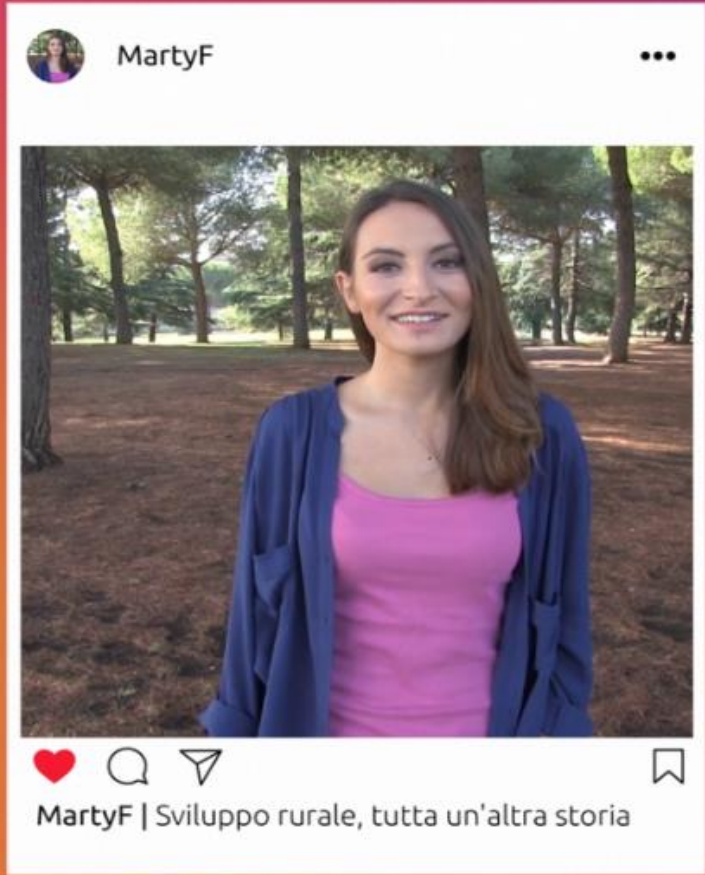
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI SIE 2014-2020

C. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

ESPERIENZE

Video Partecipativo, una metodologia che ha permesso ai comunicatori FEASR di ideare e realizzare il proprio film su un tema rilevante: il ruolo dei Psr nelle aree rurali e il loro impatto anche nei confronti della società civile.





C. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

PROSPETTIVE

- **Evento nazionale # RurArt 2019** «forme di comunicazione contemporanea raccontano l'agricoltura sostenibile»
- **Networking 2019-23** «Fare rete per rendere visibile l'invisibile»



**Pratiche di informazione e
comunicazione al pubblico su
opportunità e risultati dell'azione dei
Fondi SIE: esperienze e prospettive
FEAMP**

Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

VIDEO

1. LA STRATEGIA

Obiettivi (Piano Strategico di Comunicazione)

- Valorizzare il Programma, informando sulle **possibilità offerte**
- Disseminare puntualmente le **condizioni di accesso** ai finanziamenti
- Rinforzare il **ruolo dell'Unione Europea** nell'attuazione del Programma
- Comunicare le **ricadute positive** a livello territoriale date dal Programma
- Garantire la **trasparenza nell'utilizzo delle risorse** pubbliche
- Migliorare costantemente **efficienza e efficacia dell'azione di comunicazione**

Focus: la comunicazione del PO FEAMP

Strategia, attività e Redazione Diffusa

1. *HOW TO* – LOGO E CLAIM

Il palmo di una mano aperta, simbolo di azione, aiuto e protezione, diventa la pinna del pesce, sancendo un nuovo patto tra uomo e mare all'insegna della tutela e della reciprocità



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Focus: la comunicazione del PO FEAMP

Strategia, attività e Redazione Diffusa

2. HOW TO – COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

sostenibilità
innovazione
comunità

Una nuova stagione per la pesca

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

mipaft
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali

pofeamp.politicheagricole.it

Sostenibilità in profondità. Le nuove politiche per la pesca

I principi

- Integrazione:** Tra affari marittimi e terrestri, come le operazioni di lavoro di oggi, domani.
- Approccio di sistema:** Per lavorare meglio, è necessario il ruolo e la possibilità di agire delle diverse filiere.
- Intensificazione:** Nel rispetto della sostenibilità, per aumentare la produttività e la redditività delle attività.
- Intensificazione:** Nel rispetto della sostenibilità, per aumentare la produttività e la redditività delle attività.

Gli strumenti

- Strumenti operativi:** Per un lavoro migliore, è necessario il ruolo e la possibilità di agire delle diverse filiere.
- Strumenti operativi:** Per un lavoro migliore, è necessario il ruolo e la possibilità di agire delle diverse filiere.
- Strumenti operativi:** Per un lavoro migliore, è necessario il ruolo e la possibilità di agire delle diverse filiere.

Una nuova stagione per la pesca

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

mipaft
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali

Un futuro per la pesca

Il Feamp è uno dei cinque fondi strutturali e di investimento europei. Fondi sui quali si integrano a vicenda e mirano a promuovere una ripresa basata sulla crescita e l'occupazione in Europa.

Le 6 priorità

- PROMUOVERE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.
- INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.
- PROMUOVERE L'ATTIVITÀ DELLA PESCA.
- INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.
- PROMUOVERE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASPARENZA.
- INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.

Fondi europei 2014-2020

6.400 MIL €

Come sono stati destinati?

89%	11%
DESTINAZIONE EUROPEA	DESTINAZIONE ITALIANA

340 mil €	580 mil €
INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.	INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.
520 mil €	71 mil €
INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.	INNOVARE UN'AUTUNNA SOSTENIBILE SUI TEMI: PROSPETTIVE AMBIENTALI, EFFICIENTE IN TERMINI DI ENERGIA, INNOVATIVITÀ, COME TEMA DI AGENDA SULLE COMUNITÀ.

Focus: la comunicazione del PO FEAMP

Strategia, attività e Redazione Diffusa

<https://pofeamp.politicheagricole.it/>

3. HOW TO – SITO ISTITUZIONALE

Notizie

Notizie relative a PO FEAMP e attività svolte dalla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Mipaaf in qualità di Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai FLAG.

4 Notizie



16 Ott 2019

Condivisione dei saperi locali per una politica comune su pesca e acquacoltura

Cosa è emerso dal VII Seminario nazionale dei FLAG

[Vai alla notizia](#)



30 Set 2019

Il valore della comunicazione per la sostenibilità

Cosa dice il Documento di strategico di Comunicazione del PO FEAMP 2014-2020

[Vai alla pagina](#)



25 Set 2019

PO FEAMP (Mipaaf) e opportunità aperte per i beneficiari

Appuntamento a Chioggia il 3 ottobre con gli Operatori

[Vai alla pagina](#)

Eventi

Eventi relativi al PO FEAMP organizzati dalla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Mipaaf in qualità di Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai FLAG.

I prossimi eventi

I 8 eventi passati



dal 17 Ott 2019 al 20 Ott 2019
Mazara Del Vallo, Sicilia

Blue Sea Land. La VIII Edizione ospitata nella suggestiva Casbah di Mazara del Vallo

Appuntamento in Sicilia!

[Vai alla pagina](#)



dal 01 Ott 2019 al 03 Ott 2019
Delta del Po

PO FEAMP (Mipaaf) e opportunità aperte per i beneficiari.

Appuntamento a Chioggia il 3 ottobre con gli Operatori

[Vai alla pagina](#)



dal 01 Ott 2019 al 03 Ott 2019
Delta del Po

VII Seminario FLAG

01-02.10.2019 - Chioggia | Sfoggia la Gallery!

[Vai alla pagina](#)

Focus: la comunicazione del PO FEAMP

Strategia, attività e Redazione Diffusa

4. *HOW TO* – PROFILI SOCIAL



copertina twitter
branco di salpe



copertina youtube
branco di sardine

Focus: la comunicazione del PO FEAMP

Strategia, attività e Redazione Diffusa

2. REDAZIONE DIFFUSA – COSA C'È IN CANTIERE

I prossimi passi

Argomento	Cosa fare	Tempi
Sito istituzionale	Finalizzazione del workflow redazionale	<i>Entro novembre 2019</i>
	Valutazione area <i>Sharing Knowledge</i> sito	
Social network	Progettazione e realizzazione canali social	<i>Entro dicembre 2019</i>
Campagne di comunicazione	Progettazione template di comunicazione	<i>2019 e 2020</i>
Governance e responsabilità	Ricognizione referenti territoriali	<i>Entro novembre 2019</i>
	Mappatura canali e strumenti di comunicazione utilizzati a livello territoriale	
	Finalizzazione di un workflow redazionale	

I SESSIONE:

Attuazione dei programmi SIE 2014-2020

Approvazione ordine del giorno e interventi di introduzione ai lavori

1. a) Relazione sullo stato dei lavori dell'AdP al 31/12/2018 (ex art.52 Reg.1303/2013)

b) Modifica dell'Accordo di Partenariato

2. Attuazione dei Programmi

a) Avanzamento e questioni di rilievo nell'attuazione dei programmi: stato dell'arte (impegni e pagamenti al 31/08/2019)

b) Disimpegno automatico: quadro sintetico generale (N+3 al 30/09/2019)

c) Modifiche dei programmi per l'attribuzione della riserva di performance

d) Politiche di integrazione fondi SIE in ambito SNAI

3. Interventi AdG e discussione

4. Valutazione, Trasparenza e Comunicazione

a) Apprendimenti dalle valutazioni: esperienze per cumulare conoscenza e focus tematici

b) Trasparenza e partecipazione civica: esperienze e prospettive

c) Pratiche di informazione e comunicazione al pubblico su opportunità e risultati dell'azione dei Fondi SIE: esperienze e prospettive

5. Interventi AdG e discussione



RIUNIONE ANNUALE DI RIESAME 2019

Trieste, 7 - 8 novembre 2019

II SESSIONE: Preparazione alla programmazione 2021-2027

II SESSIONE:

Preparazione alla programmazione 2021-2027

6. Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

a) Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari

b) Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte

c) Roadmap della preparazione della programmazione: elementi di processo/tempistiche previste

7. Interventi da parte delle AdG

8. Conclusioni

II SESSIONE:

Preparazione alla programmazione 2021-2027

6. Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

- a) **Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari**
- b) Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte
- c) Roadmap della preparazione della programmazione: elementi di processo/tempistiche previste

7. Interventi da parte delle AdG

8. Conclusioni

**Informative sullo stato dei negoziati per il
QFP 2021-2027 e degli inquadramenti
regolamentari
FEAMP**

Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

*a) Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e
degli inquadramenti regolamentari*

**Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il
Regolamento**

**(UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2018) 390 final - 12.6.2018**

Risoluzione legislativa del
Parlamento Europeo del 4
aprile 2019 sulla proposta
di Regolamento

Orientamento generale
parziale del **Consiglio
Europeo** del 18 giugno
2019 e del 14-15 ottobre
2019 sulla proposta di
Regolamento

**E' stato avviato il confronto tecnico tra le posizioni della Commissione, del Consiglio e
del Parlamento («trilogo»).**

Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

a) Informativa sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari

Principali elementi dell'Orientamento Generale parziale proposti dalla delegazione italiana:

- ✓ reintroduzione dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca, una delle misure più efficaci adottate dall'Italia per garantire il raggiungimento degli obiettivi della PCP ed indispensabile per la ricostituzione degli stock ittici nel Mar Mediterraneo;
- ✓ maggiore valorizzazione del settore dell'acquacoltura;
- ✓ modifiche alle condizioni per l'accesso alla prima acquisizione di un peschereccio (che agiscono favorevolmente sull'obiettivo di stimolare il ricambio generazionale);
- ✓ misure di modernizzazione, volte a migliorare la sicurezza, le condizioni di lavoro, l'efficienza energetica delle imbarcazioni;
- ✓ innalzamento della percentuale di co-finanziamento;
- ✓ aumento dell'intensità di aiuto, soprattutto per gli interventi finalizzati alla prima acquisizione di un peschereccio e alla sostituzione o all'ammodernamento di motori principali o ausiliari.



Contesto regolamentare e programmazione 2021-2027

Trieste, 7 novembre 2019

L. PADERI, DG REGIO

I PUNTI APERTI QFP (1)

1. **QFP settennale confermato:** revisione intermedia del QFP e revisione intermedia della politica di coesione ancora da negoziare.
2. **Bilancio della politica di coesione:** proposta della Commissione -10% in termini reali; PE chiede di mantenere lo stesso bilancio in termini reali; Presidenza Finlandese propone ulteriori tagli.
3. Proposte per i **tassi di cofinanziamento:** Consiglio e PE favorevoli ad un aumento.
4. **Livelli di prefinanziamento:** PE favorevole ad un aumento.

I PUNTI APERTI QFP (2)

5. **Trasferimenti** al meccanismo per connettere l'Europa (Connecting Europe Facility), InvestEU e ad altri strumenti a gestione diretta: PE e Consiglio hanno posizioni divergenti.
6. **Concentrazione tematica:** livello (nazionale/regionale) e soglie ancora in fase di discussione.
7. **Regole sul disimpegno:** diverse opzioni (tra cui n+3 e transizione).

I PUNTI APERTI REGOLAMENTI COESIONE (1)

1. **Copertura dell'Accordo di partenariato:** tutti i sette fondi del RCD o esclusione del Fondo Asilo e migrazione, del Fondo per la Sicurezza interna e dello Strumento per la gestione delle frontiere e i visti.
2. **Principi orizzontali e di partenariato.**
3. **Trasferimento 5%** di risorse a InvestEU e strumenti a gestione centralizzata UE.
4. **Assistenza tecnica** (obbligatorietà e soglie del tasso forfettario, possibilità di un programma unicamente dedicato all'AT).
5. **Revisione intermedia** dei programmi (programmazione 5+2)

I PUNTI APERTI REGOLAMENTI COESIONE (2)

5. **Appalti pubblici tra le condizioni abilitanti orizzontali.**
6. **Ammissibilità dell'IVA.**
7. **Rimborso** dei pagamenti intermedi al 90% (proposta del Consiglio 95%).
8. Consultazione della Commissione sui **criteri di selezione.**
9. **Procura europea** e obbligatorietà di aderenza per godere del sistema di audit unico (opposizione del Consiglio).

I PROSSIMI PASSI

1. Il **negoziato informale** è iniziato ufficialmente con gli eventi lancio (in Italia: 1 aprile 2019).
2. Gli Stati membri hanno inviato alla Commissione i loro calendari (**roadmap**) contenenti le varie tappe per la presentazione dei documenti di programmazione (estate 2019).
3. Le **bozze** dei documenti di programmazione saranno presentate tra febbraio ed aprile, come previsto nella lettera DPCoE del 1 luglio 2019.
4. Per assicurare l'adozione dei documenti quanto prima in seguito all'approvazione della legislazione, è indispensabile **intensificare il lavoro informale** con i servizi della Commissione.

II SESSIONE:

Preparazione alla programmazione 2021-2027

6. Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

- a) Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari
- b) Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte**
- c) Roadmap della preparazione della programmazione: elementi di processo/tempistiche previste

7. Interventi da parte delle AdG

8. Conclusioni



Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

Punto b)

Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte

Dipartimento per le politiche di coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Prima fase di confronto partenariale 2021-2027

28 incontri a livello nazionale

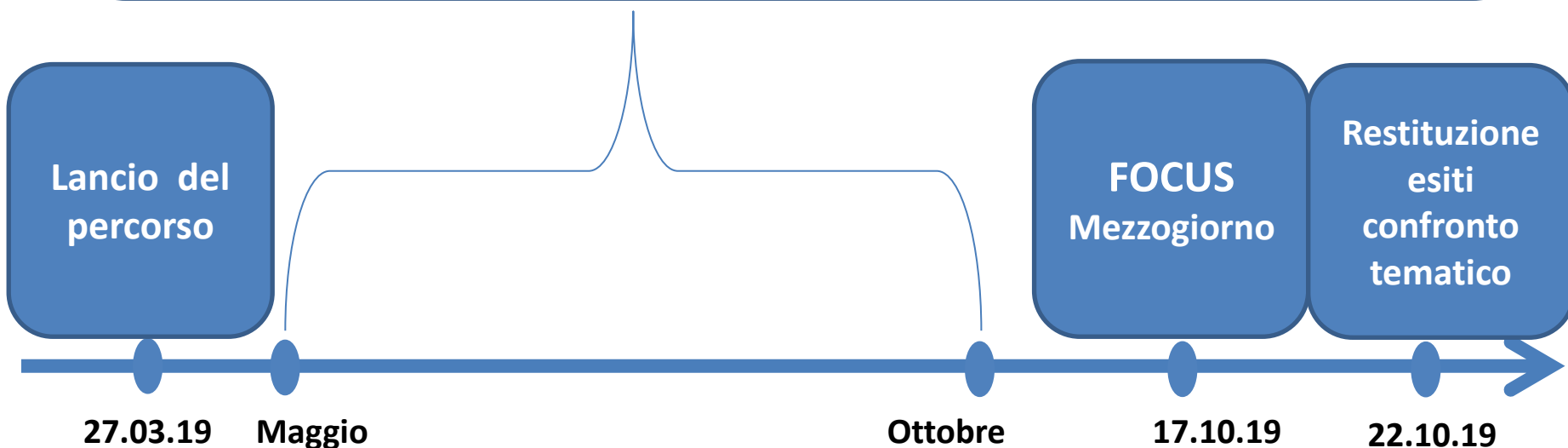
5 Tavoli tematici, uno per ciascun Obiettivo di policy

2 Plenarie e 1 Focus Mezzogiorno

25 incontri dei 5 Tavoli tematici

approfondimenti e informative (proposta regolamentare, Allegato D del Country Report della CE, documento di avvio del confronto su Temi unificanti, analisi e spunti da valutazioni, lettura della programmazione 2014-2020 alla luce degli obiettivi 2021-2027)

- **esperienze e testimonianze, misure e progetti realizzati e in corso**



27.03.19

Maggio

Ottobre

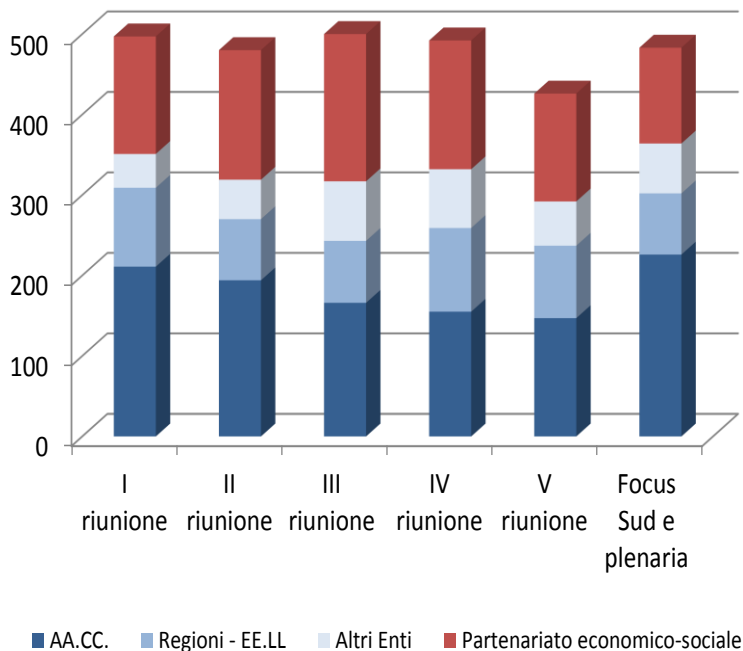
17.10.19

22.10.19

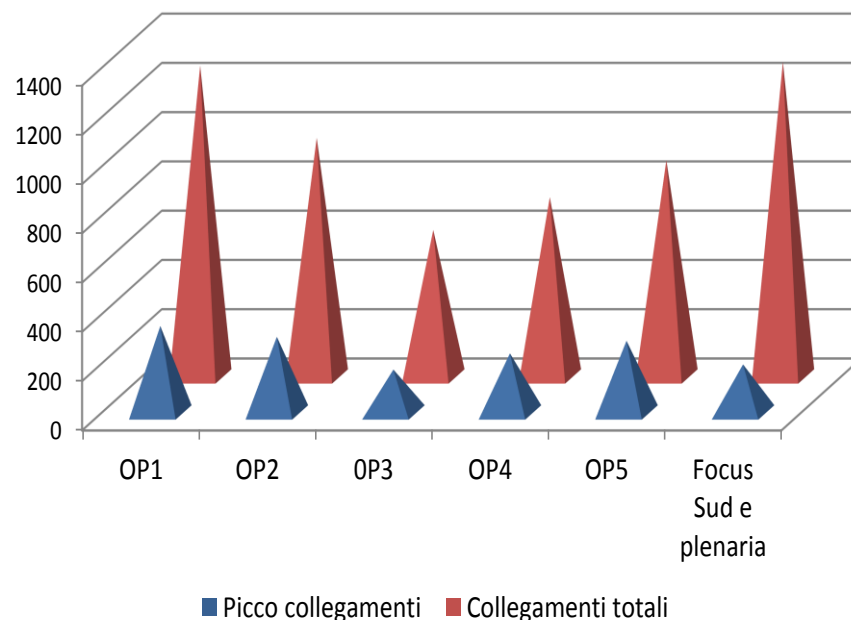
5 Tavoli tematici, focus Mezzogiorno e plenarie

Molta partecipazione in presenza e a distanza

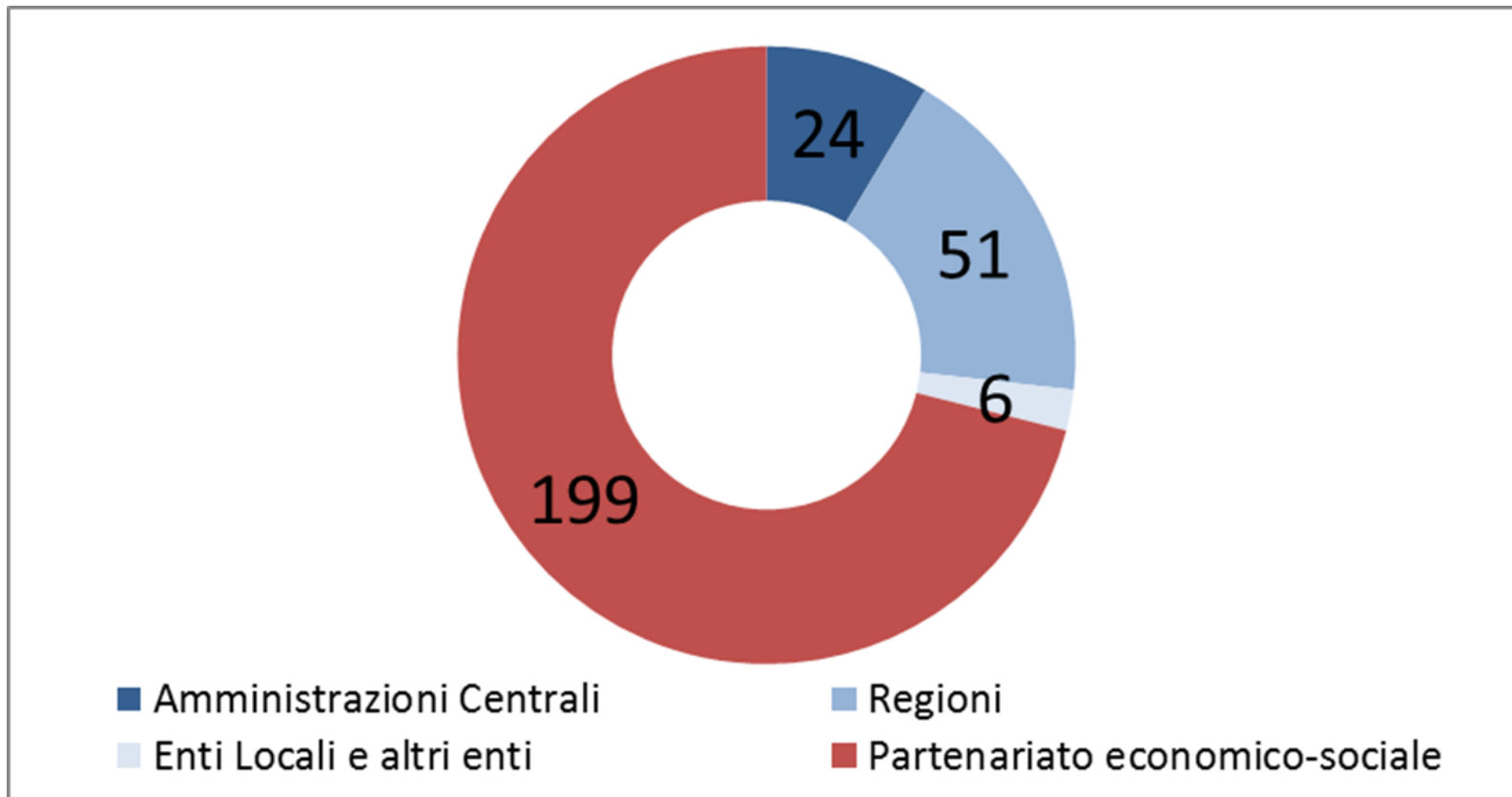
Oltre 2.800 presenze totali



Oltre 5.700 collegamenti in streaming
Più di 1.500 collegamenti simultanei



Oltre 280 contributi scritti tematici e trasversali



Principali questioni emerse nel confronto

- ***Trasversali*** a tutti gli Obiettivi di policy
- ***Specifiche*** per ciascun Obiettivo di policy

Gli esiti di dettaglio condivisi nelle riunioni finali dei 5 Tavoli, nel Focus Mezzogiorno e nella Plenaria conclusiva di questa prima fase:

- costituiscono la **base per i documenti di sintesi** in via di definizione a cura dei 5 gruppi di coordinamento di ciascun Tavolo di confronto
- sono **disponibili online**
presentazioni e contributi
https://opencoesione.gov.it/it/lavori_preparatori_2021_2027/
registrazioni audio-video
<https://www.youtube.com/channel/UCuvVjMNGwaDIKE-N2MMvbxQ>

Questioni trasversali a tutti gli OP (1)

- **definire le strategie** di intervento dei programmi considerando gli obiettivi dell'**Agenda 2030** e delle **Strategie di Sviluppo Sostenibile**
- **usare i Temi Unificanti condivisi per la programmazione 2021-2027** (*lavoro di qualità, territorio e risorse naturali, servizi, cultura*) per far emergere **priorità, ambiti e modalità di intervento**
- **avviare subito** azioni per il **superamento** delle criticità ancora esistenti per il soddisfacimento delle **condizioni abilitanti**
- **avere consapevolezza del quadro degli investimenti** già programmati e delle loro tempistiche di realizzazione
- **irrobustire la programmazione ordinaria** garantendo addizionalità ed effettiva complementarietà tra fondi, **in particolare nel Mezzogiorno** (*«regola del 34%» per la spesa ordinaria in conto capitale*)
- **coordinare gli interventi**, sia tra i livelli europeo e nazionale, sia tra politiche nazionali e regionali, perché si rafforzino reciprocamente e per evitare sovrapposizioni
- trovare un **raccordo con le politiche di sviluppo rurale**

Questioni trasversali a tutti gli OP (2)

- **anticipare** la predisposizione della **programmazione operativa** e di una **progettazione di qualità** (es. attraverso i fondi progettazione)
- **dare continuità** con quanto di utile avviato/programmato nel 2014-2020 (come prima forma di semplificazione) e **discontinuità** con le iniziative che si sono dimostrate non efficaci
- **semplificare, affinare, omogeneizzare** procedure, strumenti formalizzati di accordo e impegno operativo delle parti, modalità di sostegno...
- **ridurre e rendere più certi i tempi di attuazione** delle procedure anche comunicando in anticipo ai potenziali beneficiari le date previste di pubblicazione dei bandi (richiesto da art. 44 CPR)
- **programmare gli interventi** sulla base dei **fabbisogni** e non (solo) sulla capacità dei beneficiari (**superare la logica dei «bandi ciechi»**)
- **rafforzare la capacità amministrativa** a tutti i livelli (programmatoria, progettuale e attuativa)

OP1 Un'Italia più intelligente – Approccio differenziato nel sostegno alle imprese, con attenzione ai benefici sociali

- **Attivare strumenti di sostegno differenziati**
 - Misure specialistiche in relazione a specificità tecnologiche, territoriali, o dei beneficiari
 - Misure standard più semplici ad ampio spettro, automatiche o semi-automatiche
- **Adottare una definizione ampia di innovazione: tecnologica, incrementale, ambientale, sociale, organizzativa, etica al fine di:**
 - allargare la platea delle imprese che accedono a circuiti innovativi
 - produrre externalità positive, sociali e ambientali
- **Promuovere la qualità del lavoro - sicurezza, dignità, salario, etica e valori, salubrità – per la competitività delle imprese al fine di:**
 - diffondere in modo ampio i benefici dell'innovazione
 - trattenere sul territorio giovani competenti e motivati
 - agevolare attività d'impresa coerenti con le sfide ambientali e sociali

OP1 Un'Italia più intelligente – *La digitalizzazione per omogeneizzare qualità dei servizi, competitività e sviluppo territoriale*

- **Colmare i divari** nell'accessibilità e nella **qualità di servizi essenziali** (Sanità, Rifiuti, Giustizia, Mobilità, Scuola)
- **Digitalizzare la PA** per creare condizioni di contesto di favorevoli alla competitività e all'innovazione
 - ↳ Design Collaborativo di Servizi e Politiche
 - ↳ Adozione standard inter-operabilità
 - ↳ Open Data
- Piattaforme e strumenti digitali possono fare molto per **valorizzare le risorse culturali**, se disegnati in aderenza alle specificità dei territori

OP2 Un'Italia più verde – *Le sfide*

- **Molte più risorse europee** per una **transizione ecologica** dei processi produttivi e dei servizi
- **Pianificazione**, vera e non adempimento, base per selezionare le priorità e per trasformare «promesse in fatti»
- **Contaminare** tutti gli **obiettivi di Policy**
- Trovare un **raccordo concreto** con la **politica di sviluppo rurale** (FEASR)

OP2 Un'Italia più verde – *Ambiti d'intervento prioritari*

ENERGIA

- **Efficienza energetica e consolidamento antisismico** del patrimonio edilizio pubblico e impianti produttivi con **interventi integrati**
- **Trasformazione intelligente** delle **reti** di distribuzione e trasmissione di energia elettrica e **sviluppo dei sistemi di accumulo** di energia rinnovabile

CLIMA E RISCHI

- **Contrasto all'erosione costiera e al rischio frane e alluvioni**, attraverso ingegneria naturalistica e infrastrutture verdi
- **Messa in sicurezza sismica** di edifici e infrastrutture strategiche e dei centri operativi di protezione civile
- **Formazione e comunicazione** per la conoscenza dei **rischi** e per aumentare la **resilienza delle comunità**

OP2 Un'Italia più verde – *Ambiti d'intervento prioritari*

RISORSE IDRICHE

- adeguamento/realizzazione/completamento della gestione del **servizio idrico integrato** (*anche al centro nord secondo i fabbisogni*)
- sistemi di **monitoraggio** della qualità dei corpi idrici

ECONOMIA CIRCOLARE

- adeguamento/realizzazione/completamento della **gestione rifiuti urbani** (*anche al Centro Nord secondo i fabbisogni*)
- **riconversione cicli produttivi** e **piattaforme logistiche** per la circolarità di prodotti e sotto prodotti

Adottare ottica ampia per la riduzione della produzione dei rifiuti e per favorire il riutilizzo delle acque reflue depurate

BIODIVERSITÀ INFRASTRUTTURE VERDI E INQUINAMENTO

- **priorità** per gli interventi individuati all'interno dei cd. **"Prioritized Action Framework" (PAF)**
- **azioni di ripristino, conservazione attiva e tutela degli habitat**
- **infrastrutture verdi** in ambito urbano

OP 3 Un'Italia più connessa – Reti digitali e trasporti come infrastrutture abilitanti

- 1) Accesso alla rete digitale ad alta capacità (BUL) per la diffusione della conoscenza
- 2) Reti e nodi di trasporto per la mobilità delle persone e delle merci

In entrambi gli ambiti, ma in termini diversi:

- non separare infrastrutture e servizi
- tecnologie, domanda e pianificazione giocano un ruolo decisivo

OP 3 Un'Italia più connessa – Rafforzare la connettività digitale

Piano Nazionale BUL sta garantendo l'infrastrutturazione digitale del Paese

- Completamento interventi in **aree bianche** (comprese zone rurali ed aree interne) previsto nel ciclo attuale

Elementi rilevanti per il ciclo 2021 – 2027:

- Avvio interventi nelle **aree grigie**
- Incentivazione/qualificazione della domanda: sussidi a **segmenti qualificati** (anche tramite “*vouchers*”)

Efficacia dell'investimento dipende dalla **disponibilità di servizi digitali** avanzati per:

- Territorio: monitoraggio ed *early warning* eventi catastrofali
- Cittadini: sanità, scuola, servizi dalla PA
- Imprese: servizi commerciali, piattaforme di scambio, consulenza di mercato

OP 3 Un'Italia più connessa – Trasporti

Completamento reti e nodi TEN-T

- **Completamento della rete trans-europea ferroviaria;** interventi di **connessione finale** (ultimo miglio) verso nodi (porti e aeroporti) e **rete core;** sostegno alla **multi-modalità e logistica** (Aree Logistiche Integrate e Zone Economiche Speciali), completamento sistema **ERMTS** (European Rail Traffic Management System)

Mobilità di area vasta

- **Accesso a reti e nodi TEN-T; riqualificazione delle linee ferroviarie** per la **sicurezza** (elettrificazione, rimozione interferenze e dotazione ERMTS); miglioramento della **qualità del servizio** (materiale rotabile), interventi per l'**intermodalità** e la **mobilità «dolce»**

Mobilità urbana sostenibile

- **rinnovo flotte TPL** (gomma/ferro); diffusione della **mobilità elettrica** e “lenta” (**piste ciclabili**); **Smart Mobility**: soluzioni tecnologiche integrate, multimodali e intermodali secondo il paradigma MaaS (“*Mobility as a Service*”), **sostegno alla domanda**

OP 3 Un'Italia più connessa – *Punti di attenzione*

Risorse europee certamente inferiori rispetto al ciclo 2014 – 2020,
Incertezza regolamentare: «migrazione» della connettività digitale (verso PO1)
della Mobilità Urbana Sostenibile (verso PO2)

- **BUL**

- ✓ quali effetti sulla domanda di lavoro, sull'*uptake* dei servizi e sulle (nuove) diseguaglianze digitali

- **Trasporti:**

- ✓ **riqualificazione stradale** condizionata a **specifiche condizioni** (salto tecnologico, sicurezza passiva per data densità di transiti, rischio catastrofe, riduzione della marginalità dei territori interni)
- ✓ ricostruzione di un **quadro unitario dei flussi finanziari** ai vari stadi di avanzamento progettuale in collaborazione con ISTAT, RGS ed ACT
- ✓ monitoraggio dei **Piani Urbani di Mobilità Sostenibile**

Selezione interventi orientata dalla perequazione infrastrutturale

Offerta di servizi da rendere coerente con i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)

OP 4 Un'Italia più sociale – Le sfide

Molte sfide comuni a tutto il Paese ma certamente **più rilevanti** per il **Mezzogiorno**: disoccupazione giovanile, partecipazione delle donne al mercato del lavoro, povertà educativa e dispersione scolastica le più rilevanti

Molteplici e complesse dimensioni di policy (istruzione, lavoro, inclusione e protezione sociale, sanità), con diversi livelli di *governance* coinvolti: l'intervento di FESR e FSE+ non può che essere aggiuntivo e a rafforzamento dell'intervento ordinario sostenuto da risorse nazionali

Diverse questioni prioritarie, che non potranno trovare tutte soluzioni all'interno della futura politica di coesione

Spunti di metodo per valorizzare il contributo aggiuntivo e innovativo dei Fondi Strutturali in questi ambiti di policy

OP 4 Un'Italia più sociale – Indicazioni nel solco della continuità

- ❑ **rafforzamento della filiera ordinaria dei servizi** per il lavoro, per l'istruzione e la formazione, per l'inclusione e la protezione sociale, tenendo conto delle disparità territoriali tra Nord e Sud ma anche tra territori (concentrazione sulle situazioni di maggiore difficoltà), proseguendo con interventi diretti anche a livello nazionale per garantire omogeneità di standard, monitoraggio, valutazione, scambio di pratiche
- ❑ **diffusione delle numerose esperienze** che, in vari ambiti di intervento (formazione professionalizzante, inclusione sociale, lotta alla povertà estrema, integrazione dei migranti), **valorizzano il contributo aggiuntivo e innovativo dei Fondi Strutturali** attraverso la promozione di **reti** (tra amministrazioni, imprese, soggetti del Terzo Settore) e l'**integrazione** tra risorse e tra (e intra) Amministrazioni

OP 4 Un'Italia più sociale – Questioni cruciali da affrontare con rinnovato slancio

- **Partecipazione delle donne al mercato del lavoro** da affrontare in modo integrato, certamente attraverso servizi che alleggeriscano i carichi di cura, ma anche attraverso misure di welfare aziendale e forme di incentivazione all'imprenditoria e all'occupazione femminile
- Continuare con programmi di **sostegno al lavoro**, affinando il **sistema degli incentivi** anche alla luce delle esperienze e degli esiti delle valutazioni degli strumenti finanziati nella programmazione in corso
- Intensificare il **contrasto alla dispersione scolastica**, concentrando gli interventi su aree e scuole con maggiori difficoltà, rafforzando l'integrazione tra Fondi e tra amministrazioni e le reti tra scuole e soggetti del territorio
- maggiore attenzione al tema dell'**educazione della prima infanzia** in ottica di **contrasto alla povertà educativa** e di prevenzione del fallimento formativo precoce



OP 5 Un'Italia più vicina ai cittadini – Strategie e strumenti territoriali: continuità, semplificazione e priorità

- ↳ dare **continuità e prospettive** a **coalizioni e strategie territoriali** attivate nel 2014-2020 in **città e aree interne**
 - **valorizzare e far evolvere** il considerevole **investimento istituzionale e amministrativo realizzato** (es. OI del PON Metro, associazioni di Comuni in attuazione SNAI)
 - **innovazioni** incrementali e **aggiustamenti**
- ↳ **affrontare** con determinazione **gli aspetti di processo, governance e strumenti che hanno evidenziato debolezze**
- ↳ costituire/rafforzare **strutture dedicate** e permanenti regionali/centrali di sostegno e coordinamento sia per EELL che per il partenariato locale
- ↳ **priorità d'intervento**: cultura, green, inclusione sociale, servizi per cittadini e imprese, digitale

OP 5 Un'Italia più vicina ai cittadini – Verso la costruzione di un quadro comune: percorso e strumento attuativo

- ↘ **Entro il 2020** in fase di preparazione dei Programmi:
 - **stabilizzare l'insieme delle aree target da sostenere**
 - **aggiornare/definire le strategie locali** [impegno reciproco ADG e coalizioni territoriali] non solo con OP5 FESR ma anche FSE+ e altri OP
- ↘ Definire presto lo **strumento nazionale** (dello Stato Membro) per **collegare Programmi a Strategie locali in modalità strutturata negli impegni** di AdG - coalizioni territoriali e con implicazioni attuative chiare
 - considerare quanto già sperimentato per Aree Interne, migliorandolo
 - per le città, forse per tutti, un «ITI rafforzato»
 - individuare **standard comuni** per alcuni passaggi e strumenti amministrativi di preparazione strategia, definizione della progettazione e passaggio all'attuazione (valorizzare buone pratiche 2014-2020)
- ↘ Impegni e modalità concrete per il rafforzamento della **capacità istituzionale e amministrativa locale** da parte regionale e centrale



programmazione2021-2027@governo.it

tutti i materiali (presentazioni e contributi)

https://opencoesione.gov.it/it/lavori_preparatori_2021_2027/

registrazioni audio-video di tutti gli incontri svolti

<https://www.youtube.com/channel/UCuvVjMNGwaDIKE-N2MMvbxQ>



Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

Punto b)

**Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato:
indirizzi strategici condivisi e questioni aperte**

Dipartimento per le politiche di coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri

II SESSIONE:

Preparazione alla programmazione 2021-2027

6. Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

- a) Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari
- b) Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte
- c) Roadmap della preparazione della programmazione: elementi di processo/tempistiche previste**

7. Interventi da parte delle AdG

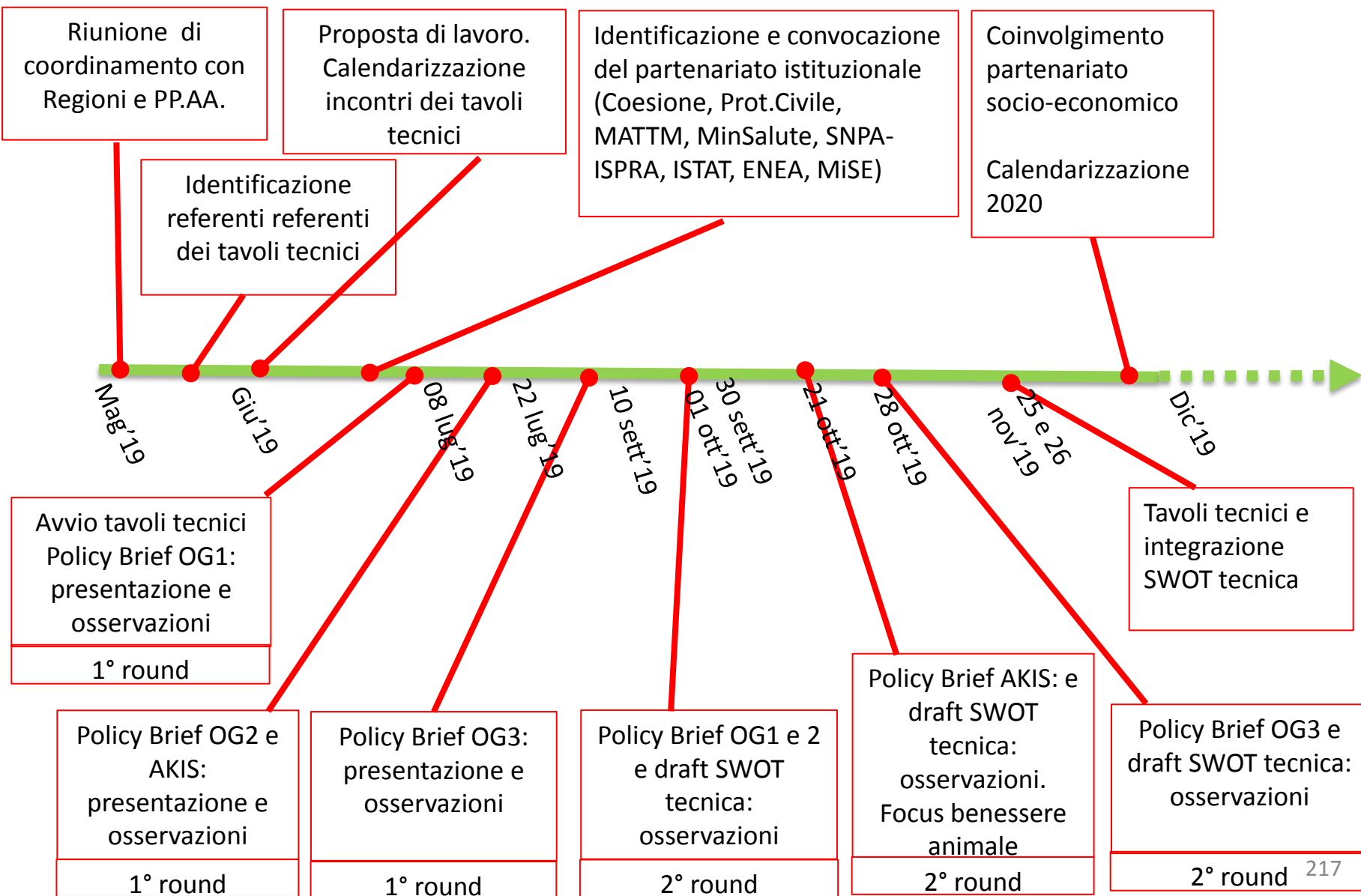
8. Conclusioni

**Roadmap della preparazione della
programmazione: elementi di
processo/tempistiche previste
DPCOE**

**Roadmap della preparazione della
programmazione: elementi di
processo/tempistiche previste
FEASR**

Riforma della PAC post 2020

Lo stato dell'arte del processo di programmazione in Italia





Lo stato dell'arte del processo di programmazione in Italia

- Condivisione modalità e tempi di lavoro
- Calendarizzazione degli incontri per SWOT, lug-nov'2019
- Costituzione tavoli tecnici e identificazione referenti
- Identificazione e convocazione del partenariato istituzionale (Coesione, Prot.Civile, MATTM, MinSalute, SNPA-ISPRA, ISTAT, ENEA, MiSE)
- Stesura 10 Policy brief. Revisione e integrazione degli stessi a seguito di due “round” di incontri con Regioni, PP.AA e partenariato istituzionale
- Draft SWOT tecnica per obiettivo specifico (in corso)
- Identificazione e convocazione del partenariato socio-economico (in corso)
- Programmazione delle attività per arrivare alla stesura del Piano Strategico Nazionale entro dicembre 2020

**Roadmap della preparazione della
programmazione: elementi di
processo/tempistiche previste
FEAMP**

Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

*c) Roadmap della preparazione alla programmazione:
elementi di processo/ tempistiche previste*

Planning del PO FEAMP 2021 – 2027 la cui tempistica resta condizionata alle date di adozione dei regolamenti e dell'Accordo di Partenariato

Gennaio- Febbraio 2020	Avvio del tavolo di lavoro con le autorità e gli enti nazionali, regionali e locali, i partner economici, le parti sociali e la società civile e gli organismi, incluse le ONG, che promuovono lo sviluppo sostenibile e il sostegno alla competitività del settore e delle economie locali, l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere, la non discriminazione e i diritti delle persone con disabilità, al fine di poter accogliere osservazioni specifiche e richieste da includere nella strategia del PO FEAMP.
Febbraio 2020	Predisposizione dell'approccio strategico del PO FEAMP che si intende adottare per il periodo di programmazione 2021-2027.

Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

*c) Roadmap della preparazione alla programmazione:
elementi di processo/ tempistiche previste*

Planning of Programming PO FEAMP 2021 - 2027

20 Febbraio 2020	Confronto con la Commissione Europea sull'approccio strategico e la logica di intervento che si intende adottare per il Programma Operativo.
31 Marzo 2020	Redazione della proposta di Programma Operativo e avvio del confronto con le parti interessate.
Aprile 2020	Confronto con la Commissione Europea sulla proposta di Programma Operativo.

Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

*c) Roadmap della preparazione alla programmazione:
elementi di processo/ tempistiche previste*

Planning of Programming PO FEAMP 2021 - 2027

Aprile 2020	Confronto con il partenariato del PO a seguito delle osservazioni alla proposta di Programma Operativo dopo l'interlocuzione con la Commissione Europea.
24 Aprile 2020	Revisione ed aggiornamento della proposta di Programma Operativo (formato draft) contenente le osservazioni e le integrazioni emerse dal confronto con la Commissione Europea e con il partenariato.
Maggio 2020	Confronto con la Commissione Europea sulla proposta di Programma Operativo, in formato draft.
15 maggio 2020	Predisposizione del Programma Operativo FEAMP 2021-2027 da sottoporre all'approvazione da parte della Commissione.

II SESSIONE:

Preparazione alla programmazione 2021-2027

6. Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

a) Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari

b) Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte

c) Roadmap della preparazione della programmazione: elementi di processo/tempistiche previste

7. Interventi da parte delle AdG

8. Conclusioni

II SESSIONE:

Preparazione alla programmazione 2021-2027

6. Definizione del contesto regolamentare e impostazione della programmazione 2021-2027

a) Informative sullo stato dei negoziati per il QFP 2021-2027 e degli inquadramenti regolamentari

b) Esiti dei lavori dei Tavoli e Incontri di partenariato: indirizzi strategici condivisi e questioni aperte

c) Roadmap della preparazione della programmazione: elementi di processo/tempistiche previste

7. Interventi da parte delle AdG

8. Conclusioni